



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 22 giugno 2005

SI PUBBLICA TUTTI
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 38
— Eredità	» 40
— Proroga termini	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41
— Liquidazione coatta amministrativa	» 41
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 42
— Espropri	» 265

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 552
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 556

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 556
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TSM - S.p.a.

Tintoria Stamperia del Molise

(in liquidazione)

Sede legale in Boiano (CB), località Monteverde
Capitale sociale € 16.402.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Campobasso
Codice fiscale e iscrizione n. 12259960156
Iscritta al R.E.A. di Campobasso al n. 108827
Partita I.V.A. n. 01443420706

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi presso gli Uffici di Sviluppo Italia S.p.a. siti in Roma alla via Calabria n. 46, per il giorno 8 luglio 2005 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004. Relazione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;
2. Situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento. Rendiconto sulla gestione del relativo periodo. Deliberazioni conseguenti;
3. Esame delle dimissioni presentate dal liquidatore munito di rappresentanza legale. Eventuale accettazione. Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare entro i due giorni precedenti i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Intesa, UniCredit Banca, Monte dei Paschi di Siena.

Boiano, 16 giugno 2005

Il liquidatore: dott. Alfredo Caputi.

S-7466 (A pagamento).

PARCO EOLICO COCULLO - S.p.a.

Sede in Cocullo (AQ), via della Scuola snc
Capitale sociale € 130.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese dell'Aquila n. 01614930665

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria
della Parco Eolico Cocullo S.p.a.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Paolo Fenoaltea con studio in Roma alla via Luigi Casamatta n. 2/A, per il giorno 11 luglio 2005 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 2005, medesimo luogo ed ore, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica statuto sociale ai fini della rimozione del vincolo temporale quadriennale alla libera trasferibilità delle azioni pos-sedute dai soci;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 14 giugno 2005

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carmelo Scalone

S-7373 (A pagamento).

CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 285
Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05653521004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 2005 alle ore 8,30 in Roma, presso lo studio del notaio Isabella Bianconi, via Salaria n. 195, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2005 stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale, delibere inerenti;
2. Modifica ed integrazione dell'art. 4 dello statuto sociale, delibere consequenziali;

3. Proposta di aumento del capitale sociale, in forma gratuita, da € 120.000,00 a € 150.000,00;

4. Determinazione emolumenti del legale rappresentante per l'esercizio 2005 e successive delibere inerenti.

Roma, 16 giugno 2005

L'amministratore unico: Sergio Biasini.

S-7390 (A pagamento).

ATO Ambiente CL2 - S.p.a.

Sede in Gela, piazza San Francesco

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci in data 12 luglio 2005 alle ore 10, presso Hotel Sileno di Gela, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2005 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio consuntivo 2003 e 2004. Modifiche dello statuto della società in accordi alle nuove leggi societarie con esame ed eventuale approvazione aumento di capitale, autorizzazione al Consiglio di amministrazione di apportare l'aumento fino ad € 2.000.000 entro il 30 giugno 2010.

Il presidente: Francesco Benvenuti.

C-12582 (A pagamento).

**Cooperativa Edilizia IL GLICINE
Società Cooperativa**

Sede in Torino

È convocata presso la sede sociale in Torino, via Perrone n. 3-bis, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Edilizia Il Glicine, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 2005 alle ore 18,30 ed in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2005 alle ore 18,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vincenzo Lasalvia.

C-12614 (A pagamento).

**Cooperativa Edilizia PORTO SOLE
Società Cooperativa**

Sede in Torino

È convocata presso la sede sociale in Torino, via Perrone n. 3-bis, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Edilizia Porto Sole, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 2005 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2005 alle ore 15,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vincenzo Lasalvia.

C-12612 (A pagamento).

**Cooperativa Edilizia BETULLE
Società Cooperativa**

Sede in Asti

È convocata presso la sede sociale del Consorzio Acli Casa in Torino, via Perrone n. 3-bis, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Edilizia Betulle, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 2005 alle ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2005 alle ore 14, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vincenzo Lasalvia.

C-12613 (A pagamento).

PUBBLIGEST CALORE SALERNITANO - S.p.a.

Sede in Roccadaspide (SA), via Cesine c/o Comunità Montana
 Capitale sociale € 104.000,00 - versato € 31.200,00
 Registro imprese di Salerno n. 03899300655
 R.E.A. di Salerno n. 328679
 Codice fiscale n. 03899300655

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Pubbligest Calore Salernitano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 2005, alle ore 10,30, presso la sede legale in Roccadaspide alla via Cesine, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 2005 alle ore 10,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, con allegati e adempimenti conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Roccadaspide, 7 giugno 2005

Il presidente: Carmine Ainora.

C-12593 (A pagamento).

**MACELLO COOPERATIVO
 PER LA LAVORAZIONE DELLE CARNI - S.C.r.l.**

Ai sig. soci
 Ai componenti del Consiglio di
 amministrazione
 Ai membri del Collegio sindacale

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno martedì 12 luglio alle ore 9,30 presso la sede della società in Pegognaga (MN), strada Chiaviche n. 36/A, e non raggiungendo il numero legale in seconda convocazione per il giorno mercoledì 13 luglio 2005 alle ore 9,30, sempre presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione nella Unipeg Società Cooperativa Agricola, con sede in Pegognaga, ed approvazione del relativo progetto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, previa adozione delle seguenti deliberazioni:

- a) esame della situazione patrimoniale della società;
 - b) esame della situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione;
 - c) esame delle relazioni degli amministratori;
 - d) esame della relazione dell'esperto;
 - e) approvazione del rapporto di cambio;
 - f) delega agli amministratori della stipula dell'atto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Pegognaga, 4 giugno 2005

Il presidente: Claudio Fabbri.

C-12615 (A pagamento).

ERREPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ollearo n. 5
 Capitale sociale € 198.190,44

Gli azionisti della società per azioni Errepi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 luglio 2005, alle ore 8, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 2005: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale.

2. Nomina dei consiglieri di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 luglio 2005, alle ore 21, presso la sede sociale di via Ollearo n. 5.

Milano, 15 giugno 2005.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dal Mas Roberto

M-2160 (A pagamento).

COMIFAR - S.p.a.

Direzione e coordinamento: Phoenix Internazionali
 Beteiligungs GmbH

Sede in Novate Milanese, via Fratelli Di Dio n. 2
 Capitale sociale € 11.232.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 321205

Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00724400155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese, via Fratelli Di Dio n. 2, il 13 luglio 2005 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 luglio 2005 stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendo;
2. Acquisto e vendita di azioni proprie anche a mezzo di società controllate, delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale scindibile, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione, per un massimo di € 2.500.000,00.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno richiesto al rispettivo intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. che ha in deposito le azioni, almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza, l'emissione dell'apposita certificazione.

Novate Milanese, 15 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Sabbia

M-2162 (A pagamento).

TGV - S.p.a.

(in liquidazione)

Parma

Partita I.V.A. n. 00215390345

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 luglio 2005 ore 22, e in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2005 ore 11, presso l'Agora Palace Hotel, via Lamarmora n. 1/A (Biella) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Il liquidatore: ing. Emilio Signorelli.

C-12677 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale € 39.241.087,50

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi e condizioni praticate alla clientela, questa società ha adottato, con decorrenza 1° luglio 2005, i seguenti provvedimenti:

1) tasso su depositi a risparmio e conti correnti: ridotto allo 0,05% sulle giacenze non superiori ad € 2.500,00 dei singoli rapporti; il detto tasso viene altresì applicato a tutti i rapporti inseriti in «nucli» la cui giacenza media complessiva non superi € 10.000,00;

2) tasso di mora su conti correnti: allineato al tasso extrafido;

3) tasso debitore su conti correnti: allineato al top rate aziendale per utilizzi oltre il fido o in assenza di fido; conti correnti ordinari, aumento tasso di punti 0,25; c/ sbf e c/ anticipo su fatture, aumento tasso di punti 0,10;

4) conti correnti: spese per operazione, aumento di € 0,05 per i rapporti regolati a condizioni inferiori allo standard; spese di istruttoria fido regolate in percentuale: aumento di punti 0,05 della percentuale trimestrale ed aumento di € 50 dell'importo massimo della spesa trimestrale;

5) fast pay: dettaglio pedaggi, aumento di € 2,50 mensili;

6) web banking: rimborso spese rifacimento «pin» € 3,00;

7) cassette di sicurezza: spese chiusura contratto € 50,00; commissione annuale per cointestazione/delega, aumento di € 1,97;

8) mutui, crediti famiglia e sovvenzioni chirografarie imprese e professionisti: spese sollecito pagamento rate, aumento di € 2,50;

9) mutui ipotecari: spese produzione avviso per pagamento con addebito preautorizzato in c/c, aumento di € 1,00 della spesa massima;

10) portafoglio: commissioni conto di ritorno effetti protestati, aumento di punti 0,05 della relativa percentuale; commissioni conto di ritorno effetti insoluti/richiamati Ri.Ba., nonché Mav, Rid e Rid veloce, aumento di € 0,25; Mav, spese lavorazione distinta € 5,00;

11) estero: conti correnti euro e valuta residenti e non residenti, aumento di € 0,10 della spesa per operazione; crediti documentari export, commissioni di modifica, aumento di € 4,00.

Fermo, 7 giugno 2005

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-7363 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento

della capogruppo Banco Popolare di Verona e Novara S.C.a r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale € 185.180.541,00

Iscrizione registro imprese di Bergamo,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 649 (22 dicembre 2003 - 22 dicembre 2006 codice ISIN IT 0003603146) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 22 giugno 2005 e relativa al periodo 22 marzo 2005 - 21 giugno 2005, è pari al 4,00 % nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 552 (12 dicembre 2002 - 12 dicembre 2008 codice ISIN IT n. 0003402150) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 12 dicembre 2005 e relativa al periodo 12 giugno 2005 - 11 dicembre 2005, è pari al 2,75% nominale annuo lordo.

Infine, con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 644 (18 dicembre 2003 - 18 marzo 2006 codice ISIN IT 0003586788) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 7, pagabile dal 18 settembre 2005 e relativa al periodo 18 giugno 2005 - 17 settembre 2005, è pari all' 1,84 nominale annuo lordo.

Bergamo, 13 giugno 2005

L'amministratore delegato: Franco Menini.

S-7362 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29

Codice fiscale n. 01323540383

Ai sensi del T.U.B., Tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 si comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il nostro istituto effettuerà le seguenti modifiche.

La voce attualmente denominata «recupero spese amministrative» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza» il cui prezzo di listino è fissato in € 10,00 mensili; «recupero spese amministrative portafoglio da perfezionare» il cui prezzo di listino è fissato in € 5,00 a forzatura; «recupero spese amministrative gestione operazioni irregolari» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 a partita; «recupero spese amministrative per completamento coordinate bancarie» il cui prezzo di listino è fissato in € 3,00 a bonifico; «recupero spese amministrative elaborazione avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 ad avviso e/o contabile; «commissione RID passivi» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 per ogni RID.

La voce attualmente denominata «recupero spese poste telegrafiche» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese telefoniche e telegrafiche» il cui prezzo di listino è fissato in massimo € 50,00 al mese; «spese per invio avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 0,50 ad avviso e/o contabile.

Con pari decorrenza il nostro istituto dispone, inoltre, l'introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «commissione emissione assegni circolari richiesti da non clienti» il cui prezzo di listino è fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 3,00.

Infine, per la voce «commissione negoziazione assegni bancari», il nuovo standard di listino viene fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un nuovo minimo pari a € 3,00.

Brescia 13 giugno 2005

Il vice presidente: rag. Gianfranco Macchini.

S-7382 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale € 442.000.000,00 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari») «variazione generalizzata condizioni».

Con decorrenza 1° luglio 2005 i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti fino ad un massimo di 0,250 punti percentuali.

Milano, 10 giugno 2005

Il direttore generale: dott. Argante Del Monte.

S-7364 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi - Banca inserita nell'Albo delle Banche autorizzate dalla Banca d'Italia
 Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale € 16.895.154,00 al 31 dicembre 2004
 Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 11 giugno 2003 - 11 giugno 2006 tasso variabile XXII emissione - ISIN IT 0003484430. Avviso agli obbligazionisti.

Si informa che il tasso di interesse semestrale della quinta cedola pagabile il 12 dicembre 2005 e relativa al periodo 13 giugno 2005 - 11 dicembre 2005 è il 1,11063% lordo.

Velletri, 13 giugno 2005

L'amministratore delegato: prof. Renato Mastrostefano.

S-7379 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.

Sede legale e direzione generale in Lodi,
 via Polenghi Lombardo n. 13
 Codice fiscale n. 00691360150

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. C.I.C.R. del 4 marzo 2003 si comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il nostro istituto effettuerà le seguenti modifiche.

La voce attualmente denominata «recupero spese amministrative» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza» il cui prezzo di listino è fissato in € 10,00 mensili; «recupero spese amministrative portafoglio da perfezionare» il cui prezzo di listino è fissato in € 5,00 a forzatura; «recupero spese amministrative gestione operazioni irregolari» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 a partita; «recupero spese amministrative per completamento coordinate bancarie» il cui prezzo di listino è fissato in € 3,00 a bonifico; «recupero spese amministrative elaborazione avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 ad avviso e/o contabile; «commissione R.I.D. passivi» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 per ogni R.I.D.

La voce attualmente denominata «recupero spese postelegrafoniche» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese telefoniche e telegrafiche» il cui prezzo di listino è fissato in massimo € 50,00 al mese; «spese per invio avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 0,50 ad avviso e/o contabile.

Con pari decorrenza il nostro istituto dispone, inoltre, l'introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «commissione emissione assegni circolari richiesti da non clienti» il cui prezzo di listino è fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 3,00.

Infine, per la voce «commissione negoziazione assegni bancari», il nuovo standard di listino viene fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un nuovo minimo pari a € 3,00.

Lodi, 13 giugno 2005

Un dirigente: dott. Paolo Landi.

S-7381 (A pagamento).

BANCA DI BEDIZZOLE-TURANO VALVESTINO

La Banca di Bedizzole-Turano Valvestino, comunica che a seguito dell'andamento congiunturale del mercato e dei tassi con decorrenza 1° luglio 2005, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato, con un massimo di 0,50 punti, sui tassi di fido di conti correnti, anticipi s.b.f. e fatture e anticipi esteri;
 diminuzione generalizzata, con un massimo di 0,50 punti, dei tassi avere applicati alla clientela;
 aumento della commissione di massimo scoperto con un massimo di 0,50 punti.

Banca di Bedizzole-Turano Valvestino
 Credito Cooperativo
 La direzione: dott. Mario Pizzatti

S-7423 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crema,
 via XX Settembre n. 18
 Codice fiscale n. 00053690707

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. C.I.C.R. del 4 marzo 2003 si comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il nostro istituto effettuerà le seguenti modifiche:

la voce attualmente denominata «recupero spese amministrative» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza» il cui prezzo di listino è fissato in € 10,00 mensili; «recupero spese amministrative portafoglio da perfezionare» il cui prezzo di listino è fissato in € 5,00 a forzatura; «recupero spese amministrative gestione operazioni irregolari» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 a partita; «recupero spese amministrative per completamento coordinate bancarie» il cui prezzo di listino è fissato in € 3,00 a bonifico; «recupero spese amministrative elaborazione avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 ad avviso e/o contabile; «commissione R.I.D. passivi» il cui prezzo di listino è fissato in € 2,00 per ogni R.I.D.;

la voce attualmente denominata «recupero spese postelegrafoniche» sarà rimodulata nelle seguenti nuove voci di tariffario: «recupero spese telefoniche e telegrafiche» il cui prezzo di listino è fissato in massimo € 50,00 al mese; «spese per invio avvisi di scadenza e/o contabili» il cui prezzo di listino è fissato in € 0,50 ad avviso e/o contabile;

con pari decorrenza il nostro istituto dispone, inoltre, l'introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «commissione emissione assegni circolari richiesti da non clienti» il cui prezzo di listino è fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 3,00;

infine, per la voce «commissione negoziazione assegni bancari», il nuovo standard di listino viene fissato nella misura dello 0,50% dell'importo dell'assegno con un nuovo minimo pari a € 3,00.

Crema, 13 giugno 2005

L'amministratore delegato: dott. Paolo Landi.

S-7380 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.**

Sede in Scafati, via P. Melchiade n. 57
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1410
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252880653

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la B.C.C. di Scafati e Cetara S.c.r.l., comunica alla clientela interessata che, con decorrenza dal 1° luglio 2005, vengono variate le seguenti condizioni:

- commissione massimo scoperto su conti correnti al coperto: 1,250%;
- commissione massimo scoperto su conti correnti affidati: entro il fido 0,375%; oltre il fido concesso 1,250%;
- spese per singola operazione: € 1,50;
- spese trimestrali per tenuta conto: su conti correnti affidanti: € 30,00; non affidati € 15,00;
- spese per bonifici per cassa: € 5,00;
- spese per richiamo effetti/assegni: € 10,00;
- spese per pagamento utenze: € 1,00.

Scafati, 7 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cavallaro

S-7395 (A pagamento).

**CARILO
CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca delle Marche
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - codice 6055.8
Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21
Capitale sociale € 15.599.591,25 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale
di Ancona n. 20637
Codice fiscale n. 00079350427

Ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti revisioni alle condizioni commerciali in essere con decorrenza dal 1° luglio 2005.

Conti correnti ordinari/convenzionati:

i tassi creditori puntuali di conto corrente in deroga allo standard vengono diminuiti di 0,070 p. % per i tassi pari allo 0,125%, di 0,125 p. % per quelli compresi tra lo 0,250% e 0,500%, di 0,350 p. % per i tassi compresi tra 0,501% e 1,499% e di 0,250 p. % per tutti quelli compresi tra 1,500% e 2,000%.

Depositi a risparmio:

i tassi creditori puntuali di deposito a risparmio al portatore e nominativo in deroga allo standard vengono diminuiti di 0,070 p. % per i tassi pari allo 0,125%, di 0,125 p. % per quelli compresi tra lo 0,250% e 0,500%, di 0,500 p. % per i tassi compresi tra 0,501% e 1,499% e di 0,300 p. % per tutti quelli compresi tra 1,500% e 2,000%.

Commissione massimo scoperto «fuori fido» su conti correnti ordinari/convenzionati:

la commissione di massimo scoperto fuori fino viene incrementata di 0,200 p. % per tutte le condizioni in deroga allo standard, ad eccezione dei rapporti in esenzione, e ferma restando la misura standard.

Loreto, 13 giugno 2005

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il direttore generale: dott. Armando Palmieri

S-7424 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - Soc. coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 1398.70
Sede in Impruneta, via Cavalliggeri n. 16/18
Iscritta al n. 2168 del registro imprese di Firenze
Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, si comunicano le nuove commissioni o aumenti su alcuni servizi: rimborso spese postali per l'invio di ogni busta € 0,50; invio documenti di sintesi ed ogni altra comunicazione relativa alla trasparenza € 0,35; commissione trimestrale utilizzo numeri dare di conto corrente € 8,00; commissione istruttoria pratiche fido concessione e rinnovo 0,05% sull'importo concesso, minimo € 7,00 massimo € 33,00; commissioni vendita biglietti dall'1% al 3% sull'importo del biglietto minimo € 3,00 massimo € 10,00; aumento della commissione di massimo scoperto a 0,700% per tutti i conti non in convenzione e con commissione attuale pari a 0,650% sia dentro che fuori il fido accordato; aumento delle spese tenuta conto trimestrale a € 8,00 per tutti i conti non in convenzione e con commissione attuale compresa tra € 7,76 e € 7,79 inclusi; Relax Banking Famiglia ed Impresa con opzione Bonifico commissione bonifico € 1,00; refusione interessi su bonifici ordinari di importo inferiore a € 500.000 se regolati in conto corrente vengono addebitati con valuta pari a 2 giorni lavorativi antecedenti alla valuta del beneficiario, se regolati per cassa scontano una commissione del 2% annuo sull'importo bonificato per i giorni di antegazione base 36000.

Il direttore: Righi Gianpietro.

F-198 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.**

Sede di Pieve Torina (MC), via Dante Alighieri n. 2
Capitale sociale € 7.992,84
Registro imprese n. 86 C.C.I.A.A. di Macerata
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2005 i tassi di interesse attivi e passivi sui conti correnti di corrispondenza subiranno una variazione generalizzata in diminuzione di 0,05 punti in considerazione della diminuzione dell'Euribor negli ultimi 3 mesi.

Il direttore: C. Taddei.

C-12635 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2005 saranno applicate le seguenti condizioni:

bonifici con coordinate bancarie incomplete o mancanti, in Italia ed all'estero: € 10,00 oltre alle spese reclamate da terzi;

spese di spedizione: € 2,00; spesa mensile per Electronic Banking (ELBA): € 12,50; spese mensili locazione POS: € 7,50; negoziazione presso lo sportello di assegni, disposizioni e titoli similari: 0,25% con un minimo di € 1,50; bonifici da e verso paesi U.E. fino a € 12.500 STP ai sensi della disposizione U.E. n. 2560/01 (comprensivo di spese di scritturazione contabile): € 1,20; negoziazione di assegni s.b.f. in valuta estera di importo/controllore minore di € 12.500 di paesi stranieri o terzi: con-

trovalore della valuta oltre a € 5,00 ed alle spese reclamate da terzi; spese per chiusura periodica di conto: € 8,00; spese di scritturazione contabile per ogni operazione: € 1,20; riduzione del tasso minimo creditore per depositi in conto corrente e a risparmio, ante trattenuta ritenuta fiscale di attuali 27%, in USD, CHF, AUD e CAD da 0,10% p.a. a 0,00% p.a.

Bolzano, 14 giugno 2005

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vice direttore: dott. Paul Gasser

C-12609 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale Salorno Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2005 saranno applicate le seguenti condizioni:

conti correnti: spese per operazione di sconfinamento: € 1,50; commissioni su ATM/POS: prelievo di contante su ATM di altre banche sia in Italia che all'estero: € 2,00; pagamenti POS effettuati in Stati non U.E.: € 2,00, oltre al recupero delle spese reclamate dai corrispondenti.

La Cassa Raiffeisen Cornedo - Collepietra Soc. coop. a r.l., con decorrenza 1° luglio 2005 applicherà le seguenti condizioni:

conti correnti:
spese di scritturazione contabile: € 0,90, spese estinzione conto: € 25,00, spese per sconfinamenti: € 1,00 per sconfinamento con un max. di € 20,00 per trimestre; spese fisse per ogni chiusura di conto commerciale: € 15,00; spese fisse per ogni chiusura di altri conti: € 10,00; spese fisse per ogni chiusura di conti stipendi/pensione: € 8,00; promemoria giornaliero: € 0,20; addebito Viacard/Telepass: € 2,00; spese per ogni revisione di conto commerciale: € 20,00 e degli altri conti: € 10,00; spesa annuale carta Bancomat: € 10,00; rinnovo carta Bancomat: € 10,00; allineamento archivio elettronico (RID): € 0,50; spese per blocco assegno (CAI): € 5,00; segnalazione di assegno insoluto: € 5,00; I-Banking: € 3,50 per trimestre; ELBA: € 40,00 per trimestre.

Trasparenza: spese per ogni comunicazione cartacea ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza: € 1,00.

Titoli: TOL: € 5,00 mensili.

Mutui: avvisi di scadenza: € 1,00; certificazioni per interessi pagati: € 2,50; penale per pagamenti in ritardo: € 5,00.

Anticipazioni su fatture: spese per ogni inoltro: € 5,00; spese per ogni comunicazione di impagato: € 2,00.

Spese per servizi vari:

estratto fondiario: € 2,30 per ogni pagina;
estratto catastale: € 2,30 per ogni pagina;
estratto CERVED: € 2,00 + spese vive;
fotocopie: € 0,05 per ogni pagina.

Bolzano, 14 giugno 2005

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vice direttore: dott. Paul Gasser

C-12610 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORINALDO - S.c. a r.l.

Sede legale in Corinaldo (AN), via del Corso n. 45

Ai sensi della delibera C.I.C.R. 4 marzo 2003, la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo Società Cooperativa a r.l. comunica a tutta la clientela che verranno applicate con decorrenza 1° luglio 2005 le commissioni semestrali per la gestione degli affidamenti complessivi esistenti a fine trimestre, con liquidazione al 20 dicembre e 20 giugno di ciascun anno, come segue:

0,500% semestrale da 0 ad € 1.000,00;

0,150% semestrale da € 1.001,00 ad € 10.000,00;

0,080% semestrale da € 1.001,00 ad € 30.000,00;

0,050% semestrale oltre € 30.001,00;

con un minimo di € 1,00 semestrale ed un massimo di € 75,00 semestrale.

Corinaldo, 7 giugno 2005

Il direttore: dott. Tarsi Mauro.

C-12643 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Gruppo Banco Desio, Albo dei Gruppi Creditizi n. 3440/5

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Milano n. 1775

Codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza alla data di pubblicazione del presente avviso, verranno applicate le seguenti condizioni relative alle spese di istruttoria e di gestione degli affidamenti:

per affidamenti complessivi fino a € 15.000,00: € 150,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 15.001,00 e € 50.000,00: € 300,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 50.001,00 e € 150.000,00: € 350,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 150.001,00 e € 300.000,00: € 420,00;

per affidamenti complessivi superiori a € 300.000,00: € 500,00.

Desio, 14 giugno 2005

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Mocchi

M-2168 (A pagamento).

BANCO DESIO LAZIO - S.p.a.

Gruppo Banco Desio

Albo dei Gruppi Creditizi n. 3440/5

Sede legale in Roma, via Po n. 6/8

Capitale sociale € 17.700.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Roma n. 07311931005

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza alla data di pubblicazione del presente avviso, verranno applicate le seguenti condizioni relative alle spese di istruttoria e di gestione degli affidamenti:

per affidamenti complessivi fino a € 15.000,00: € 150,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 15.001,00 e € 50.000,00: € 300,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 50.001,00 e € 150.000,00: € 350,00;

per affidamenti complessivi compresi tra € 150.001,00 e € 300.000,00: € 420,00;

per affidamenti complessivi superiori a € 300.000,00: € 500,00.

Roma, 14 giugno 2005

Banco Desio e del Lazio S.p.a.

Il vice presidente: Nereo Dacci

M-2169 (A pagamento).

BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Banco Desio

Albo dei Gruppi Creditizi n. 3440/5

Sede legale in Firenze, viale Mazzini n. 1

Capitale Sociale € 13.774.017,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Firenze n. 05091600485

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, verranno applicate le seguenti condizioni relative alle spese di istruttoria e di gestione degli affidamenti:

per affidamenti complessivi fino a € 15.000,00: € 150,00;
 per affidamenti complessivi compresi tra € 15.001,00 e € 50.000,00: € 300,00;
 per affidamenti complessivi compresi tra € 50.001,00 e € 150.000,00: € 350,00;
 per affidamenti complessivi compresi tra € 150.001,00 e € 300.000,00: € 420,00;
 per affidamenti complessivi superiori a € 300.000,00: € 500,00.

Firenze, 14 giugno 2005

Banco Desio Toscana S.p.a.
 Il vice presidente: Nereo Dacci

M-2170 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**
TRIBUNALE DI VERONA
Sezione Distaccata di Legnago
Estratto di atto di citazione per pubblici proclami

L'avvocato Federico Morgante del Foro di Verona proc. del comune di Villa Bartolomea (VR), el. nel suo studio di Legnago (VR) alla via Matteotti n. 18/A, giusta delega a margine dell'atto di citazione introduttivo, sulla premessa che il comune di Villa Bartolomea è proprietario del mapp. 118 (foglio 13 catasto di Villa Bartolomea); che il mappale 431 confinante con il 118 sopra citato è stato posseduto per oltre trenta anni dal precedente proprietario e dal Comune; che il comune di Villa Bartolomea intende far accertare l'acquisito diritto di proprietà sul mappale 431, per intervenuta usucapione; che di detto mappale 431 risultano catastali proprietari, i sigg. Ferrarini Angelo fu Antonio e Ferrarini Giovanni o Giuseppe Giovanni fu Antonio nato a Villa Bartolomea il 28 aprile 1873; che da ricerche anagrafiche eseguite, non è stato possibile identificare correttamente gli intestatari e neppure gli eredi, per cui è stata autorizzata con decreto del 10 giugno 2005 n. 1165/05 cron. dal presidente del Tribunale di Verona la notifica ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei sigg. Ferrarini sopra precisati e/o degli eredi aventi causa, nell'impossibilità di identificarli,

Cita:

Ferrarini Angelo fu Antonio e Ferrarini Giovanni o Giuseppe Giovanni, fu Antonio, e/o i di loro eredi aventi causa, a comparire il giorno 8 novembre 2005 innanzi al Tribunale civile di Verona, sezione distaccata di Legnago, giudice istruttore designando a sensi dell'art. 168 bis c.p.c., alle ore 08,30 e locali di sue solite sedute, invitandoli a costituirsi ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 e segg c.p.c. nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la mancata costituzione nelle forme e nei termini suddetti implica le decadenze di

cui all'art. 167 c.p.c. e che non costituendosi si procederà nella di loro contumacia, per ivi accogliere e far diritto, in contraddittorio e legittima declaranda contumacia, sulle seguenti

Conclusioni:

accogliersi la domanda attorea e per l'effetto dichiararsi l'acquisto per usucapione da parte del comune di Villa Bartolomea, del diritto di proprietà sull'immobile contraddistinto al nuovo catasto terreni del comune di Villa Bartolomea, particella 431, foglio 13; ordinarsi alla Agenzia del territorio di Verona la trascrizione della sentenza ai sensi dell'art. 2651 c.c. Ammettersi prova per testi. Spese di causa rifuse in caso di contestazione.

Legnago - Verona, 11 giugno 2005

Avv.: Federico Morgante.

C-12648 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il Tribunale di Nuoro, nella persona del G.I. dott. Giorgio Egidi, nel procedimento civile avente n. 382/04 R.G.A.C. all'udienza del 24 maggio 2005 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i proprietari dei terreni siti in comune di Irgoli, distinti al N.C.T. al f. 36 mappali 2298, 2299, 2302, 2304, accatastati come «Ente Urbano».

In virtù di quanto sopra Secci Giovanni, nato a Irgoli il 21 febbraio 1945 cita tutti i proprietari dei suddetti immobili per l'udienza del 10 novembre 2005 per ivi sentire giudicare:

Dichiarando che il terreno e l'annesso fabbricato sito a Irgoli (NU), via Lainarmora, distinto al N.C.T. al f. 36/b particelle 2298 e 2299 (rispettivamente di mq 7 e 10 derivate dal mappale 111), 2302 (di mq 115 derivato dal mappale 877) e mappale 2304 (di mq. 125 derivato dal mappale 1095) per una superficie complessiva di mq 257, è di esclusiva proprietà di Secci Giovanni per averlo lui posseduto pacificamente, pubblicamente e continuativamente da oltre vent'anni.

Nuoro, 25 maggio 2005

Avv.: Giovanna Angius.

C-12632 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO*Ricorso del 4 aprile 2005 n. 389/2005 R.G.*

Si avvisa che il Tribunale di Sondrio, in relazione al ricorso proposto dalla parrocchia Santi Michele e Omobono, corrente in Teglio (SO) fraz. Tresenda via Nazionale n. 89, in persona del parroco legale rappresentante don Angelo Fioletta, per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione degli immobili e dei fondi siti nel comune di Teglio (SO) così distinti nel locale Catasto Terreni: f. 82 mappale n. 128, frutteto, classe 2, sup. are 04 ca 70, RD € 10,92, RA € 5,46; f. 82 mappale n. 129, seminativo, classe 1, sup. are 01 ca 50, RD € 0,62, RA € 0,46; f. 82 mappale n. 131, incolto prod., classe 2, sup. are 03 ca 90, R.D. € 0,2, R.A. € 0,04; f. 82 mappale 132, pascolo, classe 1, sup. are 01 ca 70, R.D. € 0,22, R.A. € 0,13; f. 82 mappale 133, seminativo, classe 2, sup. are 01 ca 90, R.D. € 0,59, R.A. € 0,59; f. 141 mappale 37, seminativo, classe 5, sup. are 04 ca 50, R.D. € 0,46, R.A. € 0,93; f. 141 mappale n. 38, bosco ceduo, classe 3, sup. are 03 ca 30, R.D. € 0,51, R.A. € 0,02, ha emesso ordinanza in data 8 aprile 2005 con la quale ordina che la domanda venga notificata per pubblici proclami.

Avv. Giordana Caelli.

M-2153 (A pagamento).

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11298/2004)

La d.ssa Montagnino Simona (C.F. MNTSNR69H49B429R) patrocinata dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliata in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, ha proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a **11 posti per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione degli atti normativi** in detto, ex art. 9-bis d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11298/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99

per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, la ricorrente ha impugnato il provvedimento di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensiva. In particolare è stata eccepita l'illegittimità sia propria, per eccesso di potere per difetto di istruttoria che derivata del provvedimento di esclusione e l'illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell'art. 4 del d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02449/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza

cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11306/2004)

I dott.ri Piredda Marco (C.F. PRDMRC68R15B745Z) più altri 29, patrocinati dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliati in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, hanno proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a **11 posti per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione degli atti normativi** indetto, ex art. 9-bis d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11306/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensiva. In particolare sono state eccepite l'illegittimità sia propria, per eccesso di potere per difetto di istruttoria, sia derivata dei provvedimenti di esclusione e l'illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione

U,
dell'art. 4 del d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02453/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11293/2004)

Il Dott. Olimpieri Paolo (C.F. LMPPLA70P03C773U), patrocinato dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliato in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, ha proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 4 posti per la professionalità di **dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale** indetto, ex art. 9-bis d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11293/04) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, il ricorrente ha impugnato il provvedimento di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensiva. In particolare è stata eccepita l'illegittimità derivata dei provvedimenti di esclusione e l'illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell'art. 4 del d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02448/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelare, rinviando

la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO*(Ricorso n. R.G. 11307/2004)*

I dott.ri Piredda Marco (C.F. PRDMRC68R15B745Z) più altri 29, patrocinati dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliati in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, hanno proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 7 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, indetto, *ex art. 9-bis* d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11307/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensione. In particolare sono state eccepite l'illegittimità dei provvedimenti di esclusione, sia propria per eccesso di potere per difetto di istruttoria sia derivata, nonché l'illegittimità propria del provvedimento

di nomina della Commissione di concorso per violazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02454/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*
Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO*(Ricorso n. R.G. 11304/2004)*

La D.ssa Ricci Loretta (C.F. RCCLTT65D52H501M), patrocinata dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliata in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, ha proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 7 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, indetto, ex art. 9-bis d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11304/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti la ricorrente ha impugnato il provvedimento di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensiva. In particolare sono state eccepite l'illegittimità derivata del provvedimento di esclusione e l'illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell'art. 4 del d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02451/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelativa.

re, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11313/2004)

I dott.ri Piredda Marco (C.F. PRDMRC68R15B745Z) più altri 27, patrocinati dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliati in Roma presso lo studio legale della “Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.”, via Sannio n. 65, hanno proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l’annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 4 posti per la professionalità di **dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale** indetto, *ex art. 9-bis* d. lgs. n. 303/99 con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11313/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l’illegittimità costituzionale dell’art. 9-*bis* del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere “b”, “c”, “d” ed “e” del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l’illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell’art. 9-*bis*, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l’annullamento, previa sospensione. In particolare è stata eccepita l’illegittimità sia propria per eccesso di potere per difetto di istruttoria, sia derivata dei provvedimenti di esclusione, nonché l’illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell’art. 4 del d.P.R. n. 272/2004.

Con ordinanza n. 02457/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11310/2004)

I dott.ri Piredda Marco (C.F. PRDMRC68R15B745Z) più altri 27, patrocinati dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliati in Roma presso lo studio legale della "Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.", via Sannio n. 65, hanno proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l'annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio **a 6 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo**, indetto, *ex art. 9-bis* d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11310/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l'illegittimità costituzionale dell'art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere "b", "c", "d" ed "e" del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell'art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l'annullamento, previa sospensiva. In particolare è stata eccepita l'illegittimità sia propria, per eccesso di potere per difetto di istruttoria, sia derivata dei provvedimenti di esclusione nonché l'illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell'art. 4 del

d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02456/2005 il TAR Lazio ha ritenuto fondata l'istanza cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*

Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TAR LAZIO

(Ricorso n. R.G. 11301/2004)

Il Dott. Tardiola Andrea (C.F. TRDNDR71R15H501F), patrocinato dagli Avv.ti Luisa Torchia, Aristide Police e Tommaso Di Nitto, domiciliato in Roma presso lo studio legale della “Prof. Avv. Luisa Torchia ed altri s.t.p.”, via Sannio n. 65, ha proposto ricorso al TAR Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti della dott.ssa Antonella De Novellis, per chiedere l’annullamento previa sospensione del bando di concorso riservato, per titoli ed esame colloquio **a 6 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo**, indetto, *ex art. 9-bis* d. lgs. n. 303/99, con decreto del Capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali in data 5 agosto 2004 e pubblicato in g.u. 4a Serie Speciale del 24 agosto 2004, nonché, del d.P.C.M. 21.6.2004 con cui è stato individuato il numero dei posti da mettere a concorso, nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso. Il ricorso (R.G. 11301/2004) è articolato in due motivi di impugnazione. Il primo riguarda l’illegittimità costituzionale dell’art. 9-bis del d.lgs. n. 303/99 per violazione degli articoli 3, 51, 97 e 98 Cost. La norma ritenuta illegittima, destina infatti (nella fase transitoria) una quota complessiva del 70% (pari alla sommatoria delle quote di cui alle lettere “b”, “c”, “d” ed “e” del comma 8) dei posti disponibili ad una modalità di accesso diversa dal concorso pubblico. Il secondo motivo concerne l’illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione dell’art. 9-bis, co. 8, del d.lgs. n. 303/99, nella parte in cui non includono nel numero di posti messi a concorso la quota del 30% prevista dalla lettera a) dello stesso co. 8. Con successivi motivi aggiunti, il ricorrente ha impugnato il provvedimento di esclusione dal concorso e il provvedimento di nomina della Commissione chiedendone l’annullamento, previa sospensiva. In particolare è stata eccepita l’illegittimità derivata del provvedimento di esclusione e l’illegittimità propria del provvedimento di nomina della Commissione di concorso per violazione dell’art. 4 del d.P.R. n. 272/2004. Con ordinanza n. 02450/2005 il TAR Lazio ha ritenuto

fondata l'istanza cautelare, rinviando la causa all'udienza di merito del 12 ottobre 2005, e ordinando l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i potenziali controinteressati con la modalità dei pubblici proclami.

Prof. Avv. Luisa Torchia *L. Torchia*
Avv. Tommaso Di Nitto *Tommaso Di Nitto*

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA*Ricorso per usucapione speciale*

PER: il Sig. Fiume Domenico, rappresentato dall'avv. Stefania Fiume
elettivamente domiciliato in Reggio Calabria via G. Battaglia n. 35.

Premesso:

che in Reggio Calabria alla località "Cataforio" trovasi un fondo rustico di are 19.60, riportato nel Catasto Terreni di Cataforio (Reggio Calabria) al foglio 18, particella 116, avente reddito dominicale di €6,58; che il Sig. Fiume vanta su tale bene un possesso animo domini, ventennale, pacifico, ininterrotto, non violento né clandestino; che nel detto periodo nessuna rivendicazione di proprietà è stata avanzata dagli originari proprietari di cui, oggi, risultano individuabili solo i Sig.ri Nicosia Donatella (Reggio Calabria il 08/01/1960) proprietaria in misura pari ad 1/72 e Nicosia Giovanni Igino, (Catania il 27/05/1957) anch'esso proprietario per 1/72; che in base alle risultanze catastali risulta sommamente difficile individuare gli intestatari della rimanente quota di 70/72 della proprietà di tale immobile per cui risulta indispensabile procedere alla notificazione del presente ricorso per pubblici proclami ex art.150 c.p.c.. Premesso tutto ciò il Sig. Fiume Domenico, chiede che il Tribunale adito, voglia dichiarare l'intervenuto acquisto del diritto di proprietà pieno ed esclusivo del fondo rustico sito in Reggio Calabria Località Cataforio riportato in Catasto terreni al foglio 18, particella 116, qualità: Seminativo, Classe 2, are 19,60, avente reddito dominicale €6,58; ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari della Provincia di Reggio Calabria. Reggio Calabria. 03/03/2005.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI RAVENNA
Sezione civile

Composto dai Signori Magistrati:

DOTT. ALFREDO GIANI	Presidente
DOTT. MARIAPIA PARISI	Giudice
DOTT. ROBERTO SERENI LUCARELLI	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta in data 22/01/2005 al n. 204/05 RG ed iniziata a seguito di ordinanza del Giudice Delegato del 01.12.2004 con deposito del parere del Commissario Giudiziale nella procedura avente ad

Oggetto: Omologa concordato preventivo

PROPOSTA DA

BOLAMI SEA LINE S.R.L. in persona dell'amministratore Sig. Patrizio Minardi con sede in Ravenna via Zirardini n. 5 (C.F. P.IVA 01334330394), rappresentata e difesa dagli avv.ti Francesco Rizzuto di Genova Carlo Giovanni Lisi di Catania e dall'avv. Pietro Contarini presso il quale è elettivamente domiciliata, ed a seguito di decreto del Tribunale del 26.07.2004 di ammissione alla procedura di omologa, in persona del nominato Commissario Giudiziale dott. Claudio Colatorti con studio in Ravenna via Guidone n. 25

ATTRICE**CONTRO****MASSA CREDITORI**

CONVENUTO

con l'intervento volontario di:

MEDIFREIGHT S.R.L. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Bassano del Grappa (VI) via Roma n. 22 (C.F. 02408460240) elettivamente domiciliata in Ravenna presso e nello studio dell'avv. Enrico Passarelli che la rappresenta e difende congiuntamente all'avv. Roberto Viticci di Vicenza come da mandato a margine della comparsa di intervento

INTERVENUTA

E con l'intervento del Pubblico Ministero presso il Tribunale di Ravenna.

OMISSIS**P.Q.M.**

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nel giudizio di omologazione del Concordato Preventivo richiesto con proposta in data 29 giugno 2004 dalla società Bolami Sea Line Srl, in persona del Sig. Patrizio Minardi, legale rappresentante *pro tempore*, respinta ogni altra istanza e visti ed applicati gli artt. 160 e ss. R.D. 16 marzo 1942 n. 267, così provvede:

OMOLOGA

il concordato preventivo di cui all'indicata proposta;

DISPONE

che alla esecuzione si provveda secondo le seguenti modalità:

- a) Il garante Impar S.r.l., al momento del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, provvederà al versamento nel conto intestato alla Procedura presso la "Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a." (Codice BBAN: Q 06010 13101 000440122359) delle spese di procedura, maturate ed eventualmente non comprese nel deposito bancario in essere, quantificate in € 100.000,00.=

- b) Il garante Impar S.r.l. provvederà al pagamento integrale dei creditori ipotecari e privilegiati entro un mese dalla sentenza di omologazione del Concordato mediante deposito delle somme necessarie nel conto corrente intestato alla Procedura come sopra descritto o, alternativamente, tramite esibizione al Commissario Giudiziale e al nominando Liquidatore ex art. 181 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, di documentazione in originale recante dichiarazione di avvenuta soddisfazione sottoscritta da parte del creditore;
- c) Il garante Impar S.r.l. provvederà al pagamento dei creditori chirografari nella percentuale del 40% di cui il 50% entro sei mesi dalla data di omologazione del concordato e il residuo 50% entro dodici mesi dalla data di omologazione del Concordato, maggiorato degli interessi di legge. Il tutto mediante deposito delle somme necessarie nel conto corrente intestato alla Procedura come sopra descritto o, alternativamente, tramite esibizione al Commissario Giudiziale e al nominando Liquidatore ex art. 181 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, di documentazione in originale recante dichiarazione di avvenuta soddisfazione sottoscritta da parte del creditore;
- d) Ove il pagamento dei creditori venga effettuato dalla Procedura, dovrà essere preceduto da apposito mandato di pagamento da richiedere al Giudice Delegato a cura del Liquidatore e con riscontro del Commissario Giudiziale. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante assegni circolari intestati ai creditori oppure mediante bonifico bancario con commissione e spese da porre a carico del creditore beneficiario. Con verifica delle quietanze e controllo sulla regolarità delle operazioni da parte del Commissario Giudiziale;
- e) Il Commissario Giudiziale riferirà, ex artt. 136 e 185 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, con assoluta sollecitudine circa gli adempimenti del debitore



e dei garanti;

f) Ogni più precisa ed ulteriore disposizione per l'esecuzione del concordato è rimessa alle determinazioni del Giudice Delegato, in conformità all'art. 181 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

g) Nomina il Rag. Massimo Lazzari di Ravenna quale Liquidatore ex art. 182 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e un Comitato di Creditori composti dai seguenti nominativi:

- "Jobson S.r.l." Presidente;
- "D. Cimmino Astamar Group S.r.l." Membro;
- "Stardiesel 2001" Membro.

CONDIZIONA

la risoluzione del concordato alla prestazione da parte della Impar Srl di fideiussione bancaria o equivalente pari all'ammontare dei debiti ancora esistenti in capo alla "Bolami Sea Line S.r.l." al momento del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del Concordato. A tal fine:

- 1) **determina**, allo stato, l'importo della garanzia in € 1.707.337,40 (importo derivante dal complessivo ammontare dei crediti privilegiati di € 1.328.652,74,00 e del 40% di quelli chirografari per un importo pari ad € 378.684,66) che potrà essere di entità inferiore solo a fronte della documentata prova del pagamento di alcuno dei creditori indicati nel verbale di adunanza dei creditori e di documentazione in originale recante la dichiarazione di avvenuta soddisfazione sottoscritta da parte del creditore stesso;
- 2) **dispone** che il garante Impar S.r.l. dovrà provvedere al deposito in cancelleria della suddetta fideiussione bancaria o equivalente, escutibile a prima richiesta della Procedura e con espressa rinuncia da parte del sogget-

to fideiussore del beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 CC entro quindici giorni dalla comunicazione del dispositivo della presente sentenza.

MANDA

la cancelleria per ogni adempimento di legge.

Così deciso in Ravenna, nella Camera di consiglio del 7 aprile 2005.

il giudice estensore

il presidente

dott. Roberto Sereni Lucarelli

dott. Alfredo Giani

Pubblicazione richiesta dal Commissario Giudiziale Dr. Claudio Colatorti



TRIBUNALE DI VERONA

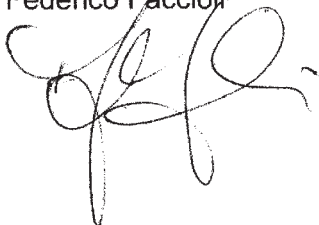
In data 8-6-2005 Il Presidente del Tribunale di Verona, a seguito di istanza degli avv.ti F.Faccioli e R.Lai, procuratori, il primo anche domiciliatario di Grigoli Mirco e Grigoli Tania, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione mediante il quale Grigoli Mirco e Grigoli Tania citano 1) GRIGOLI LUIGI 2) GRIGOLI IMELDA 3) GRIGOLI ANGELO 4) GRIGOLI GIOVANNA TERESA 5) GRIGOLI BRUNO 6) PICCOLI DOMENICA 7) PICCOLI ADELINA 8) PICCOLI LIVIA 9) PICCOLI MARIANO 10) PICCOLI GIUSEPPE 11) PICCOLI ANGELO 12) PICCOLI PIA AGNESE 13) PICCOLI LUIGINA 14) PICCOLI DARIO 15) TOFFALORI GRAZIANO 16) TOFFALORI MARA 17) MOUNIR MIRELLA 18) GRIGOLI MARIA 19) GRIGOLI MARIO 20) GRIGOLI VITTORINO 21) GRIGOLI SERGIO 22) GRIGOLI ROBERTO 23) ZIVELONGHI GIUSEPPE 24) ZIVELONGHI NERINA 25) ZIVELONGHI SANDRINA 26) ALEMANNI OLGA 27) BRIGATA GIACINTO 28) BRIGATA ANGELA 29) BRIGATA PAOLO 30) GRIGOLI ANGELA 31) GRIGOLI LEONELLO 32) BUSTAGGI ANGELO 33) GRIGOLI ARNALDO 34) GRIGOLI GIAN PAOLO 35) GRIGOLI GEMMA 36) CHESINI ADUA 37) CHESINI DARIO 38) CHESINI LILIANA 39) CHESINI SERGIO MAURO 40) CHESINI ORIANNA 41) CHESINI FLAVIA 42) CHESINI ARMIDA 43) CHESINI ITALO 44) CHESINI ADA 45) CHESINI DANILA 46) CHESINI FERNANDO 47) CHESINI LUCIANA 48) CHESINI MARIA 49) CHESINI RENATA 50) CHESINI IVANA 51) CHESINI GIUSEPPE 52) MOLINA FIORINA 53) MOLINA IOLANDA 54) FERUGLIO SIMONE

55) FERUGLIO CARLA 56) FERUGLIO MIRELLA 57) FERUGLIO
ADA 58) FERUGLIO SANDRA 59) GERMANI GIUSEPPA 60)
MOLINA GEMMA 61) MOLINA UMBERTO BENITO 62) MOLINA
FRANCO 63) MOLINA RINO PIO 64) MOLINA DOMENICO 65)
CAMPI ADELE 66) LUISON DANILA 67) LUISON AUGUSTO
ANTONIO 68) LUISON RUBEIDA PIERINA 69) LUISON
FERDINANDO 70) LUISON CLAUDIO 71) MOLINA GRAZIELLA 72)
MOLINA LUIGI MARINO 73) MOLINA AMABILE 74) MOLINA
GABRIELE 75) MOLINA ANGELA 76) COCO GINA 77) MOLINA
WILLIAM 78) MOLINA SAMANTHA a comparire avanti il Tribunale di
civile di Verona per l'udienza che si terrà il 24.11. 2005 ore di rito con
invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti prima della data
dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c.
ed a comparire nell'udienza indicata, dinnanzi al giudice che verrà
designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con espresso avvertimento
che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui
all'art. 167 c.p.c. e che in caso di mancata comparizione si procederà
in assenza e contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti
conclusioni :Piaccia al Tribunale adito, contrariis reiectis: Nel merito: In
via principale: Previo accertamento che nella fattispecie dedotta in
giudizio ricorrono in capo agli attori i requisiti soggettivi ed oggettivi
previsti dall'art.1158 c.c., dichiarare usucapita in favore degli attori,
sigg. Grigoli Mirco e Grigoli Tania, la porzione immobiliare sita in
Comune di Fumane, località Cà Gottolo, (VR) censita al C.T. di detto
Comune al foglio 23 mm.nn. 338, 215, 216, 214, 211 nonché al

Catasto Fabbricati porzione di edificio identificato al foglio 6 m.n. 232, salvo diversi e più precisi, anche in esito ad eventuale espletanda ctu, conseguentemente, dichiararsi i sigg.i GRIGOLI MIRCO E GRIGOLI TANIA, in qualità di eredi ed aventi causa del defunto GRIGOLI LUIGINO, nato a Fumane (VR) l'08.06.1947 e deceduto il 16.01.1998, divenuti comproprietari pro-indiviso della predetta entità immobiliare. Ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Verona, di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza, con esonero di responsabilità al riguardo. Emanare ogni conseguente provvedimento di ragione e di legge. Per l'ipotesi di opposizione dei convenuti: rifusione di spese, diritti ed onorari di causa, oltre Iva e Cpa e spese generali come per legge.

Verona 14.06.2005.

Avv. Federico Faccioli



Avv. Rita Lai

Rita Lai

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA**Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari**

(n. 03/000575 R.G. notizie di reato - n. 03/003554 R.G. G.I.P./G.U.P.)

Estratto del decreto che dispone il giudizio, art. 429 C.C.P.)

Il giudice dell'udienza preliminare dott. Paolo Vacca,
All'esito dell'udienza preliminare nel procedimento di cui a margine, pronun-
ciando nei confronti di Cerreto Giovanni, Cristiano Michele, Dall'O' Raffaella,
Degani Maurizio, Laurano Davide, Rocchi Mauro, Rossato Maurizio OMISSIS
IMPUTATI del reato di associazione per delinquere finalizzata alla commissio=
ne di p̄urimi reati e di truffe, commesse utilizzando come strumenti varie
ditte appositamente create OMISSIS

PARTI OFFESE:

→ Soc. Centro Edil/Curatela Fall. in pers. del curatore Dr. Mattia CORRADI
con studio in VERONA P.tta Cittadella 16

→ Soc. Edil 2000/Curatela fall. in persona del curatore AVV. Marco FALAVIGNA
con studio in VERONA P.tta Scala n. 2

→ Bortolotti Sergio, Tiengo Lia Anita, Carpenedo Fabio, Ponte Anna, Gamper
Albert, Bisson Sergio, Moretto Francesco, Pedretti Maria, D'Amico Camalda
Filippo, Battipaglia Matteo, Zanon Giovanni Angelo, Ferluga Alessandro, Am=
brosini Albina, Dalla Riva Luigino, Calzolari Massimo, Tezza Roberto, Vitta
dello Giuliano, Giliberti Enrico, Omizzolo Giacomino, Peccini Patrizia, Paro
lini Quirino, Marconi Maurizio, Faccio Silvia, Legnaro Andea, Pizzo Danilo,
Stabellini Giancarlo, Nardoni Dennis Frank, Grezzani Riccardo, Battipaglia
Matteo, Loda Daniele Lorenzo, Andreatini Algeo, Laiti Giovanni, Corra' Leone,
Loro Luigi, Parenti Cesarino, Pigatto Michele Enrico, Baldo Silvio, Sprea Di

no, Toffali Fortunato, Oss Paolo, Sparelli Zambon Orfeo, Bellucco Alessandro, Simioni Flavio, Marostegan Aldo, Pasini Nereo, Adami Benito, Sanfilippo Vincenzo, Colao Eugenio Maria, Musto Pellegrino, Tuccio Bruno, Framarin Mario Boscaini Adelino, Colicigno Francesco, Zarantonello Livio, Stefani Luciano, Bolognesi Mary, Zoppi Giovanni, Zoni Paolo, Bettini Mario, Bianchi Diego, Morandi Stefano, Topi Celebrini Laura, Governi Simone, Pisani Marco, Cacco Andrea, Leoncini Giovanni, Maretto Roberto, Brugnara Ezio, Marchi Dario, De Matteis Anna, Pinori Umberto, Baseggio Giuseppe, Barzan Maurizio, Conti Alberto, Fumi Cambi Gado Luigi Alberto, Sitta Daniele, Roncato Alessandro, Traverso Pierino Annovazzi Emilio, Ferraro Graziano, Cossa Angelo, Blasbichler Gaudenz, Morandini Mario, Cieno Cristian, De Franceschi Corrado, Muhlhauser Craig Honard, Ferrolì Dante, Zenato Anna Maria, Gandini Franco, Mauri Ernesto, Camposilvan Domenico, Poli Giuseppe, Grossi Alberto, Zanin Giuseppe, Bettega Giovanni, Lazzarini Cristiano, Pieropan Giorgio, Mason Giuseppe, Origlia Giuseppe, Gariboldi Giuseppe, Piazza Roberto, Dallapiccola Marco, Seeber Anderas Josef, Colombo Pier Antonio, Colleoni Gastone, Sorato Lino, Alessandrini Antonio, Marotto Mauro, Campana Lucillo, Farinelli Fabrizio, Franchi Marco, Pasquini Rachelina, Zoccarato Lisa, Corradi Stefano, Faedo Alessandro, Colombo Roberto Angelo, Borghi Luca, Frossi Gianluca, Polato Roberto, Sartori Sergio, Alebarodi Claudio, Negrini Stefania, Miri Massimiliano, Minut Lanfranco, Tenthorey Christian Philippe, Conci Ezio, Niedermayr Norbert, Fusilli Stefano, Zanella Giuseppina, Mistarini Davide, Casagrande Fioravante, Pedini Boni Elvio, Zaccare' Claudio, Baghin Vittorio, Brescianino Maria Grazia, Cordioli, Stefano Giuseppe, Giuliani Alessandro, Cammi Alberto Piercarlo, Trevisani Pierino, Briotto Roberto, Cavalloni Marco Gabriele, Berlanda Franco, Casalin Anteo, Tu

U,
bini Maurizio, Moschini Giovanni, Mattivi Ida, Politi Andrea, Canzian Giovanni, Carraro Luciano, Dalle Pezze Luciano, Nardi Diego, Giovannini Maria Cristina, Ravanelli Flavio, Sghedoni Romano, Lunz Renato, Momi Bruno, Scapin Romeo, Teza Silvio, Sbardelaro Massimo, Vianini Matteo, Cabrusa' Roberto, Renna Umberto, Scandella Severino, Fratus Vittorio, Benzon Mario, Ferrari Giorgio, Guerra Ferruccio, Cazzaro Fabio, D'andretta Alfiero, Busnelli Giancarlo, Cattaneo Bruna, Torturo Graziella, Bernazzi Valente, Zanatta Giovanni, Legnani Emilio, Guaita Giancarlo, Nobile Roberto, Meneghelli Corrado, Guarniero Andrea, Sigorini Remigio Carlo, Quintili Sergio, Beltrame Fabrizio, Quinzanini Giovanni, Rigo Gino, Orienti Roberto. OMISSIS

P.Q.M. visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D.Lv. 271/89

DISPONE il rinvio a giudizio innanzi al Tribunale di Verona, in composizione Collegiale, presidente Dott. Sannite, competente per materia e per territorio, di CERRETO GIOVANNI, CRISTIANO MICHELE, DALL'Ò RAFFAELA, DEGANI MAURIZIO, LAURANO DAVIDE, ROCCHI MAURO, ROSSATO MAURIZIO per i reati loro rispettivamente ascritti, OMISSIS

INDICA per la comparizione delle parti davanti al Tribunale di Verona, via dello Zappatore n.1, presso ex caserma Mastino, aula udienze penali, l'udienza del giorno 6.12.2005 ore 9,00 OMISSIS

AVVERTE le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

DISPONE la notificazione del presente decreto OMISSIS alle persone offese che non sono state presenti all'udienza preliminare, con le modalità di cui al se

parato decreto.

Letto in udienza, e così pubblicato e notificato alle parti presenti.

Verona, 13.05.2005

F.to il Cancelliere MARINA MARTINI

F.to il Giudice Dott. PAOLA VACCA

Depositato in cancelleria il 13.05.2005 F.to il Cancelliere MARINA MARTINI

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Riconoscimento di proprietà*

Ricorso per riconoscimento di proprietà legge 346/1976 - terreni in comune di Baiso (RE), censiti al catasto terreni foglio 14 map. 262 e 263 - foglio 8 map. 100 e 101 - foglio 12 map. 46.

Ricorrente per il riconoscimento dell'esclusiva proprietà Debbi Enos nato a Viano (RE) il 31 agosto 1945 - Tribunale di Reggio Emilia 15 dicembre 2004, contro detta richiesta è ammesso ricorso entro il termine di 90 giorni.

Avv.: Gabriele Catalini.

C-12583 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, con decreto 9 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0035420217-01 di € 15.000,00, e n. 0035420218-02 di € 15.000,00, tratti su c/c 11832/23 Tercas, filiale Giulianova Lido;

n. 2038602177-01 di € 14.495,25, e n. 2038602178-02 di € 20.000,00, tratti su c/c 320 Banca Nazionale Lavoro, filiale Giulianova Lido.

Autorizza il loro pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizione ai sensi di legge.

Per estratto conforme all'originale.

Giulianova, 14 gennaio 2005

Il cancelliere: Filomena Angelini

C-12630 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Volontaria Giurisdizione, con decreto del 27 ottobre 2004 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0061021010 di L. 3.216.000, emesso sulla Banca Popolare di Ancona, protestato il 29 ottobre 2001;

n. 0061021001 di L. 4.000.000, emesso sulla Banca Popolare di Ancona, protestato il 29 novembre 2001;

n. 0439057722 di L. 3.500.000, emesso sul Banco di Napoli agenzia di Curti, protestato il 04 gennaio 2002;

n. 0439057723 di L. 4.836.000, emesso sul Banco di Napoli agenzia di Curti, protestato il 07 dicembre 2001;

n. 0439057727 di L. 3.500.000, emesso sul Banco di Napoli agenzia di Curti, protestato il 20 novembre 2001;

n. 0439057724 di L. 4.500.000, emesso sul Banco di Napoli agenzia di Curti, protestato il 23 novembre 2001.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonella Di Francesco.

C-12584 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Pistoia il 29 marzo 2005 ha dichiarato ammortamento assegni bancari tratti su:

1. B.N.L. ag. Empoli n. 2080058745-11, mio proprio, emesso da Nieri Silvia su c.c. n. 12888 di € 500,00;

2. C.R. Pistoia e Pescia ag. Monsummano Terme n. 004597563605, mio proprio, emesso da Bertini Massimo e Buonamici Antonella su c/c n. 321334 di € 1.000,00;

3. C.R. Pistoia e Pescia ag. Monsummano Terme n. 0043099659, mio proprio, emesso da Buonamici Angiolino su c/c n. 321336 di € 1.000,00.

Lapardi Alessandro.

F-199 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30 maggio 2005 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0325606204/01 dell'importo di € 443,96 emesso sul conto corrente n. 5964 presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di San Piero a Sieve.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 9 giugno 2005

Avv.: Francesco Edlmann.

F-197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ivrea istanza avanzata da Ricci Franca RG n. 106/05 ord. n. 329/05 x ammortamento ass. n. 3049020985 Banca SanPaolo IMI Ivrea c/c Ricci Franca ordina pubbl. del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica al traente e trattario.

Autorizza pagamento ass. a scadenza quindicesimo giorno da detta pubblicazione.

Ivrea, 8 giugno 2005

Ricci Franca.

C-12639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano letto il ricorso n. 797/04 depositato da Crainic Vasile ha dichiarato con decreto del 16 luglio 2004, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0700492099-08 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, rilasciato dalla società Edilcom a favore di Crainic Vasile, dell'importo di € 1.094,00 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, in difetto di opposizione.

Crainic Vasile.

C-12644 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bergamo, addetto presso la Sezione distaccata di Clusone, con decreto in data 15 gennaio 2005, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3071138821-10 di € 2.008,30 della UniCredit Banca S.p.a., agenzia di Credaro (BG), emesso da Cancelli Floriana a favore di Studio Almici S.r.l. e autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in difetto di opposizione nel frattempo.

Credaro, 8 giugno 2005

L'amministratore unico di Studio Almici S.r.l.:
Raffaella Cadei

C-12651 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 4-6 aprile 2005 ha decretato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 21.790.300, ciascuno emessi in data 6 ottobre 2000 dalla D'Ambrosio attrezzature S.a.s. di D'Ambrosio Gabriele & c. a favore della Transolver Finance S.p.a. ora Iveco Finanziaria S.p.a.

Avv. Giorgio Manfredi.

C-12597 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 3 maggio 2005, ha pronunciato l'ammortamento di n. 56 effetti cambiari, tutti pagati, ciascuno di L. 12.000.000 aventi scadenza ogni 15 giorni dal 15 marzo 1991 al 30 giugno 1993, emessi in Roma da Soc. C.A.D.E.F. S.r.l. oggi RS Trading Coffee S.r.l. a favore del sig. Cristaldi Stefano.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Mario Pistolese.

S-7467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 maggio 2005 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto: effetto cambiario di € 500,00 scadenza 28 febbraio 2005 a favore «Nuova Cesat Coop a r.l.» a carico «Re Nudo Edizioni S.r.l.» domiciliato presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Rosia.

Opposizione nei quindici giorni.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Firenze:
dott. Gaetano Salerni

F-195 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Savona sezione distaccata di Albenga, con decreto 10 giugno 2005 ha pronunciato l'ammortamento di tre vaglia cambiari, tutti regolarmente pagati, emessi il 23 aprile 2002 da Piombo Giampaolo, a favore di Savore Sergio, dell'importo di € 1.949,00 cadauno, con domiciliazione presso Banca Passatore, filiale di Albenga, con scadenza al 1° gennaio 2003, 1° ottobre 2003, 1° febbraio 2004.

Albenga, 13 giugno 2005

Avv. Paolo Gianatti.

C-12598 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Milano, con decreto in data 23 maggio 2005, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari con scadenza in data 31 agosto 2004, dell'importo rispettivamente di € 2.000,00 e di € 936,24 emessi in data 10 giugno 2004 dalla Ecoservizi Industriali S.r.l. (partita I.V.A. n. 014 77920514) con sede in via Segheria n. 19 - 52012 Bibbiena (AR), a favore della Locafit S.p.a. (partita I.V.A. n. 00862460151).

Entrambi i vaglia cambiari domiciliati presso la Banca di Anghiari e Stia - Credito Cooperativo S.C.r.l. Agenzia di soci.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Armando Nicastro.

M-2159 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ordinario di Aosta, vista l'istanza che precede la documentazione in atti; visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 358714/56 emesso il 28 gennaio 1992 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca C.R.T. agenzia di Verres; autorizza l'istituto emittente al rilascio di duplicato del certificato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, non venga, nel frattempo, fatta opposizione, rammentando che copia dello stesso deve restare affisso a cura dell'istituto emittente nei locali aperti al pubblico per un egual periodo; manda al ricorrente per la notifica di copia del presente ricorso e decreto all'istituto di credito emittente.

Aosta, 12 maggio 2005

Avv. Edoardo Valente.

C-12595 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale ordinario di Venezia Sezione di Chioggia con provvedimento del 19 maggio 2005 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11296176 emesso il 24 gennaio 2005 dalla Banca Popolare di Verona e Novara filiale di Sotomarina (VE) di € 50.000,00 intestato a Boscolo Maria Berto e ne ha autorizzato la duplicazione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Boscolo Maria «Berto».

C-12629 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, dott. Mazziotti di Celso, con decreto emesso in data 11 maggio 2005 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 04/103956-3 rilasciato dalla Ca.Ri.Ce. S.p.a. filiale di Renazzo per un saldo apparente di € 6.410,44 denominato Cocchi Leardo ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed autorizzando il rilascio al ricorrente del duplicato dei libretti di risparmio corrispondenti alle specifiche sopra descritte, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, a cura del ricorrente, e previe le opportune notifiche, come per legge, in mancanza di opposizione.

Stefano Cocchi.

C-12631 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Maglie in data 4 giugno 2005 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di risparmio al portatore n. 9885 presso la UniCredit Banca, filiale di Maglie, con saldo di € 5.770,64; certificato di deposito al portatore n. 421733 presso la UniCredit Banca, filiale di Maglie, con saldo di € 5.000,00, scadenza 30 giugno 2005, intestato a Cotardo Salvatore e a Siberino Anna, coniuge deceduto senza figli. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando il rilascio di duplicati decorati giorni novanta dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Cambò.

C-12638 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DELLA SPEZIA**

Il giudice del Tribunale della Spezia, vista l'istanza presentata da Giannetti Stefano, con cui si chiede la nomina di un curatore dell'eredità giacente di Grossi Claudio, nato a La Spezia il 31 luglio 1946 e deceduto in Massa il 10 gennaio 2005, con decreto emesso in data 11 aprile 2005, ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Fabio Zanelli con studio in La Spezia, via V. Veneto n. 90, tel. 0187/737723.

Il curatore dell'eredità giacente: Avv. Fabio Zanelli.

C-12626 (A pagamento).

Eredità giacente di Marconi Paola

Con provvedimento del 5 aprile 2005 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Marconi Paola, nata a Padova il 1° gennaio 1940, in vita residente a Vicenza ed ivi deceduta il 2 luglio 2003, ed ha nominato curatore rag. Ottorino Ravella, nato a Vicenza il 4 giugno 1952, con domicilio professionale in Vicenza, via Lago di Como n. 99.

Il Cancelliere B3: Generosa Beniero

Il curatore: rag. Ottorino Ravella

C-12649 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Con decreto del 7 giugno 2005 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato giacente l'eredità di Paroncini Emilia nata a Olmo al Brembo il 20 agosto 1923 residente in Bergamo ed ivi deceduta il 29 gennaio 2005, nominando curatore il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello del Monte, piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 9 giugno 2005

Il curatore dell'eredità giacente: rag. Paolo Spanu.

C-12650 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE*Apertura eredità giacente*

Il giudice monocratico del Tribunale di Varese, dott. Luca Petrucci, con decreto del 13 maggio 2005 ha dichiarato giacente l'eredità di Vergani Adalberto, nato a Milano il 15 aprile 1942 e deceduto a Porto Valtravaglia (VA) il 3 settembre 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Rossana Carignola con studio in Varese, via Morazzone n. 5.

Varese, 9 giugno 2005

Avv. Rossana Carignola.

C-12655 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE*Apertura eredità giacente*

Il giudice monocratico del Tribunale di Varese, dott. Luca Petrucci, con decreto del 18 ottobre 2004 ha dichiarato giacente l'eredità di Sardella Concetta, nata a Milano il 5 giugno 1938 e deceduta a Besano il 24 agosto 2003, ed ha nominato curatore l'avv. Luca Carignola con studio in Varese, via Morazzone n. 5.

Varese, 9 giugno 2005

Avv. Luca Carignola.

C-12656 (A pagamento).

Eredità giacente del sig. Pellegrino Antonio*Comunicazione*

(ai sensi degli artt. 498 e 530 del Codice civile)

Il notaio Colucci Francesco di Riccione, per conto dell'eredità giacente del Signor Pellegrino Antonio, nato a Napoli il 20 giugno 1952 e deceduto in Rimini in data 19 maggio 2001 e con ultima residenza in vita in Poggio Berni, alla Via Due Giugno n. 39, e ad istanza del curatore dell'eredità giacente Avv. Notaro Bruno, con Studio in Riccione, al Viale Dante n. 80/A,

Invita:

i creditori dell'eredità suddetta a presentare, entro giorni quaranta (40) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i relativi titoli (in originale, ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale), presso il proprio Studio, in Riccione al Viale Catullo n.1.

Francesco Colucci, notaio.

IG-224 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI NAPOLI**

Prot. n. 1442/Gab/AA.GG.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Mugnano di Napoli della Banca di Roma nel giorno 11 maggio 2005 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un guasto all'impianto di trasmissione dati;

Vista la lettera n. 500515 del 20 maggio 2005 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti il giorno 10 maggio u.s. e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'11 maggio 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 1° giugno 2005

Il prefetto: Profili.

C-12661 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Arezzo, riunito in Camera di Consiglio, con sentenza n. 4/05 del 13 gennaio 2005, ha dichiarato la morte presunta di Arostini Maurizio, nato a Montevarchi il 16 marzo 1952, con effetto dal 16 ottobre 1992, giorno a cui risale l'ultima notizia.

Avv. Daniela Denarosi.

F-196 (A pagamento).

(1ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il giudice dott. Trapuzzano del Tribunale di Lamezia Terme con ordinanza del 29 gennaio 2005 ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso n. 486/04 RGC esperito per la dichiarazione di morte presunta di Iannazzo Santo nato a Sambiasi il 4 gennaio 1953 sparito dal suo domicilio in Lamezia Terme, via delle Nazioni n. 69, nel luglio 1992.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Lamezia Terme.

Avv. Mazzocca G.

C-12636 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**TRIBUNALE DI MARSALA**

Il commissario liquidatore, dott.ssa Giuseppina Maraventano, della cooperativa La Vigilante di Campobello di Mazara (TP), sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa con D.A. n. 777/I/VII del 16 maggio 2001, procederà alla chiusura del sodalizio, per mancanza assoluta di attività e pendenze attive.

Nel termine di 20 giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati potranno proporre, con ricorso al Tribunale di Marsala, le loro contestazioni.

Sciacca, 20 maggio 2005

Dott.ssa Giuseppina Maraventano.

C-12604 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Cortona (AR), frazione Camucia

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00102070513

Il commissario liquidatore Maria Gioiosa Salvi, dottore commercialista con studio in Arezzo, via Roma n. 7, comunica che in data 8 giugno 2005, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Arezzo, è stato depositato ai sensi dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, il «Bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto finale, munito di visto per l'autorizzazione al deposito del Ministero delle attività produttive datato 26 maggio 2005».

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Arezzo, le loro contestazioni.

Decorso tale termine senza che siano state proposte osservazioni, il bilancio, il conto della gestione ed il piano di riparto finale si intenderanno approvati ed il commissario liquidatore provvederà alla ripartizione finale tra i creditori.

Arezzo, 8 giugno 2005

Il commissario liquidatore: dott.ssa M. Gioiosa Salvi.

C-12640 (A pagamento).

ALLEANZA COOPERATIVA LAZIALE DI CONSUMO

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si dà notizia che in data 16 giugno 2005 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della «Alleanza Cooperativa Laziale di Consumo» presso la III sezione civile del Tribunale di Roma.

Il commissario liquidatore: dott. Gabriele Di Matteo.

S-7394 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

UNIVERSITÀ AGRARIA DI MANZIANA

Asta pubblica

Oggetto: vendita materiale legnoso cerro bosco Petrische II Sezione 1° lotto data 5 luglio 2005, ore 12,30. Base € 28.578,00 oltre I.V.A.

Offerte segrete in aumento entro ore 12 del 5 luglio 2005 non inferiore base asta.

Bando disponibile sede Ente tel./fax 06/9964104.

Il presidente: Micheli Ilario.

S-7376 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Bando integrale di pubblico incanto per la vendita di beni immobili

Il comune di Casalpusterlengo, con sede in piazza del Popolo n. 22, (tel. 0377/92331, fax 0377/84027) in esecuzione della determinazione del responsabile del servizio «LL.PP. - Patrimonio» n. 393 in data 23 maggio 2005, ed ai sensi del «Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale» indice asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili patrimoniali disponibili:

lotto n. 1) area comunale sita in via degli Alberi, in frazione Zorlesco, di circa 1.600,00 mq. Prezzo a base d'asta: € 107.000,00;

lotto n. 2) area comunale sita in via Trezza, frazione Zorlesco, di circa mq 13.387,00, (non dotata di urbanizzazione primaria). Prezzo a base d'asta: € 580.000,00.

Le perizie tecniche estimative giurate, relative ad entrambi i lotti suddetti, riportanti, oltre che la descrizione dei beni ed i relativi estremi di identificazione catastale, anche gli elementi che ne regolano l'utilizzazione e la destinazione futura, sono depositate in libera visione di chiunque vi abbia interesse c/o ufficio tecnico comunale di piazza della Repubblica n. 14, nei seguenti giorni ed orari: dalle ore 9 alle 12. La vendita è regolata, oltre che dal presente bando, dalle alleghe «prescrizioni, norme, avvertenze e modalità di gara».

L'asta si terrà, per ciascun lotto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo posto a base d'asta e verrà aggiudicata con il criterio del massimo rialzo da esprimersi sia in percentuale unica sull'importo posto a base d'asta di ogni singolo lotto sia mediante il prezzo complessivamente offerto, non risultante nel campo di applicazione I.V.A.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22, pena l'esclusione, non più tardi delle ore 12,30 del giorno 28 luglio 2005.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La gara avverrà il giorno 29 luglio 2005 alle ore 10, c/o Palazzo Comunale.

È ammesso ad assistervi chiunque sia interessato. Dichiarata aperta l'asta, le offerte presentate non potranno essere ritirate.

Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente per iscritto (anche tramite fax) al responsabile del procedimento arch. Alberto Baron (Telefax n. 0377/911013); le risposte fornite saranno ritenute impegnative per l'Ente soltanto se redatte per iscritto.

Tali richieste di chiarimenti ed informazioni, dovranno pervenire al responsabile del procedimento almeno otto giorni prima del termine ultimo di ricezione delle offerte e saranno adempite, a mezzo fax, almeno cinque giorni prima di detto termine.

Si dà atto che i proventi derivanti dall'alienazione del bene immobile di cui al lotto n. 2) saranno destinati, secondo quanto previsto dal B.P. 2005 di questo Comune, a finanziare la realizzazione dell'erigenda casa di riposo.

Il responsabile del Procedimento: arch. Alberto Baron.

S-7432 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Avviso di asta pubblica

Procedura aperta: art. 63 e ss. del R.D. n. 827/1924, per l'alienazione a corpo di area e annessi fabbricati di proprietà del comune di Pregnana Milanese censiti al N.C.E.U. di Milano foglio 6 di Pregnana, parte dei mappali 6, 7, 10 e 17, per una superficie di mq 4.240, compreso in una area denominata «ex Ente Ferrario», oggetto di Piano di recupero;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: merito tecnico 49 punti; offerta economica 51 punti;

scadenza termine ricezione offerte: 31 ottobre 2005 ore 12;

pubblicità: l'avviso d'asta verrà pubblicato, per estratto, sui quotidiani a diffusione nazionale e regionale «Italia Oggi» «La Prealpina».

La documentazione di gara sarà disponibile sul sito comunale «comune.pregnana.mi.it» e presso l'ufficio tecnico comunale: tel. 02/93967217, fax 02/93967219, e-mail: tecnico@comune.pregnana.mi.it

Responsabile del procedimento: arch. Elisabetta Amariti, tel. 02/93967220, fax 02/93967219, e-mail: elisabetta.amariti@comune.pregnana.mi.it

Il responsabile del Procedimento: arch. Elisabetta Amariti.

M-2161 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI VIGONZA (PD)

Via Cavour n. 16

Tel. 049/8090201 - Fax 049/8090200

Esito gara di appalto-concorso

Il dirigente settore tecnico rende noto, ai sensi dell'art. 20, legge n. 50/1990, che è stato esperito appalto-concorso per il «servizio di gestione del Centro sportivo e ricreativo natatorio comunale», ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità di cui all'art. 89 e segg. del R.D. n. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ha partecipato alla gara una sola ditta, l'A.T.I. A.S.D. Nuoto Vigonza/Belvedere S.r.l. di Vigonza (PD), che è risultata aggiudicataria con un valore d'appalto di € 1.188.000,00.

Vigonza, 7 giugno 2005

Il dirigente Settore tecnico: ing. Marco Pettene.

C-12585 (A pagamento).

Azienda Complesso Ospedaliero «S. FILIPPO NERI»**U.O. Ingegneria Clinica**

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata per l'affidamento del servizio integrato di assistenza e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali dell'azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri e relativa fornitura del sistema informativo di gestione.

Servizi **X**L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO **X** Sì ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI	Servizio responsabile: U.O. INGEGNERIA CLINICA
Indirizzo : PIAZZA S. MARIA DELLA PIETÀ, 5	C.A.P. : 00135
Località/Città : ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 0630601684	Telefax : 0630683550
Posta elettronica (e-mail): g.agostinelli@sanfilipponeri.roma.it	Indirizzo Internet (URL) www.sanfilipponeri.roma.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 **X****I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** Come al punto I.1 **X****I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI - UFFICIO PROTOCOLLO –
PIAZZA S. MARIA DELLA PIETÀ, 5 - 00135 ROMA – Telefono 06 33062773/74 Telefax 06 33062784

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)** Categoria del servizio **27****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI DELLA AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI E RELATIVA FORNITURA DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

OSPEDALE SAN FILIPPO NERI E PRESIDI DELL'AZIENDA

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)* NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

IMPORTO ANNUO PRESUNTO DEL SERVIZIO : € 1.300.000,00 IVA ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE PERIODO IN MESE/I **48**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

Cauzione provvisoria € 26.000,00 pari a al 2% dell'importo annuo presunto del servizio al netto dell'I.V.A.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)* Fondi propri di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

ALLA GARA POTRANNO PARTECIPARE ANCHE IMPRESE APPOSITAMENTE E TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE, EX ART.11 DEL D.LGS. N.157/95 COORDINATO CON IL D.LGS N. 65/00.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRA' ESSERE CORREDATA DEI DOCUMENTI O DELLE CORRISPONDENTI DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL D.P.R. N.445/2000, OVVERO SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE NELLO STATO ESTERO DI RESIDENZA

III.2.1.1) Situazione giuridica -- prove richieste

- ISCRIZIONE C.C.I.A.;
- DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI CONTEMPLATE DALL'ART.12 DEL D.LGS. N. 157/95 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 65/00.
- ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO O CONTROLLO CON ALTRE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA, EX ART.2359 C.C.
- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N. 68/1999.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

ART.13, COMMA 1 LETTERE A) E C) DEL D.LGS. N. 157/95 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 65/00:

- A) IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE;
- C) DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA E L'IMPORTO RELATIVO AI SERVIZI IDENTICI A QUELLO OGGETTO DELLA GARA, REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI.

IL FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA REALIZZATO COMPLESSIVAMENTE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI NON DOVRA' ESSERE INFERIORE A CINQUE VOLTE L'AMMONTARE ANNUO PRESUNTO DELL'APPALTO OVVERO NON INFERIORE AD €. 6.500.000,00.

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI IDENTICI A QUELLO OGGETTO DELLA GARA, REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI NON DOVRA' ESSERE INFERIORE A TRE VOLTE L'AMMONTARE ANNUO PRESUNTO DELL'APPALTO OVVERO NON INFERIORE AD €. 3.900.000,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

ART.14, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 157/95 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 65/00:

- ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI PRESTATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI CON L'INDICAZIONE DEGLI IMPORTI, DELLE DATE E DEI DESTINATARI

IN CASO DI IMPRESE APPOSITAMENTE E TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE I REQUISITI DI CUI AI PUNTI **III.2.1.1**, **III.2.1.3** E **III.2.1.2** LETTERA A) DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI DA TUTTE LE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA .

I REQUISITI DI CUI AL PUNTO **III.2.1.2** LETTERA C) DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ALMENO AL 60% DALLA IMPRESA CAPOGRUPPO ED IL RESTANTE 40% COMPLESSIVAMENTE DALLE IMPRESE MANDANTI CON UN MINIMO PER CIASCUNA DEL 20%.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*) X

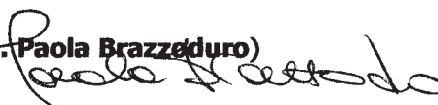
1 Qualità del servizio: punti 60 totali**1.a) pianificazione e qualità del servizio, punti 50****1.b) qualità aziendale, punti 10**

Non saranno considerate accettabili, e quindi escluse dalla gara, le offerte che non raggiungano la valutazione minima di 30 punti relativamente alla qualità del servizio.

2 Prezzo : punti 40 totali**2.a) Costo complessivo del servizio, punti 37****2.b) Costi aggiuntivi manutenzione straordinaria, punti 3**

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Costo GRATUITOLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA IN BASE ALLO SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INDICATO DALL'AZIENDA.**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione****21/07/2005**Ore **12.00****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione** IT**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****180** giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)***IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)** SEDUTA PUBBLICA**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**VERRANNO INDICATI NELLA LETTERA D'INVITO ALLA GARA**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI** QUADRIENNALE**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA IN BASE ALLO SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INDICATO DALL'AZIENDA. LO SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI POTRANNO ESSERE RICHIESTE AL RECAPITO DI CUI AL PUNTO 1.1) DEL PRESENTE BANDO E SUL SITO WEB AZIENDALE www.sanfilipponeri.roma.it**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** **08/06/2005** (gg/mm/aaaa)**IL DIRIGENTE U.O. INGEGNERIA CLINICA****(ing. Paola Brazzeduro)**

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - S.C. a r.l.*(società unipersonale)*

Avellino, via A. Guerriero n. 56

Tel. 0825 792377 - Fax 0825 24796

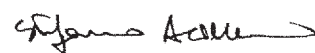
Bando di gara d'appalto - Fornitura e trasporto reagenti chimici presso impianti di depurazione e trattamento acque in provincia di Avellino

SOCIETÀ AGGIUDICATRICE: Consorzio Gestione Servizi s.c.a r.l. **INDIRIZZO**

DOVE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: libreria del parco traversa Scandone 12 83100 Avellino Tel. 0825 22894 fax 0825 22894 oppure via e-mail a: direzione@cgsav.it. **OGGETTO** dell'appalto: fornitura e trasporto reagenti chimici presso impianti di depurazione e trattamento acque in provincia di Avellino. **CPV:** 24800000. **LUOGO DI CONSEGNA FORNITURE:** presso i distinti impianti gestiti dal Consorzio, indicati nel disciplinare di gara. **IMPORTO COMPLESSIVO** della fornitura su base biennale: € 739.175,00 + IVA suddiviso in n. 10 lotti, di seguito elencati:

lotto 1: acido cloridrico 30 – 33%, € 34.320,00 q.li 2.640; lotto 2: perossido d'idrogeno 35%, € 55.440,00 q.li 1980; lotto 3: antischiuma non siliconico, € 227.700,00 q.li 828; lotto 4: cloruro ferrico 40%, € 46.332,00 q.li 3.120; lotto 5: ipoclorito di sodio 14-15%, € 89.533,84 q.li 7.280,8; lotto 6: clorito di sodio 25%, € 54.120,00 q.li 600; lotto 7: solfato ferroso 90 – 95%, € 23.160,00 q.li 1.200; lotto 8: soda caustica 48 - 50%, € 3.168,00 q.li 288; lotto 9: policloruro di alluminio al 10%, € 6.837,60 q.li 528; lotto 10: policloruro di alluminio al 18%, € 198.543,60 q.li 9.432. **DURATA BIENNALE.** Inizio fornitura 01/10/2005 fine 30/09/2007. **CAUZIONI RICHIESTE:** Cauzione provvisoria 2% importo del lotto per cui si presenta offerta. Cauzione definitiva 10% importo netto di aggiudicazione. **FINANZIAMENTO:** Bilancio dell'Ente. **PAGAMENTO:** a fornitura su fattura 90 gg. fine mese **REQUISITI** iscrizione C.C.I.A.A.

per attività adeguata, assenza cause di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 358/92, nonché ex L. 266/02, osservanza L. 68/99, attestazione forniture analoghe ultimo triennio nello 0,50 del quantitativo complessivo per cui si concorre. AGGIUDICAZIONE: lotto per lotto, mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso. Ciascuna ditta può concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti. Verifica offerte anomale ex art. 19 D. Lgs. 358/92. RICEZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 12,00 del 30/08/2005. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni. INDIRIZZO dove inviare le offerte, in lingua italiana: sede del Consorzio. APERTURA DELLE OFFERTE: 31/08/2005 ore 10,00 presso sede. Seduta pubblica con diritto di parola a rappresentanti legali o delegati. SPEDIZIONE del bando alla GUCE: 13 giugno 2005. Il Responsabile del procedimento: dott. Stefano Acierno.



COMUNE DI CASSINO**(Provincia di Frosinone)****Settore 8°**

Cassino (FR), piazza De Gasperi

*Bando di gara per pubblico incanto - Realizzazione di collettori fognari in via S. Antonino,
San Michele, Selvotta, Cappella Morrone, Patini*

Comune di Cassino --Settore 8°,-piazza De Gasperi 03043 (Fr) tel.0776

2981-fax 0776 298421, sito internet: **www.comune.cassino.fr.it****2.OGGETTO DELL'APPALTO**

2.1 Descrizione: realizzazione di collettori fognari in via S.Antonino.San Michele, Selvotta,Cappella Morrone,Patini.

2.2 Entità dell'appalto:**a) importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza:**

euro 1.745.000,00 (unmilionesettecentoquarantacinquemila/00)

b) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza:

euro 1.675.200,00 (unmilioneiseicentosettantacinqueduecento/00)

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

euro 69.800,00 (sessantanovemilaottocento)

d) categoria unica prevalente: OG6 - corrispondente per importo alla

classifica 4^, come indicato all'art. 3 del D.P.R. 34/2000;

2.3 Termine di esecuzione: 540 (cinquecentoquaranta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

3. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

3.1 finanziamento: Regione Lazio - Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile-Area Difesa del Suolo – APQ8-int.26

3.2 cauzioni e garanzie richieste:

U.

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso dell'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art.30 commi 2 e 2 bis,
della legge n.109/94 e s.m., e dell'art.101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo del contratto e con una estensione di garanzia di € 100.000,00 a copertura dei

danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

3.3 modalità di pagamento: corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s. m.;

3.4 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

3.5 condizioni di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto 4.2 del presente bando.

3.6 Capacità tecnica – tipo di prove richieste: i concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che

documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto 4.2 del presente bando.

4. PROCEDURA DI GARA:

4.1 modalità di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, corrispondente al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art.21, della legge 109/94, comma 1 lettera a) e comma 1 bis.

4.2 Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono visibili presso la sede del Comune di Cassino, piazza de Gasperi, Settore 8° "Progettazione e Sicurezza", nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30. E' possibile acquistarne una copia informatica in formato PDF, fino a 5 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Centrocopia sita in Cassino in Via Pascoli n. 137 Telef. 0776 – 313760, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 16 alle ore 19 sabato escluso, previo versamento della spesa; il disciplinare di gara e', altresì disponibile sul sito Internet del Comune www.comune.cassino.it.

4.3 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno **6 agosto 2005**.

4.4 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

4.5 Modalità di apertura delle offerte: l'apertura dei plichi si svolgerà secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

4.6 Data, ora e luogo: ore 10,00 del giorno **10 agosto 2005** ed a seguire presso la sede del Comune , sala Restagno.

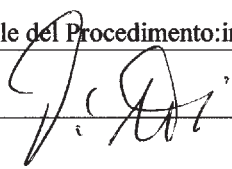
5. ALTRE INFORMAZIONI

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara,;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara al punto 1.7;
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.,;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;**
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) responsabile del procedimento: ing. Pio Pacitti- Dirigente Settore 8° Tel .0776/298313.;fax 0776/298421.

Cassino lì 15/6/2005

Il Responsabile del Procedimento:ing. Pio Pacitti



ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti
Roma, via Monzambano n. 10
Sito Internet: <http://www.stradeanas.it/>

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 della legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria)

OGGETTO: MI 121/03 - Lavori urgenti di costruzione della galleria "Punta Forbisicle", dal km. 92+586 al km. 93+432 - S.S. n. 45 BIS "Gardesana Occidentale". - CODICE CUP F31B03000210001.

IMPORTO a base d'appalto: € 18'858'475,26 per lavori a corpo e misura.

GARA esperita il giorno: 08.07.2004; 15.03.2005

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 27.05.2005

INVITATI E PARTECIPANTI: 1) A.T.I. ADANTI SPA-T.P.M. SRL-CARLO GAVAZZI IMPIANTI SPA; 2) A.T.I. BETON VILLACIDIEFFE COSTRUZIONI-ALMAR ELETTROTECNICA (part.); 3) A.T.I. BETTI SPA-TECHNO CONSOL SRL-TELELETTRA SNC; 4) A.T.I. CARENA SPA-IRCES 95 SRL-DIESSE ELECTRA SPA (part.); 5) A.T.I. CARIBONI STRADE E GALLERIE SRL-GEMMO IMPIANTI SPA (part.); 6) A.T.I. CETTI-EDILMAC-ALPISTRADE-WALLIGHT SYSTEM (già IGEIT SRL) (part.); 7) A.T.I. CO.E.STRA. SPA - C.I.E.T. SPA (part.); 8) A.T.I. COGEIS SPA-RAVANELLI SPA-E.D. IMPIANTI SRL; 9) A.T.I. COLLINI COSTRUZIONI SPA-COSI COSTRUZIONI SPA-ASTER SPA (part.); 10) A.T.I. COM.ER SRL-C.I.C. SPA-REDILCOM SRL-GUERRATO SPA (part.); 11) A.T.I. GE.CO.MAR.

SPA-CEPRINI SRL-CO.EL.NA. IMPIANTI SRL (part.); 12) A.T.I.
GIUSTINO COSTRUZIONI SPA-PROTECNO IMPIANTI SRL; 13)
A.T.I. IMPEX SPA-BURLANDI FRANCO SRL; 14) A.T.I. INGG.
PROVERA E CARRASSI SPA-BOFFETTI IMPIANTI SRL (part.); 15)
A.T.I. LAURO SPA-TECNOIMPIANTI T.I. SPA; 16) A.T.I.
LOCATELLI SPA-SANITERMICA SPA-BRULLI SPA (part.); 17)
A.T.I. MATTIODA-KOPA ENGINEERING-EDILIZIA E
COSTRUZIONI-S.IM.CO. (part.); 18) A.T.I. OBEROSLER CAV.
PIETRO SPA-EUROROCK SRL-ELEF SRL (part.); 19) A.T.I. P.A.C.
SPA - FEN ENERGIA SPA - CATTANEO SRL (part.); 20) A.T.I.
RABBIOSI SPA-PROFACTA SPA-ANTONINI SPA-TONO IMPIANTI
SAS (part.); 21) A.T.I. SOCIETA' INTERNAZIONALE GALLERIE-
ARIOLA PALI-G.E.A.-PA.CO. (part.); 22) A.T.I. TECNIS SPA-
SI.GEN.CO. SRL-*COGIP SRL-*ING. PAVESI & C. SPA (part.); 23)
A.T.I. TOR DI VALLE COSTRUZIONI-GEO COSTRUZIONI-SPI-3 I
IMPIANTI (part.); 24) A. & I. DELLA MORTE S.P.A.; 25) BONATTI
S.P.A.; 26) C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E
BRACCIANTI DI CARPI; 27) CONSORZIO COOPERATIVE
COSTRUZIONI; 28) CONSORZIO RAVENNATE; 29)
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI-C.M.C. DI RAVENNA;
30) DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (part.); 31) GHELLA
S.P.A.; 32) GRUPPO COSIAC S.P.A.; 33) IMPRESA S.P.A. (già
LOMBARDINI S.P.A.) (part.); 34) INTERCANTIERI VITTADELLO
S.P.A.; 35) S.E.CO.L. S.P.A.; 36) TOTO S.P.A.; 37) VIDONI S.P.A.;

AGGIUDICATARIA: A.T.I. CARENA SPA-IRCES 95 SRL-DIESSE
ELECTRA SPA, con sede in GENOVA (GE) - VIA ALLA PORTA DEGLI
ARCHI, 10/16, con il ribasso offerto del 20.52117% ed un importo di euro
14'061'208.28 a cui devono aggiungersi euro 1'166'709.69 per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata
esperita ai sensi dell'articolo 21 della Legge 109/94 comma 1° lett. c) e
successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate
dall'articolo 30 - comma 4° della Direttiva C.E.E. 93/37.

Invio esito di gara alla U.E.: in data odierna.

Pubblicazione esito di gara sulla G.U.R.I. n. 143 del 22.06.2005.

Roma, li 16.06.2005

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI

Appalti Lavori
(Dott. Paolo VENERI)



ANAS - S.p.a.
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10
Sito internet: <http://www.stradeanas.it/>

Bando di gara - Servizi di manutenzione ed assistenza per il Sistema Informativo Compartimentale (S.I.C.)

Sezione I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Soggetto aggiudicatore: ANAS S.p.A. – Direzione Generale – Via Monzambano n. 10 Roma, tel. 06.490326, fax 06.4454956, Sito Internet: www.stradeanas.it.

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni di carattere amministrativo: Ufficio Gare e Contratti della Direzione Generale dell'ANAS.

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ritirare la documentazione di gara: come al punto I.1.

I.4 Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: ANAS S.p.A. - DIREZIONE GENERALE ROMA – PROTOCOLLO GENERALE - Via Monzambano, 10 – con specifica indicazione “Ufficio Gare e Contratti”.

I.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE

II.1.3 Tipo di appalto servizi: Categoria del servizio D.lgs. n. 157/95 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 65/2000 – All. 1: ctg 7 – CPC 84

II.1.4 Si tratta di un accordo quadro? NO.

II.1.5 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: DG 20/05.

II.1.6 Descrizione dell'appalto: Licitazione privata con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.

157/95 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 65/2000, per l'espletamento di "Servizi di manutenzione ed assistenza per il Sistema Informativo Compartimentale (S.I.C.)" suddivisi in:

- a) servizi di manutenzione ordinaria, migliorativa ed evolutiva del software applicativo S.I.C., realizzato in ambiente UNIFACE 6.1DT, e parzialmente POWERBUILDER, su ORACLE9i, per la gestione dei lavori pubblici, delle gare d'appalto, delle licenze e concessioni.
- b) servizi di assistenza remota (help-desk presso la Direzione Generale) ed assistenza diretta (presso i Compartimenti) agli utenti del S.I.C., compresa la formazione del personale per l'utilizzo delle procedure.

II.1.7 Luogo di prestazione del servizio: Provincia di Roma

II.1.9 Divisione in lotti: NO. Non sono ammesse offerte parziali, suddivisione del servizio o offerte condizionate.

II.1.10 Ammissibilità di varianti: NO.

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1 Importo a base d'asta: € 1.200.000,00 + IVA.

II.3 Termine di esecuzione: 2 anni.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, I.V.A. esclusa, da presentarsi unitamente all'offerta, secondo le modalità indicate nella Lettera di Invito. L'aggiudicatario sarà tenuto altresì a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento, di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.s.m. e di Consorzi di imprese. Non è ammesso che un'impresa partecipa contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a RTI o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e del RTI o consorzio al quale l'Impresa partecipa.

III.2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1 – Situazione giuridica – Prove richieste

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equipollente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati dell'Unione Europea (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) contenente la dichiarazione del nulla osta antimafia;
- b) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se Procuratore, allegare copia conforme della procura Speciale);
- c) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato e, in caso di RTI, separatamente da ciascun componente del RTI, relativa



all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

- d) dichiarazione sostitutiva di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva prevista dal D.Lgs. n. 231/01;
- e) che l'Impresa non si trova in alcun rapporto di collegamento o controllo, di cui all'art. 2359 c.c., con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o controllante o controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17 Legge 68/1999);
- g) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- h) in caso di RTI, relativo atto costitutivo o in caso di costituendo RTI dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. - sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese del RTI medesimo, dell'intenzione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di costituirsi, mediante atto unico, indicando contestualmente l'impresa che sarà designata quale capogruppo-mandataria del RTI medesimo, con mandato irrevocabile.

In caso di RTI – costituiti o costituendi - i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti congiuntamente da tutti i componenti.

III.2.1.2 – Capacità economica e finanziaria – Requisiti richiesti

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 1 primario Istituto di credito attestante la solidità economica e finanziaria dell'offerente;
- b) dichiarazione attestante il fatturato annuo globale del soggetto partecipante, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2002-2004), da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a **2 milioni** di euro per ciascun anno di riferimento;
- c) dichiarazione attestante il fatturato relativo a servizi di manutenzione e sviluppo di applicazioni informatiche che il soggetto partecipante ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2002-2004), da cui risulti che tale è almeno pari a **1 milione** di euro per ciascun anno di riferimento.

In caso di RTI, il requisito di cui al precedente punto a) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda; mentre i requisiti dei punti b) e c) dovranno essere posseduti dalla mandataria nella percentuale almeno del 40% mentre l'importo prodotto da ciascuna delle mandanti dovrà essere almeno pari al 10% del totale, a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande, nel loro complesso possiedano, il 100% del requisito richiesto.

III.2.1.3 – Capacità tecnica - Requisiti richiesti

- a) Elenco dettagliato (Oggetto, data, importo e committente) dei servizi di manutenzione e sviluppo di applicazioni informatiche che il

soggetto partecipante ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2002-2004) comprovante quanto dichiarato al precedente paragrafo III.2.1.2. lettera c).

b) Dichiarazione del possesso della certificazione ISO 9001:2000 per attività di "Progettazione e realizzazione di soluzioni applicative e sistemi integrati nel settore informatico e servizi connessi".

c) Dichiarazione relativa alla disponibilità, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di addetti di lingua italiana per i servizi di cui all'oggetto con le seguenti caratteristiche:

- N° 1 Specialista applicativo-capo progetto con pluriennale conoscenza di procedure informatiche inerenti la gestione dei lavori pubblici, la gestione delle licenze e concessioni e la gestione del catasto delle strade, secondo la normativa italiana, e consolidata esperienza di conduzione tecnica ed economica di progetti;
- N° 1 Analista di procedure con buona conoscenza di tecniche di progettazione (modellazione E.R., D.F.D.); conoscenza approfondita di ambiente sviluppo UNIFACE 6.DT e Database ORACLE;
- N° 1 Analisti di procedure con buona conoscenza di tecniche di progettazione (modellazione E.R., D.F.D.); conoscenza approfondita di ambiente sviluppo POWERBUILDER e Database ORACLE;
- N° 2 Sistemisti Senior (specialisti software applicativo) con conoscenza approfondita di procedure informatiche inerenti la gestione dei lavori pubblici, delle licenze e concessioni e del

catasto delle strade, secondo la normativa italiana; conoscenza di
ORACLE, UNIX/AIX, CITRIX, MS OFFICE;

In caso di RTI – costituiti o costituendi – l'elenco di cui al precedente punto a) dovrà essere fornito da tutti i componenti del costituito o costituendo RTI, mentre per quanto riguarda il punto b) sarà necessaria la certificazione della sola mandataria.

Il mancato possesso dei requisiti previsti e la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel bando, determina l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95, di richiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

III.3 Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1 Tipo di procedura: Ristretta accelerata.

IV.1.2 Giustificazione della procedura accelerata: Necessità di non interrompere l'operatività delle attività di manutenzione e sviluppo delle procedure informatiche, connesse agli adempimenti derivanti da disposizioni di legge.

IV.2 Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs 157/95, sulla base dei seguenti elementi:

- Qualità e caratteristiche del servizio proposto: punteggio massimo 60 punti
- Prezzo: punteggio massimo 40 punti

I criteri saranno dettagliati nell'ambito della lettera di invito ed allegati.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 20/05.

IV.3.3 Termine ultimo per la presentazione delle domande: Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro le ore **11:00** del giorno **26/07/2005**, presso l'indirizzo di cui al punto I.4 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o dalle Associazioni Temporanee di Imprese già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente. Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato, controfirmato dal partecipante sui lembi di chiusura e recante all'esterno oltre al nominativo del mittente, completo di indirizzo, recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: "*Servizi di manutenzione ed assistenza per il Sistema Informativo Compartimentale*" e che trattasi di "*Qualificazione – DG 20/05 – Ufficio Gare e Contratti*".

IV.3.4 Invito a presentare offerta: la comunicazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione. Il

termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

IV.3.5 Lingua: Italiano

IV.3.6 Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, decorsi i quali, i concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta comunque valida solo nel caso in cui l'Amministrazione non abbia adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alla seduta potranno assistere i rappresentanti delle imprese e dei RTI concorrenti, muniti di valido documento personale di riconoscimento e di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto mediante delega.

IV.3.7.2 - Data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI

VI.3 L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea? NO

VI.4 Informazioni complementari: Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione – non è

impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto o di qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Foro esclusivamente competente per l'eventuale impugnativa degli atti del procedimento concorsuale di cui al presente bando, è il TAR Lazio.

Al termine del secondo anno, è facoltà dell'ANAS prorogare la durata del contratto per un ulteriore altro anno alle stesse condizioni.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del Procedimento: Ing. Guido Azzone (Ufficio Sistemi Informativi – Direzione Generale – Roma)

VI.5 Data di invio del Bando alla G.U.C.E.: 16.06.2005.

Data di pubblicazione del Bando sulla **G.U.R.I. n. 143 del 22.06.2005**

Roma li, **16.06.2005.**

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI
Appalti Servizi e Forniture
(Ing. Mario ARATA)

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara pubblico incanto - Autostrada dei trafori, tratto Genova Voltri-Gravellona Toce -
Intervento di protezione della sponda destra del viadotto sul fiume Po al km 91+977 e di protezione delle pile di alveo.*

1. STAZIONE APPALTANTE:

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. - Via Alberto Bergamini 50 -
00159 Roma - Tel. 06/43634205, Fax 06/43634206.

2. PROCEDURA DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione "A" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20.02.2004 n. 3103.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

**3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI E
MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:****3.1. Luogo di esecuzione: Provincia di Alessandria****3.2. Descrizione: AUTOSTRADA DEI TRAFORI**

Tratto: GENOVA VOLTRI – GRAVELLONA TOCE

Lavori: intervento di protezione della sponda destra del viadotto sul
fiume Po al km 91+977 e di protezione delle pile di alveo.

Codice Appalto n. 0224/A26 - Commessa n. 42.43069.

3.3. Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 599.769,25.

3.4. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 15.605,91.

3.5. Importo totale dei lavori da appaltare: € 615.375,16.

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- Categoria prevalente: OS21 pari a € 552.366,08;



Ai sensi dell'art. 34 della Legge n. 109/1994 si precisa che l'altra categoria di lavoro prevista nell'appalto è la OG8 pari a € 63.009,08.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge n. 109/1994.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dallo schema di contratto.

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli "elaborati progettuali", lo "schema di contratto di appalto" nonché il "disciplinare di gara" contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, saranno inviati dalla Stazione Appaltante a propria cura e spese, previa richiesta del concorrente da effettuarsi a mezzo fax al n. 06/43634206 - Unità Gare e Appalti.

A tal fine nella suddetta richiesta si dovrà specificare l'esatta denominazione e ragione sociale del concorrente, l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere la documentazione nonché il numero telefonico per eventuali comunicazioni.

Le richieste dovranno pervenire entro il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte. Decorso il suddetto termine, la documentazione di cui sopra potrà essere ritirata presso l'Unità Gare e Appalti della Stazione Appaltante in Roma, Via Alberto Bergamini 50 -



Telef. 06/43634227 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30, esclusivamente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di apposita delega in originale.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: ore 14.00 del giorno 21.07.2005;

6.2. Indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - Ufficio Protocollo - Via Alberto Bergamini 50 - 00159 Roma;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22.07.2005 alle ore 9.00 presso gli uffici della Stazione Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 09.09.2005 alle ore 9.00 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA SEDUTA PUBBLICA RELATIVA ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, prestata da un Istituto Bancario o da una Compagnia di Assicurazioni o da una Società di Intermediazione finanziaria autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 115/2004, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale cauzione, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 12.307,50, dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 109/1994, degli artt. 100, 107 e



108 del D.P.R. n. 554/1999, e del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti o GEIE, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o GEIE, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

9. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/1994, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2 lettera i) del D.P.R. n.



34/2000 per categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1 del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;



- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'aggiudicatario deve prestare:
 - 1. cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della Legge n. 109/1994, dagli artt. 101, 107 e 108 del D.P.R. 554/1999 e dal D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive.
 - 2. polizza di assicurazione redatta ai sensi dell'art. 30, comma 3, della Legge n. 109/1994, dell'art. 103 comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 e del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Tale polizza deve coprire i danni alle opere (partita 1 dello "schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive) per una somma almeno pari all'importo contrattuale, i danni alle opere preesistenti (partita 2 dello "schema tipo 2.3 del succitato D.M.), verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari al 50% dell'importo contrattuale, nonché le spese per demolizione e sgombero per un importo almeno pari al 25% dell'importo contrattuale (partita 3 dello "schema tipo 2.3" del succitato D.M.). La medesima polizza deve altresì prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della Legge n. 109/1994;

- 
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della Legge n. 109/1994 e 95 del D.P.R. n. 554/1999;
- h) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;
- k) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/1994;
- l) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:
- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
 - alla presentazione alla Stazione Appaltante della certificazione relativa alla regolarità contributiva di cui al D.L. n. 210/2002 convertito con modificazioni nella Legge n. 266/2002, ovvero, qualora non fosse ancora disponibile il collegamento informatico, alla

presentazione dei singoli certificati attestanti la regolarità contributiva rilasciati dall'INPS, INAIL e Cassa Edile;

- all'espletamento della procedura antimafia;
 - all'approvazione della Stazione Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;
- m) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;
- n) tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;
- o) i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto stesso.

Roma li

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Ing. Galliano DI MARCO



AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Esito di gara
Manutenzione del viadotto Giustina progr. km 449+225 - Carr. Nord e Sud*

N-LINE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 del seguente pubblico incanto:

CODICE APPALTO N. 0340/A14 = COMMESSA N. 42.43292.

AUTOSTRADA BOLOGNA – BARI - TARANTO = Tratto Pescara - Vasto.

Lavori: manutenzione del Viadotto Giustina alla progr. Km. 449+225 – Carr. Nord e Sud.

Importo a corpo a misura dei lavori a base d'asta: € 728.084,37 - Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 45.382,77 - Importo totale dei lavori da appaltare: € 773.467,14.

Pubblico incanto esperito ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis della Legge n. 109/94 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 12 del 17.01.2005.

Tempi di realizzazione: gg. 329;

Direzione lavori: S.P.E.A. S.p.A. - Milano;

Hanno presentato offerta: Geom. Paolo Carella; Effeser Costruzioni S.r.l.; Interedil S.r.l.; Costruzioni Generali S.r.l.; Edil Sama di Ing. Santalucia Mario; Geom. Matteo Santalucia; Cav. Antonio Santalucia; Fip Industriale S.p.A.; SA.CO.MER. S.r.l.; DA.CO. SUD S.a.s.; SO.C.E.M. S.c.a r.l.; Coletto S.a.s. di Coletto M. & C.; Raggr. C.L.S. S.r.l. – De Villa Geom. G. B. Romeo; Sintec S.a.s.; Capretto Costruzioni S.r.l.; Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l.; Antonacci

Francesco; Rizzi-Zuin & C. Errezeta S.n.c.; Pagliuca S.r.l.; Millenium Costruzioni S.r.l.; Marcoli Ettore S.p.A.; I.C.S. S.r.l.; Profacta S.p.A.; Luigi Alfieri Costruzioni S.r.l.; CALF S.r.l.; Raggr. Di Prospero S.a.s. – ASE S.a.s.; Cooperativa Braccianti Riminese; Svam S.r.l.; Palistrade 2000 S.r.l.; E.MI. Strade e Consolidamenti S.r.l.; Raggr. Parrella Pellegrino S.r.l. – Sicurvial; CO.I.PI. S.p.A.; LA.RE.FIN. S.r.l.; C.M.L. Costruzioni S.R.L.; Raggr. Officine San Giorgio S.r.l. – Mary Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edil Metal S.r.l.; Edilturci S.r.l.; Asfalti Piovese S.r.l.; Stradedil S.r.l.; Steas S.r.l.; Raggr. TE.VIA S.r.l. – Impresa Magatti S.r.l.; S.A.R.E.P. S.r.l.; T.I.S. S.p.A.; Raggr. Coredil S.n.c. – Dimensioni Nuove S.r.l.; Cedis S.r.l.; Favellato Claudio S.r.l.; Penserini Costruzioni S.r.l.; Raggr. Sud Costruzioni – PSP S.r.l.; COPA S.r.l.; New Streets S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.p.A..

Aggiudicatario: SA.CO.MER S.r.l., Via P. Pagliuca, 57 – 81030 Cancellò ed Arnò (CE) con il prezzo offerto di € 610.843,56 oltre a € 45.382,77 per oneri di sicurezza per un totale di € 656.226,33.

Appalto aggiudicato in data 14.06.2005;

Subappalti: nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

autostrade // per l'italia

Angelo Manno


AUTOSTRADe PER L'ITALIA - S.p.a.

*Bando di gara pubblico incanto - Autostrada Genova - Serravalle
Manutenzione del viadotto Pietrafaccia alla progr. km 105+612 Carr. Nord*

LINE

1. STAZIONE APPALTANTE:

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A. - Via Alberto Bergamini 50
00159 Roma - Tel. 06/43634224, Fax 06/43634206.

2. PROCEDURA DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione "A" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20.02.2004 n. 3103.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Provincia di Alessandria

3.2. Descrizione: AUTOSTRADA Genova - Serravalle

Tratto: Ronco Scrivia – Isola del Cantone

Lavori: manutenzione del Viadotto Scrivia Pietrafaccia alla progr. Km.
105+612 Carr. Nord - Codice Appalto n. 0130/A07 - Commessa n.
42.43120.

3.3. Importo a misura dei lavori a base d'asta: € 377.206,03

3.4. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 27.168,85

3.5. Importo totale dei lavori da appaltare: € 404.374,88

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- Categoria prevalente: OG 3 pari a € 368.729,88.



Ai sensi dell'Art. 34 della Legge n. 109/94 si precisa che l'altra categoria di lavoro prevista nell'appalto è la OS 11 pari a € 35.645,00.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 180 (centottanta) naturali decorrenti dalla data di consegna dei lavori così come meglio disciplinato dallo schema di contratto.

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli "elaborati progettuali", lo "schema di contratto di appalto" nonché il "disciplinare di gara" contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, saranno inviati dalla Stazione Appaltante a propria cura e spese, previa richiesta del concorrente da effettuarsi a mezzo fax al n. 06/43634206 - Unità Gare e Appalti.

A tal fine nella suddetta richiesta si dovrà specificare l'esatta denominazione e ragione sociale del concorrente, l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere la documentazione nonché il numero telefonico per eventuali comunicazioni.

Le richieste dovranno pervenire entro il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte. Decorso il suddetto termine, la documentazione di cui sopra potrà essere ritirata presso l'Unità Gare e Appalti della Stazione Appaltante in Roma, Via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634227. tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30, esclu-



sivamente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di apposita delega in originale.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: ore 14.00 del giorno 20.07.2005;

6.2. Indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - ufficio protocollo - Via Alberto Bergamini 50 - 00159 Roma;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21.07.2005 alle ore 11,00 presso gli uffici della Stazione Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 08.09.2005 alle ore 11,00 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA SEDUTA PUBBLICA RELATIVA ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, prestata da un Istituto Bancario o da una Compagnia di Assicurazioni o da una Società di Intermediazione finanziaria autorizzata, ai sensi del D.P.R. 30.03.2004 n. 115, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale cauzione, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 8.087,50, dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 109/94, degli artt. 100, 107 e 108 del D.P.R. n. 554/99, e del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive.



In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti o GEIE, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o GEIE, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

9. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2 lettera i) del D.P.R. n. 34/2000 per categoria e classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:



L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1 del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'aggiudicatario deve prestare:



1. cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della Legge n. 109/94, dagli artt. 101, 107 e 108 del D.P.R. 554/99 e dal D.M. n. 123/04 del Ministero delle Attività Produttive.

2. polizza di assicurazione redatta ai sensi dell'art. 30, comma 3, della Legge n. 109/94, dell'articolo 103 comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 e del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Tale polizza deve coprire i danni alle opere (partita 1 dello "schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive) per una somma almeno pari all'importo contrattuale, i danni alle opere preesistenti (partita 2 dello "schema tipo 2.3 del succitato D.M.), verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari al 50% dell'importo contrattuale, nonché le spese per demolizione e sgombero per un importo almeno pari al 25% dell'importo contrattuale (partita 3 dello "schema tipo 2.3" del succitato D.M.). La medesima polizza deve altresì prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999;

- e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge n. 109/94;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del



presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della Legge n. 109/94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999;

- h) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;
- k) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/94;
- l) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:
 - alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
 - alla presentazione alla Stazione Appaltante della certificazione relativa alla regolarità contributiva di cui al D.L. n. 210/2002 convertito con modificazioni nella Legge n. 266/2002, ovvero, qualora non fosse ancora disponibile il collegamento informatico, alla presentazione dei singoli certificati attestanti la regolarità contributiva rilasciati dall'INPS, INAIL e Cassa Edile;
 - all'espletamento della procedura antimafia;

- all'approvazione della Stazione Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;
- m) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;
- n) tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;
- o) i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto stesso.

Roma li

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Ing. Galliano DI MARCO

C.C.I.A.A. DI GORIZIA
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

Bando di gara - Acquisizione di un mutuo di € 11.400.000,00 per l'esecuzione dei lavori di potenziamento/specializzazione delle infrastrutture portuali per il cabotaggio del Porto di Monfalcone

- 1. Ente appaltante:** C.C.I.A.A. di Gorizia – Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone – Via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone - Gorizia - Italia, tel. + 39 0481/414097; fax + 39 0481/414099; E-mail: aspm@spin.it; sito internet: www.go.camcom.it.
- 2. Categoria di servizio:** 6 B). **Numero di riferimento CPC :** 811 (D.Lgs 157/95). Acquisizione di un mutuo di Euro 11.400.000,00 per l'esecuzione dei lavori di potenziamento/specializzazione delle infrastrutture portuali per il cabotaggio nel Porto di Monfalcone.
- 3. Luogo di esecuzione:** I versamenti delle somme dovranno essere effettuati sul conto di tesoreria intestato alla C.C.I.A.A. di Gorizia – Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone presso la Banca Popolare Friuladria spa - Agenzia di Monfalcone - Via Ponchielli n. 6. Cod. ABI 5336 CAB 64611. Le somministrazioni dovranno essere disposte sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e con vincolo di utilizzo finalizzato all'attuazione degli interventi in questione. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Monfalcone (Gorizia).
- 4. a) Attività riservata ad una particolare professione:** Il servizio effettuato soltanto da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività



bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 e s.m.i.).

b) Riferimenti normativi: Art. 9, comma 1 della legge 30.11.1998 n. 413, art. 54, comma 1 della legge 23.12.1999 n. 488, art. 144, comma 1, della legge 23.12.2000 n. 388, art. 36 comma 2 della legge 01.08.2002 n. 166, D.M. 03.06.2004 n. 3538/3539.

5/6. Facoltà di presentare offerte parziali e varianti: Non sono consentite la presentazione di offerte parziali relative, cioè, soltanto ad una parte dell'importo oggetto del mutuo nè di presentare varianti.

7. Durata del contratto: Il contratto avrà una durata di anni 15. Il rimborso del mutuo avverrà in rate semestrali posticipate secondo quanto stabilito nel relativo schema di contratto di mutuo.

8. a) Richiesta dei documenti: I documenti di gara incluso lo schema di contratto di mutuo possono essere richiesti all'ente di cui al punto 1.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: fino a 10 giorni antecedenti la scadenza di cui al punto 9.a);

9. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Entro le ore 12.00 del giorno 03.08.2005.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Le offerte, da indirizzare all'indirizzo dell'ente appaltante secondo le modalità

stabilite nel disciplinare di gara dovranno pervenire allo stesso ente, indipendentemente dal mezzo utilizzato (servizio postale, consegna a mano, agenzia di recapito autorizzata, ecc.) entro il termine indicato sub 9.a).

c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: Italiana

10. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I

legali rappresentanti delle Banche concorrenti o persone da questi delegate.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: L'apertura dei plichi avverrà il giorno successivo a quello di cui al punto 9.a), alle ore 10.00, presso la sede dell'ente appaltante.

11 Cauzioni richieste: nessuna.

12 Modalità essenziali del finanziamento: Il mutuo è a totale carico dello Stato (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), che provvederà ad erogare direttamente alla banca aggiudicataria le rate di ammortamento maturate nei limiti dell'effettivo utilizzo del finanziamento sulla base dello stato di avanzamento dei lavori. Qualora, per qualsiasi motivo, il finanziamento fosse revocato in tutto o in parte, ove non risulti ancora completato l'utilizzo dello stesso, la banca aggiudicataria interromperà simultaneamente ogni ulteriore erogazione. In caso di definitiva impossibilità della continuazione del

rapporto, il mutuo sarà ridotto all'importo erogato senza alcun onere a carico dell'ASPM.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i..

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel registro delle imprese per l'attività oggetto del presente bando, ed imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o altra banca centrale estera, ai sensi di legge.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criterio per l'aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inteso quale miglior saggio di interesse ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17.3.1995, n. 157 e s.m.i..

17. Altre informazioni. Per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti di gara incluso lo schema del contratto di mutuo gli interessati possono rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di

appartenenza. La Banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle offerte presentate dall'impresa singola e quella del raggruppamento. Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate o modificate dopo il termine di cui al punto 9.a). L'ASPM avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché conforme alle disposizioni del presente Bando e conveniente per lo stesso ente.

18. Preinformazione: Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

19. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee : 10 giugno 2005.

Monfalcone, li 10 Giugno 2005



Il direttore

Dott. ing. Sergio Signore

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "S. Signore", written over a horizontal line.

COMUNE DI FORLÌ
Servizio Contratti e Gare

Procedura aperta per servizi di broker per le coperture assicurative del comune di Forlì

V-LINE

SEZIONE I

I.1) I.2), I.3) e I.4) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Forlì –
Servizio Contratti e Gare – Piazza Saffi n.8, 47100 Forlì (FC) Italia – 0543
712455-2157 – fax 0543712261 – <http://www.comune.forli.fo.it>

I.5) Amministrazione locale

SEZIONE II

II.1.3) Appalto di servizio; cat. 6

II.1.5) Servizio di Broker per le coperture assicurative del Comune di Forlì

II.1.6) Ottenimento buon servizio di valutazione, analisi e gestione dei rischi
attraverso attività di supporto di un Broker, come definito dall'art. 1 L.
792/1984

II.1.7) Forlì

II.1.8.1).2) CPV 67.21.00.00-2 – CPC 81401 II.1.9) Non vi sono lotti

II.1.10) Non sono ammesse varianti

II.2.1) Il servizio non comporta alcun onere finanziario per il Comune di
Forlì; è remunerato mediante provvigione, come indicato all'art. 5 del
Capitolato

II.3) Durata: anni 9 con facoltà di recesso esercitabile con obbligo di
preavviso

SEZIONE III

III.1.1) Cauzione definitiva di € 5.000,00 con le caratteristiche indicate
all'art.12 del CSA

III.1.3) E' consentita la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di
imprese



III.2.1.1) Situazione giuridica richiesta: l'Impresa deve essere iscritta alla CCIAA ed operare nel ramo di attività oggetto della gara, essere iscritta all'Albo Nazionale dei Mediatori di Assicurazione di cui alla L. 792/1984, non essere incorsa in cause di esclusione art. 12 D.Lgs. 157/95 e smi, essere in regola con la L. 68/99 per lavoro a disabili

Prove richieste: autodichiarazione e, se richiesto, certificazioni

III.2.1.2) Capacità economico finanziaria richiesta: fatturato per attività di consulenza in campo assicurativo e brokeraggio nel triennio 2002/2004 di € 500.000,00; polizza RC professionale con caratteristiche come all'art. 17b).b del Capitolato

Prove richieste: autodichiarazione e, se richiesto, produzione dichiarazioni IVA e copia Polizza

III.2.1.3) Capacità tecnica richiesta: l'impresa concorrente deve avere regolarmente svolto nel triennio 2002/2004 almeno 2 (due) servizi di consulenza assicurativa o brokeraggio per Comuni o Province ciascuno con popolazione superiore a 75.000 abitanti, disporre di un ufficio che non sia distante oltre i 100 km dal Comune di Forlì o impegnarsi ad aprirlo entro 90 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione

Prove richieste: autodichiarazione completa di 2 certificati di regolare esecuzione; dimostrazione localizzazione ufficio

III.3.1) si, vedere III.2.1.1.b

III.3.2) Gli offerenti sono tenuti a comunicare nominativi e qualifiche del personale incaricato dell'esecuzione del servizio

SEZIONE IV

IV.1) Procedura aperta



IV.2) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi, enunciati in ordine decrescente di priorità:

- | | | |
|---|--|---------|
| 1 | Offerta economica | - p. 30 |
| 2 | Progetto del servizio da effettuare | - p. 30 |
| 3 | Struttura organizzativa e sedi | - p. 16 |
| 4 | Competenze ed esperienze affini, regolarmente eseguite | - p. 12 |
| 5 | Ammontare premi intermediati | - p. 6 |
| 6 | Polizza RC professionale | - p. 3 |
| 7 | Certificazione europea di qualità, specifica | - p. 3 |

IV.3.1) gara n.8/05; i documenti contrattuali elencati al punto VI.4 sono obbligatoriamente ritirabili, previo appuntamento, all'indirizzo indicato al punto I.1)

IV.3.3) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 10 (dieci) del 7/9/2005 se a mano, 6/9/2005 se per posta o corriere

IV.3.5) Offerta in lingua italiana; IV.3.6) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7.1) La seduta di ammissibilità dei concorrenti è pubblica, i lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in una o più sedute riservate e verbalizzate; alla seduta finale di apertura delle offerte-prezzo saranno invitati a presenziare i concorrenti ammessi

IV.3.7.2) Data della seduta di ammissibilità: 7 settembre 2005 ore 10 (dieci), nella Residenza comunale

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio

VI.3) Appalto non connesso a progetto o programma finanziato dai Fondi



UE

VI.4) Per poter formulare l'offerta le imprese interessate devono visionare le "Norme di gara" consultabili nel sito <http://www.comune.forli.fo.it> ed acquisire obbligatoriamente il Capitolato speciale d'appalto presso il Servizio Contratti e Gare (indirizzo di cui al punto I.1)

VI.5) 16/06/2005

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI E GARE (dr.ssa Rosanna Gardella)



AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara d'appalto - Codice: BIN01 - 2005 - G0010 - Servizi di coordinamento per il monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam, dei lavori di prolungamento a Sud dell'Autostrada A31 della Valdastico

Lavori

Forniture

Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	Servizio responsabile Area Affari Generali/Servizio Appalti
Indirizzo Via Flavio Gioia, 71	C.A.P. 37135
Località/Città Verona	Stato Italia
Telefono 045/8272.222	Telefax 045/8200051
Posta elettronica (e-mail) autobspd@autobspd.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.autobspd.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Area Affari Generali / Servizio Appalti tel. 045/8272284 – 277 – 060 fax 045/508199.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Autostrada BS – VR – VI – PD S.p.A., Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

Istituzioni Europee

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

Altro X

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di servizi**Categoria del servizio **12****II.1.3) NON si tratta di un accordo quadro****II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

BIN01 – 2005 – G0010

II.1.5) Oggetto dell'appalto

“Servizi di coordinamento per il monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam, dei lavori di prolungamento a Sud della Autostrada A31 della Valdadastico”.

II.1.6) Luogo di prestazione dei servizi

Provincia di Vicenza, Padova e Rovigo.

II.1.7) Nomenclatura CPC 867**II.1.8) Divisione in lotti**

NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**II.2.1) Quantitativo o entità totale (come da art. 2 del Capitolato d'oneri)**

Importo a base d'asta € 621.400,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Durata del contratto come da schema di contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Come da disciplinare di gara e schema di contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento a carico della S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e pagamento delle prestazioni come da schema di contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ai sensi dell'art. 11 del D. lgs. 17 Marzo 1995, n. 157, sono ammessi i raggruppamenti ed i consorzi come previsto nel Disciplinare di gara e schede allegate del bando.

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Vedasi disciplinare di gara, schede e schema di contratto rilevabili sul sito internet <http://www.autobspd.it>.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Vedasi schede.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vedasi schede.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedasi schede.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

Liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei e consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, ovvero, soggetti con sede in altri Stati Terzi, in possesso dei requisiti minimi documentabili secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi di appartenenza.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

SI'

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 1, lettera d), Direttiva 92/50/CEE e 6, comma 1, lettera a), D.lgs. 157/95 e s.m.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, comma 1, lettera a), Direttiva 92/50/CEE e 23, comma 1, lettera b), D.lgs. 17/3/1995, n. 157 e s.m.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

BIN01 – 2005 – G0010

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Vedasi disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

ore 12,00 del 20 LUG. 2005

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Vedasi disciplinare di gara alla voce "Modalità di apertura delle offerte".

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Gara aperta al pubblico.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Ore 10,00 del giorno 21 LUG. 2005

Luogo: Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO

VI.3) L'APPALTO NON È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Vedasi disciplinare di gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA C.E.: _____

16 giugno 2005

Il Presidente

(dott. *Aleardo Merlin*)

AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara d'appalto - Codice: BIN01 - 2005 - G0011 - Indagini ambientali per il monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam dei lavori per il prolungamento a Sud dell'Autostrada A31 della Val d'Astico, tronco Vicenza - Rovigo

Lavori

Forniture

Servizi **X****L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	Servizio responsabile Area Affari Generali/Servizio Appalti
Indirizzo Via Flavio Gioia, 71	C.A.P. 37135
Località/Città Verona	Stato Italia
Telefono 045/8272.222	Telefax 045/8200051
Posta elettronica (e-mail) autobspd@autobspd.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.autobspd.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Area Affari Generali / Servizio Appalti tel. 045/8272060 – 277 – 284 fax 045/508199.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Autostrada BS – VR – VI – PD, Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

Livello regionale/locale

Istituzioni Europee

Organismo di diritto pubblico

Altro **X**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di servizi**Categoria del servizio **12****II.1.3) NON si tratta di un accordo quadro****II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

BIN01 – 2005 – G0011

II.1.5) Oggetto dell'appalto

Indagini ambientali per il monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam dei lavori per il prolungamento a Sud dell'Autostrada A31 della Valdastico, tronco Vicenza - Rovigo.

II.1.6) Luogo di prestazione dei servizi

Provincia di Vicenza, Padova e Rovigo.

II.1.7) Nomenclatura CPC 867**II.1.8) Divisione in lotti**

SÌ

II.1.9) Divisione in lotti

- **Lotto 1 – *Atmosfera*** - importo a base d'asta € 300.000,00;
- **Lotto 2 – *Ambiente idrico Superficiale e Sotterraneo - Suolo*** - importo € 1.551.473,20;
- **Lotto 3 – *Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi*** – importo € 280.220,00;
- **Lotto 4 – *Rumore*** – importo € 202.492,00;
- **Lotto 5 – *Paesaggio e stato fisico dei luoghi*** - importo € 367.955,00;

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo complessivo € 2.702.140,20

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Come da schema di contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Come da disciplinare e schema di contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento a carico della S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e pagamento come da schema di contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 17 Marzo 1995, n. 157, sono ammessi alla gara i raggruppamenti e i consorzi come previsto nel Disciplinare di gara e schede allegate del presente bando.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Vedasi disciplinare di gara, schede e schema di contratto rilevabili sul sito internet <http://www.autobspd.it>.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Vedasi schede.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vedasi schede.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedasi schede.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

Liberi professionisti singoli e associati, Società di professionisti, Società di ingegneria, raggruppamenti temporanei e consorzi stabili di Società di professionisti e di Società ingegneria in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, ovvero soggetti aventi sede negli Stati Terzi in possesso dei requisiti documentabili secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi di appartenenza.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta, ai sensi degli artt. 1, lettera d), Direttiva 92/50/CEE e 6, comma 1, lettera a), D.lgs 157/95 e s.m.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi degli artt. 36, comma 1, lettera b), Direttiva 92/50/CEE e 23, comma 1, lettera a), D.lgs 17/3/1995 n.157 e s.m.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

BIN01 – 2005 – G0011

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Vedasi disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**ore 12,00 del** 20 LUG 2005**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****180 giorni** *dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.***IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

Vedasi disciplinare di gara.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Gara aperta al pubblico.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo**Ore 10,00 del giorno** 22 LUG. 2005

Luogo: Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO

VI.3) L'APPALTO NON È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE.**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Vedasi disciplinare.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla C.E.: 16 giugno 2005

Il Presidente
(dott. *Aleandro Merlin*)

AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Codice: BIN01 - 2004 - G0024 - Servizi di lavaggio, pulizia e sostituzione di catadiottri, delineatori, segnalatori luminosi antinebbia led luminosi, pannelli indicanti uscita di sicurezza lungo le barriere antirumore, pecette chilometriche ed il lavaggio e pulizia segnaletica verticale autostradale A4 ed A31 e relative pertinenze per il biennio 2005/2006, suddiviso in 3 lotti.

Lavori

Forniture

Servizi **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	Servizio responsabile Settore Affari Generali/Servizio Appalti
Indirizzo Via Flavio Gioia, 71	C.A.P. 37135
Località/Città Verona	Stato Italia
Telefono 045/8272.222	Telefax 045/8200051
Posta elettronica (e-mail) autobspd@autobspd.it	Indirizzo Internet (URL) www.autobspd.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi **X**
 Categoria del servizio **1**

Accettate la pubblicazione del presente

II.2) NON SI TRATTA DI ACCORDO QUADRO.**II.3) NOMENCLATURA CPC 6112, 6122, 633, 886****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

BIN01 – 2004 – G0024

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizi di lavaggio, pulizia e sostituzione di catadiottri, delineatori, segnalatori luminosi antinebbia, led luminosi, pannelli indicanti uscita di sicurezza lungo le barriere antirumore, pecette chilometriche ed il lavaggio e pulizia segnaletica verticale autostrade A4 ed A31 e relative pertinenze per il biennio 2005/2006, suddiviso in 3 lotti.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Il corrispettivo biennale è di **Euro 908.391,76** suddiviso nei seguenti tre lotti:

- Lotto 1: importo € 429.952,56 di cui oneri di sicurezza € 148.923,85;
- Lotto 2: importo € 340.319,20 di cui oneri di sicurezza € 118.001,36;
- Lotto 3: importo € 138.120,00 di cui oneri di sicurezza € 49.536,00.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 157/95 e s.m.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

LOTTO 1

Nome Lavajet S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Fieschi, 1/20	C.A.P. 16121
Località/Città Genova	Stato ITALIA
Telefono 019-95669	Telefax 019-95907
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

LOTTO 2

Nome Miorelli Service S.p.A.	Servizio responsabile
---------------------------------	-----------------------



Indirizzo Corso Passo Buole, 14	C.A.P. 38061
Località/Città Ala (TN)	Stato ITALIA
Telefono 0464 - 671657	Telefax 0464 - 671182
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

LOTTO 3

Nome Tedesco Traffic Engineering Systems S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Colonnelle (Pal Santamaria)	C.A.P. 82100
Località/Città Benevento	Stato ITALIA
Telefono 082 - 421010	Telefax 082 - 421075
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Importo offerto.

Lotto 1: ribasso offerto del 27,95% sull'importo biennale di € 429.952,56 di cui oneri di sicurezza € 148.923,85;

Lotto 2: ribasso offerto del 22,12% sull'importo biennale di € 340.319,20 di cui oneri di sicurezza € 118.001,36;

Lotto 3: ribasso offerto del 20,114% sull'importo biennale di € 138.120,00 di cui oneri di sicurezza € 49.536,00.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

NO

SÌ

X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO X SÌ

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

BIN01 - 2004 - G0024

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:.....

1 8 FEB. 2005

L,

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

LOTTI 1, 2 e 3: n.11 (undici) offerte ricevute per ciascun lotto.

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO sì **X**

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 214 – 184082 del 3/11/2004

VI.6) L'APPALTO NON È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE

16 giugno 2005

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO :

Il Presidente
(dott. Aleardo Metlin)



AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Codice: BIN01 - 2005 - G0007 - Opere, somministrazioni, prestazioni, forniture occorrenti per la manutenzione periodica per il periodo di 1095 giorni naturali e consecutivi per la manutenzione generale del corpo stradale

Lavori

Forniture

Servizi **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	Servizio responsabile Settore Affari Generali/Servizio Appalti
Indirizzo Via Flavio Gioia, 71	C.A.P. 37135
Località/Città Verona	Stato Italia
Telefono 045/8272.222	Telefax 045/8200051
Posta elettronica (e-mail) autobspd@autobspd.it	Indirizzo Internet (URL) www.autobspd.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *Livello centrale ☐Istituzioni Europee ☐Livello regionale/locale ☐Organismo di diritto pubblico ☐Altro **X****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO**Lavori **X**Forniture ☐Servizi ☐**II.2) NON SI TRATTA DI ACCORDO QUADRO.****II.3) NOMENCLATURA****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****BIN01 – 2005 – G0007****II.5) BREVE DESCRIZIONE**

Opere, somministrazioni, prestazioni, forniture occorrenti per la manutenzione periodica per un periodo di 1095 giorni naturali e consecutivi per la manutenzione generale del corpo stradale.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Lotto 1 – importo € 3.600.000,00 di cui oneri diretti per la sicurezza € 20.000,00 e € 150.000,00 per costi specifici per la sicurezza – Autostrada A4 dal km 0+000 al km 87+613, Tangenziale di Verona, Tangenziale di Lonato, Raccordo esterno di Brescia Est;

Lotto 2 – importo € 3.600.000,00 di cui oneri diretti per la sicurezza € 20.000,00 e € 150.000,00 per costi specifici per la sicurezza – Autostrada A4 dal km 87+613 al km 146+023, Tangenziale di Vicenza, Tangenziale di Limena, Tangenziale di Padova;

Lotto 3 – importo € 2.400.000,00 di cui oneri diretti per la sicurezza € 13.000,00 e € 100.000,00 per costi specifici per la sicurezza – Autostrada A31 della Valdadastico dal km 0+000 al km 36+000.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis), Legge 109/94 e s.m. e art. 89, D.P.R. 554/99 e s.m.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

LOTTO 1

Nome Costituendo raggruppamento d'impresa Brunelli Placido Franco S.r.l. + Ge.co.ma. S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Mire, 2	C.A.P. 37028
Località/Città Roverè Veronese (VR)	Stato ITALIA
Telefono 045/7848057	Telefax 045/7848065
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

**LOTTO 2**

Nome Costituendo raggruppamento d'impresa Ferro S.p.A. + De Vecchi Corrado S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Chiesa, 8	C.A.P. 37054
Località/Città Nogara (VR)	Stato ITALIA
Telefono 0442/88999	Telefax 0442/88921
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

LOTTO 3

Nome Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Rampa San Giovanni Z.I.	C.A.P. 33078
Località/Città San Vito al Tagliamento (PN)	Stato ITALIA
Telefono 0438/445456	Telefax 0438/445455
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

**V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)**Lotto 1:

ribasso offerto del **8,349%** sull'importo dei lavori di € 3.450.000,00, per un importo netto di € 3.161.959,50 comprensivo degli oneri diretti per la sicurezza di € 20.000,00 al quale andranno aggiunti i costi specifici per la sicurezza di € 150.000,00 e, quindi, per complessivi € 3.311.959,50;

Lotto 2:

ribasso offerto del **17,391%**, sull'importo dei lavori di € 3.450.000,00, per un importo netto di € 2.850.010,50 comprensivo degli oneri diretti per la sicurezza di € 20.000,00 al quale andranno aggiunti i costi specifici per la sicurezza di € 150.000,00 e, quindi, per complessivi € 3.000.010,50;

Lotto 3:

ribasso offerto del **15,615%**, sull'importo dei lavori di € 2.300.000,00, per un importo netto di € 1.940.855,00 comprensivo degli oneri diretti per la sicurezza di € 13.000,00 al quale andranno aggiunti i costi specifici per la sicurezza di € 100.000,00 e, quindi, per complessivi € 2.040.855,00;

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO sì **X**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO X SÌ

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

BIN01 – 2005 – G0007

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 09 MAG. 2005

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

n.202 (duecentodue) offerte ricevute.

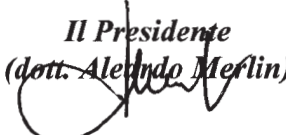
VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO **X** SÌ

VI.6) L'APPALTO NON È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 16 giugno 2005

Il Presidente
(dott. Alejandro Merlin)



I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

*Bando di gara d'appalto di lavori - Progettazione esecutiva e lavori di restauro conservativo
per la realizzazione di un presidio sanitario polifunzionale nell'ex Ospedale di Santa Maria delle Nevi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? NO. **I.1)** INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, P.LE GIULIO PASTORE, 6 - 00144 ROMA [IT], Tel. 06 54871, fax 06 54873550, patrimonio@inail.it, www.inail.it; **I.4)** Come p.to

I.1. II.1.1) Progettazione ed esecuzione. **II.1.5)** PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO SANITARIO POLIFUNZIONALE NELL'EX OSPEDALE DI SANTA MARIA DELLE NEVI (APPALTO INTEGRATO). **II.1.6)** Sistema di realizzazione dei lavori: a misura (art. 19, c. 5, e art. 21, c. 1, lett. a), L. 109/94 e s.m.i. **II.1.7)** Luogo di esecuzione dei lavori: SINALUNGA (SI), VIA GUERRAZZI, 3. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti: SÌ, nei limiti di cui all'art. 25, L. 109/94 e s.m.i.

II.2.1) Entità totale: € 3.786.000,00 in cifra tonda (oltre l'IVA), di cui: € 3.398.146,83 a base di gara, per lavori a misura e prestazioni in economia - quota materiali, soggetti a ribasso; € 170.000,00 per prestazioni in economia - quota mano d'opera non soggetti a ribasso; € 125.580,23 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; € 92.050,00 per spese per la progettazione esecutiva, non soggette a ribasso. lavorazioni di cui si compone l'intervento [NELLO ORDINE: lavorazione - cat. DPR 34/00 - qualificazione obbligatoria(si/no) - importo - % - indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente o scorporabile - subappaltabile(si/no)]: • Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela BAC, OG 2 - SI, € 2.299.175,23 - 66,82% - prevalente - nei limiti di legge (30%); • Opere strutturali speciali - OS 21 - SI - € 366.224,28 - 10,64% - scorporabile - subappaltabile;

• impianti termici e di condizionamento - OS28 - SI - € 412.165,50 - 11,98% - scorporabile - subappaltabile; Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi - OS30 - SI - € 363.252,72 - 10,56% - scorporabile - subappaltabile; classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (l. 143/49 e s.m.) [NELL'ORDINE: classe - Categoria - Lavoro - importo comprensivo del 2% INARCASSA - corrispondente cat. del DPR 34/00]: • I - d - Ideazione e coordinamento - € 56.100,00 - OG 2; • I - d - Opere edili e di finitura - € 4.450,00 - OG 2; • I - g - Opere strutturali speciali - € 9.900,00 - OS 21; • III - c - Impianti elettrici-speciali - € 8.400,00 - OS30; • III - b - Impianti termici e di condizionamento - € 13.200,00 - OS28. Il progetto integrale dell'intervento oggetto dell'appalto, così come definito all'art. 2 c. 1, lett. i), DPR 554/99, deve essere elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale, impiantistica. **II.3) DURATA:** Gg. 600 dalla data di CONSEGNA lavori. Termine per l'elaborazione progettazione esecutiva: 90 gg. dall'emissione dell'ordine di servizio cui art. 140, DPR 554/99. **III.1.1) Cauzione provvisoria:** € 75.720 pari al 2% dell'importo lavori, da prestarsi in conformità al Disciplinare di gara. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c.2, l. 109/94 e s.m. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, l. 109/94 e s.m. Polizze assicurative a carico dell'appaltatore previste nel Capitolato Speciale. Somma assicurata per la polizza per danni di esecuzione e R.C.T. (art. 103 DPR 554/99): € 4.174.000,00 (valore dell'appalto), € 6.000.000,00 (valore preesistenza), €

200.000,00 (demolizioni e sgomberi); € 520.000,00 (massimale RC). Polizza professionisti: dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", contenente l'impegno a rilasciare, in favore del progettista incaricato della progettazione esecutiva polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dall'espletamento della suddetta attività con specifico riferimento ai lavori progettati, con un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, così come previsto da art. 30 c.5, L. 109/94 e smi. Tutte le polizze devono essere conformi agli schemi di polizza tipo cui D.M. 123/04.

III.1.2) Finanziamento: Fondi INAIL iscritti in bilancio; Pagamenti: a S.A.L. non inferiori ad € 250.000,00, al netto delle ritenute e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento. **III.1.3)** Sono ammessi i concorrenti cui art. 10, c.1, l. 109/94 e smi, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93,94,95,96,97, DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c.4 e 5, l. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, c.7, DPR 34/00. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. E' vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle a.t.i. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in se-

de di offerta. **III.2.1.1)** Situazione giuridica: a) iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza; b) possesso dei requisiti previsti dalle norme che disciplinano il lavoro dei disabili, cui l. 68/99; c) adempimento all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza cui art. 1, c.5, L. 327/00; d) insussistenza delle cause di esclusione cui art. 75, DPR 554/99, come sostituito da art. 2, DPR 412/00; e) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo cui art. 2359 c.c. con altri concorrenti; f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti cui l. 575/65 e smi (normativa antimafia); g) insussistenza di misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione cui d.lgs 231/01; h) insussistenza di piani individuali di emersione cui art. 1 bis, c.14, L. 383/01 e sm. **III.2.1.2)** Capacità economica - finanziaria e tecnico- organizzativa: - qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie precedentemente indicate ed agli importi dei lavori da appaltare. per le imprese straniere certificazione equivalente nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA per la progettazione dovrà essere indicato in sede di offerta il nominativo del progettista o in alternativa l'associazione con i soggetti cui art. 17, c.1, lett. d),e),f), l. 109/94 s.m.i., che siano in possesso: a) dei requisiti generali di qualificazione richiesti all'art. 51, DPR 554/99 e art. 52, DPR 554/99 come sostituito da art. 1, DPR 412/00; b) dei requisiti cui artt. 53,54, DPR 554/99, per le società di ingegneria e o di società di professio-

nisti; c) esperienza e capacità professionale cui art. 63, c.1, lett. o) e 2, lett.b), dpr 554/99 con attestazione di aver svolto, nel decennio antecedente la data di pubblicazione presente bando, attività di progettazione per lavori analoghi per un importo complessivo pari ad almeno tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferisce il servizio affidato; Non è consentita la indicazione o la associazione da un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto. In caso di a.t.i. e di consorzi (art. 10, c.1, lett. d ed e) la presentazione offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, c.4 e 5, L. 109/94 e s.m. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c.1, lett. d),e), l. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p.to III.2.1.2, presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c.2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura cui art. 95, c.3, medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi DPR 445/00 e s.m., con modalità, forme e contenuti previsti nel disciplinare di gara ed in conformità ai relativi modelli: Allegato 1/A, Allegato 1/B e Allegato 1/C. Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi art. 19, DPR 445/00 e s.m. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi art. 21, c.1, lett. a), l. 109/94 e s.m. Ai sensi art. 21, c.1-bis, L. 109/94 e s.m., si

procederà alla verifica offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento e in variante. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta. **IV.3.1)** Gara n. 5/05. **IV.3.2)** Documenti: Disponibili fino ai 10 gg. antecedenti il termine sub IV.3.3. Costo: € 260,00 oltre IVA (cartaceo) e € 100,00 oltre IVA (CD) acquisibili, previa prenotazione, c/o Centro Stampa, P.le G. Pastore, 6 tel. 0654873901 (Sig. Michele Copeta). Bando ed allegati disponibili su: www.inail.it; **IV.3.3)** Scadenza ricezione offerte: **Giorno 12 settembre 2005 Ora: 12,30**. L'offerta deve essere inviata e compilata con modalità indicate nel DISCIPLINARE DI GARA. L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e del DISCIPLINARE DI GARA o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Comportano l'esclusione dalla gara: l'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione offerta, all'inoltro dei documenti richiesti. **IV.3.5)** Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero se redatti in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo: 180 gg. dalla scadenza ricezione offerte. **IV 3.7.1)** Ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **IV.3.7.2)** Data,ora,luogo: **14 set-**

L,

tembre 2005, ora 10,00 c/o UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE - D.C. PATRIMONIO

-P.LE G. PASTORE, 6 ROMA. VI.4) INFORMAZIONI: a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi art. 71, c.2, DPR 554/99 e s. m., del sopralluogo sull'immobile interessato dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel Disciplinare di gara; b) l'esecutore delle opere impiantistiche comprese nell'appalto (appaltatore e/o subappaltatore) dovrà possedere le abilitazioni cui art. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), l. 46/90; c) si applicano le disposizioni previste da art. 8, c.11-quater, l. 109/94 e s.m.; d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi; e) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto; f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, c.1-ter, l. 109/94 e s.m.; g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 13, D.L.vo 196/03, esclusivamente nell'ambito presente gara; h) Resp.le procedimento: ing. Fulvio Betti tel. 06 54873083.

ALL. A. 1.2) INFORMAZIONI: INAIL, Servizio responsabile - informazioni amministrative DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO UFFICIO GARE E APPALTI, P.le Pastore, 6 - 00144 ROMA, Tel. 06 54873496/3515/3524, s.pizzarotti@inail.it, fax 06 54873494; Servizio responsabile - informazioni tecniche: Consulenza Tecnica per l'Edilizia Ing. Fulvio Betti, tel. 06 54873729/3083 Arch. Raffaele D'Ascia, tel. 06 54873587. 1.3) Documentazione: DIGITAL COLOP SNC, CENTRO COPIE, P.LE G.PASTORE, 6 - 00144 ROMA, Tel. 06 54873901, www.inail.it; 1.4) INDIRIZZO OVE INVIARE OFFERTE: INAIL, DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, P.le Pastore, 6 (piano IV - stanza 402) - 00144 ROMA [It].

f.to IL DIRETTORE CENTRALE (Arch. Antonio Napolitano)



COMUNE DI ARZANO

*Bando di gara d'appalto di servizi
Servizio di refezione scolastica per le scuole materne statali del territorio comunale*

I.1) Comune di Arzano, Settore AA.GG, P.zza Cimmino, 1 - 80022 Arzano (NA)
[It], Tel. 081/5850111, Fax 7311567. **I.2)** Informazioni: Comune di Arzano,
Servizio Pubblica Istruzione, Via Pecchia, 90 Arzano, Tel. 081/5850423,
www.comuninapolinord.it; **I.3)** Documentazione: come p.to I.2. **I.4)** Indirizzo
ove inviare offerte: Comune di Arzano, Ufficio Protocollo, P.zza Cimmino, 1
- 80022 Arzano (NA) [It], Tel. 081/5850111, Fax 7311567. **II.1.3)** Cat. 17 -
CPC 64. **II.1.6)** Servizio di refezione scolastica per le scuole materne sta-
tali del territorio comunale. **II.1.7)** Luogo: Arzano (NA) edifici scolastici
cui art. 1 c.s.a. **II.1.10)** Varianti: no. **II.2.1)** Importo unitario a base a-
sta: € 2,86 + IVA, per un importo complessivo presunto di € 918.918,00 + I-
VA. **II.3)** Durata: 1/10/05 - 31/05/08. **III.1.1)** Cauzione provvisoria pari al
2% dell'importo totale cui p.to II.2.1), da prestarsi secondo modalità spe-
cificate nel disciplinare di gara. **III.1.2)** Modalità pagamento: si rinvia a
quanto indicato nell'art. 28, C.S.A. **III.1.3)** RTI già costituiti o da costi-
tuire ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95 e s.m.i.: ammessi. In tale ipotesi: 1)
i requisiti cui p.to III.2.1, lett. a),b) devono essere posseduti dalla man-
dataria in misura non inferiore al 60%, da ciascuna mandante in misura non
inferiore al 20%, fermo restando che i requisiti così sommati posseduti dal-
le imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.
2) il requisito cui p.to III.2.1, lett. c), deve essere posseduto da almeno
una delle imprese costituenti il raggruppamento. 3) il requisito cui p.to
III.2.1, lett. d) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituen-
ti il raggruppamento. **III.2.1)** Condizioni di partecipazione: a) fatturato

globale, al netto di IVA, nel triennio 2002/04, almeno pari ad € 1.600.000,00; b) fatturato, per servizi identici a quelli oggetto di gara, nel triennio 2002/04, almeno pari ad € 1.200.000,00 + IVA; c) disponibilità del centro di cottura per tutta la durata dell'appalto; d) certificazione ISO aderente al servizio oggetto di gara. **IV.1)** Procedura: pubblico incanto. **IV.2)** Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.2)** Atti di gara: Disponibili c/o Servizio Pubblica Istruzione. **IV.3.3)** Scadenza: ore 12 del 10.08.05. **IV.3.5)** IT. **IV.3.6)** Vincolo: 180 gg. **IV.3.7.2)** Data, ora, luogo: 11.08.05 ore 9 c/o Servizio Gare e Contratti. **VI.4)** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purchè ritenuta valida. La stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura offerte, le informazioni antimafia ai sensi D.Lgs 252/98, e qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associata, consorziata, società cooperativa, tentativi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi art.1 septies, DL 629/82. **VI.5)** Spedizione bando alla GUCE: 15/06/05.

Il Responsabile del Servizio (D.ssa Giulia PECCHIA)



VCO TRASPORTI - S.r.l.

Verbania

Esito di gara - Affidamento della fornitura di autobus da adibire al trasporto pubblico di persone

Si informa che la Procedura Negoziata ai sensi art.12, c.1, lett.c), D.Lgs 158/95 e smi, relativa alla "Affidamento della fornitura di autobus da adibire al trasporto pubblico di persone" di cui il bando pubblicato: • G.U. Comunità Europea in Data 25.01.05; • N° 2 quotidiani nazionali (Gazzetta Aste e Appalti e Avvenire) in Data 01.02.05 • N° 2 quotidiani regionali (Giornale Piemonte e La Prealpina) in Data 01.02.05. È stata aggiudicata definitivamente in data 07.06.05 alle seguenti ditte [NELL'ORDINE: Lotto - Ditta Aggiudicataria - Sede - Tipologia autobus - Prezzo Iva esclusa]: • **Lotto N° 1** - SCANIA BUS ITALIA S.p.a. - Trento - N° 2 autobus urbani da 12,00 mt. - € 358.000,00 + IVA; • **Lotto N° 2** - ORECCHIA BUS S.p.a. - Moncalieri (TO) - N° 2 autobus suburbani da 9,20 mt. - € 341.600,00 + IVA; • **Lotto N° 3** - DELTA BUS S.p.a. - Spoleto (PG) - N° 1 autobus interurbano da 8,00 mt. - € 101.000,00 + IVA; • **Lotto N° 4** - Lotto non aggiudicato per inidoneità dei mezzi presentanti; • **Lotto N° 5** - DE SIMON S.p.a.- Osoppo (UD) - N° 2 autobus interurbani da 12,00 mt. - € 321.700,00 + IVA. Il numero imprese partecipanti è stato: N° 12. Il numero di imprese ammesse a partecipare è stato N° 12

Verbania, 10 giugno 2005**Il Responsabile del Procedimento (Arch. Pier Luigi Bidinost)**

AZIENDA ASL ROMA D

Roma, via Casal Bernocchi n. 73

Bando di gara d'appalto - Fornitura mediante locazione finanziaria quinquennale di apparecchiature ecografiche per il P.O. «G.B. Grassi», il Distretto III e il Distretto IV

Lavori
Forniture X
Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione AZIENDA USL ROMA D	Servizio responsabile U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Provveditorato
Indirizzo Via Casal Bernocchi, 73	C.A.P. 00125
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06.522877428/7403	Telefax (+39)06.522877408
Posta elettronica (e-mail) uo.provveditorato@aslromad.it	Indirizzo Internet (URL) www.aslromad.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1)

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

sito aziendale www.aslromad.it cliccando su GARE

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Descrizione**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Locazione finanziaria

II.1.6) Descrizione dell'appalto: fornitura mediante locazione finanziaria quinquennale di apparecchiature ecografiche per il P.O. "G.B.Grassi", il Distretto III e il Distretto IV.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Unità Operative del P.O. "G.B.Grassi", il Distretto III e il Distretto IV.

II.1.9) Divisione in lotti: SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO. Non saranno accettate offerte che, per uno stesso riferimento, presentino più prodotti con prezzi diversi. Si accettano in alternativa offerte con pari quotazione.

II.2) Quantitativo e entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo o entità totale: spesa presunta annua: € 170.000,00 IVA inclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione temporanea d'impresa (ATI), costituite o costituenti da conformarsi alla disciplina dell'art.10 del D.Lgs n.358/92

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: cfr. art 3 del Capitolato speciale di gara.

L,

III.2.1.1) Situazione giuridica- prove richieste: cfr. art. 3 del Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: cfr. art.3, lettera d) del Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: cfr Capitolato speciale di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) Offerta economicamente più vantaggiosa – B2) criteri enunciati nei Capitolati Speciali di gara (art.4).

IV.3) Informazione di carattere amministrativo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 31.08.2005

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura o delega

IV.3.7.2.) Data, ora e luogo: 27-08-2005 - ORE 9.30 - SALA "BRAHANTE"

AZIENDA USL ROMA D - VIA PASAL BERNOCCHI, 73

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari: Successivamente alla pubblicazione del bando di gara, ogni eventuale integrazione o chiarimento relativi alla documentazione di gara (capitolato speciale, allegati) verranno pubblicati sul sito aziendale www.aslromad.it (cliccando su GARE).

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 16/06/2005

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Patrizio Valeri)



L,

ALLEGATO A**I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte**

Denominazione AZIENDA USL ROMA D	Servizio responsabile Ufficio Protocollo
Indirizzo Via Casal Bernocchi, 73	C.A.P. 00125
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06.522877037/7035	Telefax (+39)06.522877736
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.aslromad.it

L

COMUNE DI FIRENZE
Ufficio Edilizia Residenziale e Pubblica
Viale Guidoni n. 174

Bando di gara d'appalto - Affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di una Società per azioni mista per la progettazione, la realizzazione e la gestione degli interventi di riqualificazione dell'ambito urbano in cui si colloca l'area delle Piagge

Lavori

Forniture

Servizi ♦

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione COMUNE DI FIRENZE	Servizio responsabile UFFICIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Indirizzo Viale Guidoni,174	C.A.P. 50127
Località/Città Firenze	Stato ITALIA
Telefono 055/3283718	Telefax 055/3283719
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni : Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione : Come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione : Cfr allegato A

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice * : livello locale

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.2) Tipo di appalto di servizi: Categoria 11 – CPC 865,866

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di una Società per azioni mista per la progettazione, la realizzazione e la gestione degli interventi di riqualificazione dell'ambito urbano in cui si colloca l'area delle Piagge.

II.1.7) Luogo di esecuzione: Comune di Firenze

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: EURO 228.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali

II.2.2) Opzioni :

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 180, decorrenti dalla data di stipula del contratto. I termini sono ulteriormente dettagliati al punto 5 del Disciplinare di gara

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara, da presentarsi con le modalità stabilite dal punto 16 del Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 ottobre 2004 n.276 – Progetto Pilota-complessità territoriali-Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali MultiAzione (SISTEMA); Pagamenti: come dal punto 6 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Soggetti di cui all'art 11 del D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm, in possesso dei requisiti specificati nel Disciplinare di gara.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm. da dimostrare mediante documentazione da produrre a richiesta dell'Amministrazione. Vedi anche Disciplinare di gara di cui al punto IV 3.2

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm. da dimostrare mediante documentazione da produrre a richiesta dell'Amministrazione. Vedi anche il Disciplinare di gara di cui al punto IV 3.2.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm. da dimostrare mediante documentazione da produrre a richiesta dell'Amministrazione. Vedi anche il Disciplinare di gara di cui al punto IV 3.2.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm. da dimostrare mediante documentazione da produrre a richiesta dell'Amministrazione. Vedi anche il Disciplinare di gara di cui al punto IV 3.2.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI

Come da art. 10,2, lettera j, del Disciplinare di gara.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura :Procedura aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? ///

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: ///

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto://

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto : GU/S – numero documento 2005-012364

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti:

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta : Illimitato

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 157/95 e ss.mm., secondo i seguenti elementi di valutazione:

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 157/95 e ss.mm., secondo i seguenti elementi di valutazione:

Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta – max punti 60

Capacità tecnica del gruppo – max punti 20

Offerta economica – max punti 20

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *///

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il bando di gara e il Disciplinare di gara sono visibili sulla rete civica al sito internet: www.comune.firenze.it. Le imprese interessate alla partecipazione potranno reperire l'ulteriore documentazione di gara, specificata nel bando di gara, all'indirizzo di cui al punto I.1 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonico (Dott. Marco Toccafondi e Sig.ra Neda Balzoni tel. 055.3283718).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20.07.2005 all'indirizzo di cui al punto I.1

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : ///

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerta deve essere valida per tutta la durata del servizio

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: La seduta è pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 22.07.2005 ore 9:30 e segg. presso Servizio Contratti e Appalti – Piazza di Parte Guelfa 3 – Piano 3° - Sala Gare – Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?//

VI.4) Informazioni complementari:

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 9 GIUGNO 2005

ALLEGATO A

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Denominazione

COMUNE DI FIRENZE- UFFICIO SEGRETERIA
GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI-
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI- c/o
ARCHIVIO GENERALE (PALAZZO VECCHIO)-
PIAZZA DELLA SIGNORIA - 50122 FIRENZE

Firenze,

08 GIU. 2005

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*



IL DIRIGENTE

(Arch. Roberto Melosi)

COMUNE DI FIRENZE
Servizio Responsabile Direzione Servizi Tecnici
Firenze, piazza Signoria, Palazzo Vecchio

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Progettazione definitiva, progettazione esecutiva
ed esecuzione di un intervento complesso ed integrato avente come oggetto l'ampliamento del cimitero comunale di Trespiano*

Lavori ☒

Forniture ☐

Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Firenze	Servizio responsabile Direzione Servizi tecnici
Indirizzo Piazza Signoria – Palazzo Vecchio	C.A.P. 50122
Località/Città Firenze	Stato Italia
Telefono 055/2624483 055/2624202	Telefax 055/2624450
Posta elettronica (e-mail) d.palladino@comune.fi.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.fi.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale ☒

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO**Lavori ☒Forniture ☐Servizi ☐**II.2) ACCORDO QUADRO? *** NO ☒ SÌ ☐**II.3) NOMENCLATURA****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed esecuzione di un intervento complesso ed integrato avente come oggetto l'ampliamento del cimitero comunale di Trespiano (art. 37 quater Legge 109/94 e s.m.i);

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed esecuzione di un intervento complesso ed integrato avente come oggetto l'ampliamento del cimitero comunale di Trespiano;

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 10.500.000,00



SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta ☒

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (*cfr. allegato*)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

- 1 modalità di gestione del servizio;
- 2 valore tecnico estetico varianti al progetto preliminare a base di gara;
- 3 corrispettivo;
4. durata della concessione;
5. ribasso unico percentuale delle tariffe;
6. piano economico – finanziario;
7. tempo di esecuzione delle opere;

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome A.T.I. Silve S.p.A. – G.S.C. S.r.l. – Socrem	Servizio responsabile
Indirizzo Via degli Strozzi, 2	C.A.P. 50123
Località/Città Firenze	Stato Italia
Telefono 055/215801 055/213155	Telefax 055/288401
Posta elettronica (e-mail) ssilve@jumpy.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)**V.2) SUBAPPALTO****V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☐ SÌ ☒*In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi*

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto ☒

L,

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

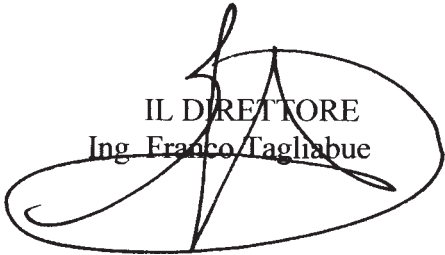
R.U. 156/03

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 26/04/05 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** 0**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO ☐ SÌ ☒*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE*
2003/S 171-155586 del 06/09/2003**VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? ***NO ☒ SÌ ☐**VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)**

L'avviso relativo all'appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Firenze nonché sul seguente indirizzo internet:
http://www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/risultati.htm

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 13/06/2005

Firenze, 13 giugno 2005



IL DIRETTORE
Ing. Franco Tagliabue

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
 Roma, via Cavour n. 5

*Bando di gara d'appalto n. 40.000 uniformi da intervento invernali con doppio pantalone,
 n. 60.000 berretti invernali, n. 60.000 berretti estivi per il personale dei Vigili del Fuoco*

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ Sì ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE – DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	Servizio responsabile SERVIZIO II – CONTRATTI PER LA LOGISTICA
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono + 390646529115 + 390646329116	Telefax + 390647887511
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto .1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto .1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto .1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione

Progettazione ed esecuzione

Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)Acquisto **X**

Locazione

Leasing

Acquisto a riscatto

Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

☐☐**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? ***NO **X**

SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

n.40.000 uniformi da intervento invernali con doppio pantalone

n.60.000 berretti invernali

n.60.000 berretti estivi

per il personale dei Vigili del Fuoco

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Il luogo della consegna sarà precisato nella lettera invito

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)			
Oggetto principale	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO **X** SÌ ¹

Le offerte possono essere presentate per

un lotto ¹più lotti ¹tutti i lotti ¹**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ¹ SÌ ¹**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

40.000 UNIFORMI DA INTERVENTO INVERNALI

€ 5.200.000,00

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

60.000 BERRETTI INVERNALI

€.900.000,00

60.00 BERRETTI ESTIVI

€.450.000,00

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appaltoO: Inizio // e/o fine / (gg/mm/aaaa)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

L'Impresa dovrà presentare allegata all'offerta la prova dell'avvenuto deposito pari al 10% dell'intero importo della fornitura dovuto a titolo di deposito cauzionale provvisorio _____

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

I Raggruppamenti di imprese sono ammessi secondo le disposizioni dell'art.10 del Decreto Legislativo 358/92. L'impresa partecipante ad un Raggruppamento non può far parte di altri Raggruppamenti né può partecipare contemporaneamente come individuale e come membro di raggruppamenti. Le ditte tessitrici potranno partecipare solo se raggruppate con le confezioniste. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Dichiarazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art.9 lett.a), b), d) ed e) di cui al Decreto Legislativo 402/98 _____

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Documentazione di cui all'art.17 Legge 12/3/99 n.68 _____

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione di cui all'art.11 lett. a) e c) del decreto Legislativo 402/98 e art.14 lett.a) c. I Decreto Legislativo 358/92 _____

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione di cui all'art.14 del decreto Legislativo 358/92;
 Dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie, superfici locali destinati produzione e immagazzinamento (distintamente).
 Copia idonea certificazione del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme della serie UNI ISO 9001 in corso di validità. _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile*

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?NO ☐ SÌ ☐**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta		Ristretta accelerata
Ristretta	X	Negoziata accelerata
Negoziata		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata** *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)***IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto** *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero □□ oppure Minimo □□ / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso **X**

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ¹B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* ¹

1 _____	4 _____	7 _____
2 _____	5 _____	8 _____
3 _____	6 _____	9 _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



In ordine decrescente di priorità NO SÌ
oppure
B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri SÌ

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerliDisponibili fino al / / (gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)**12/09/2005** (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)Ora (se pertinente) **12.00** _____**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)**Data prevista **19/09/2005** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

IV.3.7.2) Data, ora e luogoData **09/11/2005** (gg/mm/aaaa) ora **10.00** _____

luogo Ministero Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Servizio II Contratti per la Logistica – Via Cavour, 5 Roma

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

L.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI** _____**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili* _____**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

I termini di approntamento per le forniture indicate in premessa sono i seguenti:

Uniformi da intervento invernali con doppio pantalone 150 (centocinquanta) giorni

Berretti invernali. 120 (centoventi) giorni

Berretti estivi 120 (centoventi) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione della avvenuta registrazione di ciascun contratto da parte del competente Organo di controllo.

I campioni ufficiali dei generi oggetto del bando sono visionabili presso l'indirizzo di cui al punto I.1.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.vigilfuoco.it _____**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** 15/06/2005 (gg/mm/aaaa)IL DIRETTORE CENTRALE
(MAZZINI)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE- DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	Servizio responsabile SERVIZIO II CONTRATTI PER LA LOGISTICA
Indirizzo UFFICIO ACCETTAZIONE POSTALE PALAZZO VIMINALE	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono + 39064652938	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale				
Oggetti complementari				

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione _____

3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio / / e/o consegna / / (gg/mm/aaaa)

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale				
Oggetti complementari				

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



2) Breve descrizione _____

3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa/)

.....(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE DEL VENETO
Direzione Sistema Informatico
Venezia, Calle Priuli n. 99/F

*Bando di gara d'appalto - Acquisizione di materiale informatico hardware e software (in licenza d'uso)
per sistemi e strumenti utente*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
REGIONE VENETO- DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO

INDIRIZZO: Calle Priuli, 99/F; Cap. 30121, Venezia, Italia

TELEFONO: 041.2792202-2204; Fax 041.2792218

POSTA ELETTRONICA: dir.informatica@regione.veneto.it; Indirizzo Internet: www.regione.veneto.it

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto: acquisto forniture

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Licitazione privata per la "FORNITURA DI ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE PER LA DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE DEL VENETO" - N. D'ORDINE TEC 1/2005.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

ACQUISIZIONE DI MATERIALE INFORMATICO HARDWARE E SOFTWARE (IN LICENZA D'USO) PER SISTEMI E STRUMENTI UTENTE. NON E' RICHiesto LO SVILUPPO DI SOFTWARE APPLICATIVO.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: REGIONE VENETO - SEDI GIUNTA REGIONALE

II.1.9) Divisione in lotti: Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

LOTTO 1: APPARECCHIATURE DI RETE (ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE A CORREDO):
360.000,00 (Iva esclusa)

LOTTO 2: SERVER, PERSONAL COMPUTER (DESKTOP E PORTATILI) STAMPANTI, SISTEMI OPERATIVI E PACCHETTI SOFTWARE IN LICENZA D'USO: 890.000,00 (Iva esclusa)

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: € 1.250.000,00= IVA ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: : INIZIO 01/01/2006 E FINE 31/05/2006

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

L'AGGIUDICATARIO DOVRA' PRESTARE, PER LA STIPULA DEL CONTRATTO, UNA CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DI TUTTI GLI IMPEGNI CONTRATTUALI, DI IMPORTO PARI AL 10% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE E STIPULARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DI TUTTI I RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

ALLA GARA SONO AMMESSE A PARTECIPARE ANCHE IMPRESE APPOSITAMENTE E TEMPORANAMENTE RAGGRUPPATE, EX ART. 10, COMMA I DEL D.LGS. N. 358/1992, OVVERO CONSORZI DI IMPRESE. NON È AMMESSO CHE UN'IMPRESA PARTECIPI CONTEMPORANEAMENTE IN FORMA INDIVIDUALE E QUALE COMPONENTE DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA O DI UN CONSORZIO, OVVERO PARTECIPI A PIÙ A.T.I O CONSORZI, PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELL'IMPRESA, DEL RAGGRUPPAMENTO O DEL CONSORZIO CUI L'IMPRESA PARTECIPI.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IN LINGUA ITALIANA, BOLLO EURO 14,62= SOTTOSCRITTA DA LEGALE RAPPRESENTANTE O DA PROCURATORE SPECIALE, CORREDATA A PENA DI ESCLUSIONE:

A) DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DALLO STESSO EX D.P.R. 445/2000 CHE ATTESTI QUANTO PREVISTO AI PUNTI: **III.2.1.1)** LETT. B) C) D) E) F), **III.2.1.2)** LETT. A), **III.2.1.3)**, LETT.A) SE TRATTASI DI FORNITURE EFFETTUATE A PRIVATI, E B);

B) DALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AI PUNTI **III.2.1.1)** LETT. A) E G), **III.2.1.2)**, LETT.B, **III.2.1.3)**, LETT.A) SE TRATTASI DI FORNITURE EFFETTUATE AD AMMINISTRAZIONI O ENTI PUBBLICI

IN CASO DI ATI O DI CONSORZIO LA DOCUMENTAZIONE VA PRESENTATA DA OGNI SINGOLO COMPONENTE;

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- A) ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL CERTIFICATO ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO O ORGANISMO EQUIPOLLENTE IN CASO DI IMPRESE APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA
- B) INSUSSISTENZA MOTIVI ESCLUSIONE EX ART. 11, CO 1, LETT. DA A) A F) D.LGS. 358/1992
- C) ESSERE IN REGOLA CON LE NORME DI CUI ALLA L. 68/99.
- D) INSUSSISTENZA DI RAPPORTI DI CONTROLLO E/O COLLEGAMENTO EX ART. 2359 C.C.
- E) NON PARTECIPARE ALLA GARA IN PIÙ ATI O CONSORZIO E NEPPURE IN FORMA INDIVIDUALE QUALORA L'IMPRESA PARTECIPI ALLA GARA IN ATI O CONSORZIO.
- F) PER QUALI DITTE CONSORZiate IL CONSORZIO CONCORRE.
- G) ATTO IDONEO A PROVARE I POTERI DEL FIRMATARIO IN CASO DI PROCURA SPECIALE.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- A) REALIZZAZIONE , NEL BIENNIO 2003-2004, DI UN FATTURATO SPECIFICO PER FORNITURA DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE NON INFERIORE AD EURO 1.000.000,00= IVA ESCLUSA. IN CASO DI ATI, TALE REQUISITO DOVRA' ESSERE POSSEDUTO DALLA CAPOGRUPPO IN MISURA NON INFERIORE AL 50%, A PENA DI ESCLUSIONE.
- B) IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- A) ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE ANALOGHE ALL'OGGETTO DEL PRESENTE BANDO EFFETTUATE DURANTE GLI ULTIMI TRE ANNI EX ART. 14 DLgs. 358/1992, lett. A), CON IL RISPETTIVO IMPORTO, DATA E DESTINATARIO;
- B) INDICAZIONE EX ART. 14, COMMA 1, B) E C) DLgs. 358/1992

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Tec1/2005

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

2/2

L,

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED ALLEGATI DOVRANNO PERVENIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, IN BUSTA CHIUSA SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI, **ENTRO LE ORE 12.00 DEL 21.07.2005**, ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO N. I.1). ALL'ESTERNO DEL PLICO INDICARE IL NOMINATIVO DELL'IMPRESA/E E LA Dicitura: *LICITAZIONE PRIVATA - FORNITURA DI ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE PER LA DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE DEL VENETO - N. TEC1/2005 - PREQUALIFICA*".

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : 16/08/2005**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

RICHIESTE CHIARIMENTI AL BANDO IN FORMA SCRITTA ENTRO ORE 12.00 DEL 30.06.2005.

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ED INFORMATIVA EX ART.13 D.LGS. 196/03 IN www.regione.veneto.it

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: ANTONIO LACENTRA

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE: 10.06.2005

Il Dirigente della Direzione Sistema Informatico
Bruno Salomoni

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, via Pavia n. 138

Servizio gare d'appalto - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione operativa, amministrativa e contabile del personale dell'Ente di Bacino Napoli 5

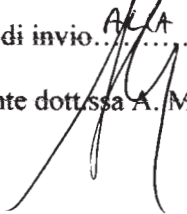
I.1) Comune di Napoli - Servizio Gare d'Appalto - Servizio responsabile del procedimento: Autoparco Veicoli Commerciali - Ente di Bacino Napoli 5, via Pavia, 138- 80143 Napoli Tel. 081260040 fax 081202070 - indirizzo internet: www.comune.napoli.it I.2) Ulteriori informazioni potranno essere attinte presso il Servizio Autoparco Veicoli Commerciali, all'attenzione del Dirigente Ing. Mario Vinciguerra, e-mail: serautnu@comune.napoli.it; I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.2) I.4) le offerte dovranno pervenire Protocollo Generale- Gare- Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli. II.1.3) Appalto di servizio; II.1.6) Pubblico Incanto per l'affidamento del servizio di gestione operativa, amministrativa e contabile del personale dell'Ente di Bacino Napoli 5 (366 unità); II.2.1) importo a base d'asta: Euro 150.000,00 oltre IVA- Euro 180.000,00 IVA compresa II.3) L'appalto avrà la durata di mesi 6 (sei). Potrà inoltre essere prorogato per un ulteriore periodo di mesi sei, previo stanziamento in Bilancio Comunale. III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base di gara mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale o mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. III.1.2) L'appalto è finanziato dal Bilancio 2005, il finanziamento dell'appalto e l'aggiudicazione definitiva sono subordinati all'assegnazione, in sede di approvazione del Bilancio Comunale, dello specifico stanziamento sull'intervento 1090503; il pagamento avverrà con le modalità di cui all'art.12 del C.S.A.. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse si dovranno



uniformare a quanto previsto dalle norme vigenti. III.2.1.1) A) Certificato della C.C.I.AA. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con l'iscrizione nel settore attinente l'oggetto della gara, provvisto della dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 252/98, dovrà indicare il legale rappresentante, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/00, corredata di copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante. Nel caso di cooperative, le stesse dovranno esibire idonee certificazioni della Prefettura di iscrizioni nel registro prefettizio. B) dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui al D.P.R. 445/00 contenente: a) aver preso visione degli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserve; b) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo, di cui all'art. 2359 del c.c. con altri concorrenti, singoli o in associazione; d) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, o in caso contrario di essersene avvalsi, ma di aver concluso il periodo di emersione; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 68/99. IV.1) procedura aperta IV.2) aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. N°157 del 17.03.1995. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827 del 23/5/1924. IV.3.1) Determinazione del dirigente del Servizio Autoparco Veicoli Commerciali n. 21 del 11.05.2005; V.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 12 luglio 2005 IV.3.5) le offerte dovranno essere redatte in lingua

italiana; IV.3.6) Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni. IV.3.7) in seduta pubblica IV 3.7.1) legali rappresentanti e/o persone munite di delega IV.3.7.2) la gara si terrà il 13 luglio 2005 alle ore 10,30 presso il Servizio Gare di Appalto sito in Via S. Giacomo, 24- III piano-Napoli. VI.4) Il Plico sigillato recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il nominativo del mittente ed il numero della determina di indizione, dovrà contenere tutta la documentazione di cui ai punti III.1.1 e III.2.1.1, nonché l'offerta economica in bollo- anch'essa racchiusa in busta sigillata e sottoscritta dal legale rappresentante- recante il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base d'asta. Detto plico indirizzato come al punto 1.4 dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente Bando, comporterà l'esclusione dalla gara Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al C.S.A reperibile sul sito internet dell'Ente. VI.5) Data di invio..... *ALLA GURI: 14-06-2005*

Il Dirigente dott.ssa A. Malinconico



COMUNE DI NAPOLI
Area Forniture e Servizi
Napoli, via San Giacomo n. 24

Servizio gare d'appalto - Noleggio di n. 2 fotocopiatrici

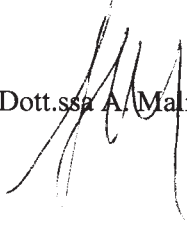
I.1) Comune di Napoli - Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi – Via San Giacomo, n°24 – 80133 Napoli – tel / fax 081/5512396 – sito web www.comune.napoli.it **I.2)** Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Servizio Dipartimentale Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo tel. 081/7954436 **I.3)** Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.2) **I.4)** Comune di Napoli – Protocollo Generale - Gare - Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli **II.1.6)** Noleggio di n. 2 fotocopiatrici **II.1.7)** Comune di Napoli – Palazzo San Giacomo **II.1.9)** Lotto Unico **II.2.1)** Importo complessivo presunto: € 41.415,00 oltre IVA **II.3)** Durata dell'appalto : 36 mesi **III.1.1)** Cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base d'asta senza IVA, della durata di mesi sei dalla data della gara, mediante versamento in contanti, presso la Tesoreria Comunale o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. E' esclusa la presentazione della suddetta cauzione, a mezzo di assegno circolare in sede di gara. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato senza IVA. **III.1.2)** Bilancio Comunale **III.1.3)** Come previste dal D. Lgs.358/92 e s.m.i. **III.2.1)** Richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, resa ai sensi del DPR 445/2000 con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del legale rappresentante da cui risulti: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli il pieno e senza riserve; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art.11 del D.Lgs.358/92 e s.m.i.; c) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; d) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/01 o in caso contrario di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver completato il periodo di emersione; e) che l'impresa è in regola con quanto



previsto dall'art.17 della legge 68/99 (lavoro dei disabili); f) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione; **III.2.1)** certificato C.C.I.A.A. – per le società estere titolo equipollente – di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della presente gara ovvero dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del legale rappresentante da cui risulti che l'Impresa è regolarmente iscritta nei registri C.C.I.A.A. **III.2.1.2)** dichiarazione resa ai sensi del DPR445/2000, attestante: l'importo globale delle forniture identiche a quella in gara realizzata negli ultimi 3 esercizi **IV.1)** Procedura aperta **IV.2)** Aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 358/92; **IV.3.1)**Determina n. 91 del 30 dicembre 2004, modificata dalla det. n. 36 del 13.05.2005 e dalla n. 50 del 6.6.2005; **IV.3.3) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 20 luglio 2005** **IV.3.5)** Lingua utilizzabile: Italiano **IV.3.6)** Durata offerta:180 gg. dalla scadenza della ricezione **IV.3.7.1)** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati **IV.3.7.2) Data gara: 21 luglio 2005 alle ore 10,30**, presso il Servizio Gare d'Appalto, sito in Via San Giacomo, 24 3^ piano – Napoli; **VI.4)** L'appalto potrà essere aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, giusta art.8 del C.S.A.Ove la gara vada deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore provvedimento; il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto. Saranno escluse dalla gara le offerte parziali e le offerte in aumento. Il plico recante all'esterno il nominativo dell'impresa offerente e l'oggetto dell'appalto e il numero della determina, dovrà contenere la

documentazione richiesta e l'offerta in bollo, anch'essa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "offerta". Detto plico dovrà pervenire, in qualsiasi modo, con l'esclusione della consegna a mano, al Comune di Napoli – Protocollo Generale - Gare – Piazza Municipio – 80133 Napoli. Il recapito entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. L'inosservanza delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione della gara.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Dott.ssa A. Malinconico



COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare**

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Esito di gara - Concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della piazza della Socialità da realizzarsi nell'ambito del programma di E.R.P. «Vele» a Scampia

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli-VI Direzione Centrale Riqualficazione Urbana Edilizia Periferie Servizio Valorizzazione delle Periferie Urbane *P.zza Cavour n.42,80137 Napoli-tel e fax.081291570*; II.1) Tipo di appalto: Lavori; II.5) Breve descrizione: Concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Piazza della Socialità da realizzarsi nell'ambito del programma di E.R.P. "Vele" a Scampia; II.6) *Valore totale stimato* (IVA esclusa): Euro 16.790.718,45; IV.1) Tipo di procedura: Aperta; IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; V.1.1) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: ATI Brancaccio Costruzioni/Castaldo S.r.l./Cherluci Immobiliare s.a.s. di Tornatore Luca Luigi/Campanile srl./Innovazione srl Via Michele Tenore, 14- 80137 Napoli tel. 081446622-fax 081210223; V.1.2) *Informazioni sul prezzo dell'appalto* (IVA esclusa): **Prezzo Euro 13.323.902,76**; V.2.1) **È possibile che il contratto venga subappaltato?**; VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO; VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 25.02.05; VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1; VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? SI; VI.7) Altre Informazioni: Determinazione di aggiudicazione n. 20 del 18.04.05.

Il dirigente (Avv. G. Silvi)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Trieste, via Farneto n. 3

Bando di gara d'appalto per forniture - Appalto concorso per la fornitura di arredi tecnici per la nuova palazzina di Anatomia Patologica e Medicina Legale

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C. PROVVEDITORATO
Via Farneto 3	34142
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
	www.aots.sanita.fvg.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: VEDI ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: VEDI ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: VEDI ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: ACQUISTO

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: APPALTO CONCORSO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

APPALTO CONCORSO PER LA FORNITURA DI ARREDI TECNICI PER LA NUOVA PALAZZINA DI ANATOMIA PATOLOGICA E MEDICINA LEGALE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

OSPEDALE DI CATTINARA

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale 36140000-4

Oggetti complementari 36131600-4

II.1.9) Divisione in lotti: NO



II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 660.000,00.- comprensivo di IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: INIZIO 01.10.2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

CAUZIONE PROVVISORIA A TUTTI I CONCORRENTI E CAUZIONE DEFINITIVA ALL'AGGIUDICATARIO/I

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: PAGAMENTO: A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2002

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ART. 10 D.L.gs. 358 dd. 24.7.92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, REDATTA SECONDO L'ALLEGATO 1 A - B DEL BANDO DI GARA, LE DITTE DOVRANNO ALLEGARE TUTTI I DOCUMENTI COMPROVANTI LA SITUAZIONE GIURIDICA, LA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E LA CAPACITÀ TECNICA. **TUTTI I MODULI DA COMPILARE SONO DISPONIBILI ALL'INDIRIZZO INTERNET www.aots.sanita.fvg.it** (Allgato n. 1a - b, Allegato n. 2, Allegato n. 3)

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

LA SITUAZIONE GIURIDICA DELL'IMPRESA VERRÀ DESUNTA DALLE INFORMAZIONI INDICATE NEL MODULO **ALLEGATO 2**. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE TALE MODULO DOVRÀ ESSERE COMPILATO DA OGNI SINGOLA DITTA PARTECIPANTE AL RAGGRUPPAMENTO

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

LE DITTE DOVRANNO COMPILARE IN OGNI PARTE L'**ALLEGATO 3**, DICHIARANDO:

- a. FATTURATO GLOBALE TRIENNIO 2002-2003-2004 al netto dell'IVA
- b. FATTURATO PER FORNITURE IDENTICHE 2002-2003-2004 E FATTURATO MEDIOCHE DOVRÀ ESSERE ALMENO UGUALE AL VALORE DEI LOTTI A CUI LA DITTA INTENDE PARTECIPARE, QUALE CLAUSOLA DI AMMISSIONE
- c. ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE DEGLI ULTIMI TRE ANNI 2002-2003-2004 PRESSO STRUTTURE SANITARIE
- d. IDONEE REFERENZE BANCARIE (ALMENO 2)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'onori

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

20.07.2005 ORE 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista **29.07.2005**



IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **13.06.2005**

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale

Dott. Marco Fachin

**ALLEGATO A****1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.PROVVEDITORATO
Via Slataper 18	34100
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
@aots.sanita.fvg.it	www.aots.sanita.fvg.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.PROVVEDITORATO
Via Slataper 18	34100
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
acquisti@aots.sanita.fvg.it	www.aots.sanita.fvg.it

1.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.AFFARI GENERALI E LEGALI – UFFICIO PROTOCOLLO
Via Farneto n. 3	34142
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Trieste, via Farneto n. 3

*Bando di gara d'appalto per forniture - Licitazione privata per la fornitura di fili da sutura***L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?** NO**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C. PROVVEDITORATO
Via Farneto 3	34142
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
	www.aots.sanita.fvg.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: VEDERE ALLEGATO A**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** VEDERE ALLEGATO A**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** VEDERE ALLEGATO A**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE :** LIVELLO REGIONALE/ LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture:** ACQUISTO**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?:** NO**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :** LICITAZIONE PRIVATA**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI FILI DA SUTURA**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** MAGAZZINO**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto principale Vocabolario principale
33.14.11.21-4

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario): SI

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 651.600,00 comprensivo di IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 24 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

CAUZIONE PROVVISORIA A TUTTI I CONCORRENTI E CAUZIONE DEFINITIVA ALL'AGGIUDICATARIO/I

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: PAGAMENTO: a norma del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ART. 10 D.L.gs. 358 dd. 24.7.92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, REDATTA SECONDO L'ALLEGATO 1 A - B DEL BANDO DI GARA, LE DITTE DOVRANNO ALLEGARE TUTTI I DOCUMENTI COMPROVANTI LA SITUAZIONE GIURIDICA, LA CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E LA CAPACITA' TECNICA. TUTTI I MODULI DA COMPILARE SONO DISPONIBILI ALL'INDIRIZZO INTERNET www.aots.sanita.fvg.it (Allegato n. 1a - b, Allegato n. 2, Allegato n. 3)

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

LA SITUAZIONE GIURIDICA DELL'IMPRESA VERRA' DESUNTA DALLE INFORMAZIONI INDICATE NEL MODULO **ALLEGATO 2**. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE TALE MODULO DOVRA' ESSERE COMPILATO DA OGNI SINGOLA DITTA PARTECIPANTE AL RAGGRUPPAMENTO

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

LE DITTE DOVRANNO COMPILARE IN OGNI PARTELL'ALLEGATO 3, DICHIARANDO:

- a. FATTURATO GLOBALE TRIENNIO 2002-2003-2004 al netto dell'IVA
- b. FATTURATO PER FORNITURE IDENTICHE 2002-2003-2004 E FATTURATO MEDIO CHE DOVRA' ESSERE ALMENO UGUALE AL VALORE DEI LOTTI A CUI LA DITTA INTENDE PARTECIPARE, QUALE CLAUSOLA DI AMMISSIONE
- c. ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE DEGLI ULTIMI TRE ANNI 2002-2003-2004 PRESSO STRUTTURE SANITARIE
- d. IDONEE REFERENZE BANCARIE (ALMENO 2)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

21.07.2005 ORE 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti
Data prevista 05.08.2005

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 *giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 10.06.2005 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale

Dot. Marco Machin



ALLEGATO A

L,

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.PROVVEDITORATO
Via Slataper 18	34100
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
elisabetta.auber@aots.sanita.fvg.it	www.aots.sanita.fvg.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.PROVVEDITORATO
Via Slataper 18	34100
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113
acquisti@aots.sanita.fvg.it	www.aots.sanita.fvg.it

1.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	S.C.AFFARI GENERALI E LEGALI – UFFICIO PROTOCOLLO
Via Farneto n. 3	34142
TRIESTE	ITALIA
040-3995114	040-3995113

**ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI****LOTTO n. 1****1) Nomenclatura****1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Oggetto principale Vocabolario principale
33.14.11.21-4

2) Breve descrizione: Filo atraumatico assorbibile, sintetico, plurifilamento rivestito acido poliglicolico o acido glicolico e lattico (assorbimento compreso tra 56 e 90 giorni)

3) Quantitativo o entità totale € 420.000,00 IVA esclusa

LOTTO n. 2**1) Nomenclatura****1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Oggetto principale Vocabolario principale
33.14.11.21-4

2) Breve descrizione Filo non assorbibile sintetico, monofilamento polipropilene

3) Quantitativo o entità totale € 123.000,00 IVA esclusa

MINISTERO DELLA DIFESA
Accademia Militare - Servizio Amministrativo
Modena, piazza Roma n. 15

Licitazione privata - Acquisto hardware e software di base, software applicativo, apparati per server blade e ampliamento reti lan presso l'Accademia Militare di Modena, le scuole militari Nunziatella di Napoli e Teuliè di Milano.

LAVORI

FORNITURE **X**

SERVIZI

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1): Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa Accademia Militare - Servizio Amministrativo Piazza Roma, 15 - 41100 Modena ITALIA tel. 059-225671, int. 0263 - 0257, fax 059-214112.

I.2): Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3): Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4): Indirizzo al quale inviare le offerte / le domande di partecipazione: come al punto I.1.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto;

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a lotti distinti in ambito nazionale , a offerte segrete, per acquisto hardware e software di base, software applicativo, apparati per server blade e ampliamento reti lan presso l'Accademia Militare di Modena, le Scuole Militari Nunziatella di Napoli e Teuliè di Milano:

- lotto n. 1 hardware e software di base, software applicativo



... valore € 68.200,00 I.V.A. compresa;

- lotto n. 2 apparati per server blade e ampliamento reti lan
valore € 30.000,00 I.V.A. compresa .

II.1.7) Luogo di consegna della fornitura :Modena, Napoli e Milano;

II.1.9) Divisione in lotti : *SI* come da *allegato B*, le offerte possono essere presentate per entrambi i lotti, **specificando** nella richiesta di partecipazione il/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Quantitativo o entità totale : €. 98.200,00 (IVA compresa);

II.2.2) Non sono previste opzioni.

II.3) Termine di esecuzione: - lotto n. 1 e lotto n. 2 giorni
30 lavorativi dalla data di comunicazione di avvenuta
approvazione del contratto.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.**

III.1) Condizioni relative all'appalto: come da successiva lettera d'invito;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da successiva lettera d'invito;

III.1.2) Principali modalità di pagamento :

I pagamenti saranno effettuati con l'emissione di un "ordine di pagare" che, comunque, verrà emesso successivamente alla data del collaudo della fornitura.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di
fornitori aggiudicatario d'appalto:**

Raggruppamento temporaneo d'impresa.

Le Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di parte =

citazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti che saranno fornite da ciascuna impresa. La Domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. L'Impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento;

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: omesso;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: omesso;

III.2.1.3) Capacità tecnica- tipo di prove richieste: omesso;

III.3.1) L'appalto non è riservato ad una particolare professione.

SEZIONE IV : PROCEDURE.

IV.1) Tipo di procedura : ristretta;

IV.1.3) Non sono state effettuate pubblicazioni precedenti ;

IV.1.3.1.) Non è stato pubblicato avviso indicativo;

IV.1.4) Non è previsto alcun numero d'impresе che si prevede d'invitare;

IV.2) Criteri di aggiudicazione : a lotti distinti, anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, a favore della/e ditta/e che formulerà/anno il miglior sconto in ribasso sui prezzi posti a base di gara per ciascun lotto ai sensi dell' art. 76 comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato (R.D. 23.5.1924 n. 827). Saranno assoggettate , per ciascun lotto, alla verifica delle anomalie delle offerte quelle che presentano una percentuale di ribasso

che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, senza tener conto di quelle in aumento.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili su: www.esercito.difesa.it/ nella sezione “Servizi – bandi di gara”.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 11.07.2005 a mezzo di lettera RR o con = segnata a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 11.45.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 26.07.2005.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione: italiana;

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all’apertura delle offerte:

Legale rappresentante o persona delegata con procura speciale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo (prevista) : 14.09.2005 alle ore 10.00,

Ufficio Capo Servizio Amministrativo Accademia Militare;

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio;

VI.4) Informazioni complementari:

- Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: L. 18.11.1923, N. 2440 - R.D. 23.5.1924, N. 827 - Legge 68/99 -D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 - D.M. 14.4.2000, n. 200 - D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- E’ possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara, del fac simile della



dichiarazione sostitutiva di certificazione per essere ammessi

sul sito internet :

www.esercito.difesa.it/ nella sezione “Servizi –bandi di gara”.

- Le domande di partecipazione dovranno essere complete della seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, **pena la non ammissione alla gara**, attestante :
- a) generalità, dati anagrafici e carica sociale ricoperta dal sottoscrittore;
 - b) data, località e numero d’iscrizione alla Camera di Commercio - forma giuridica della Società - costituzione con atto - durata della Società (ovvero data di scadenza) - sede legale della Ditta - partita I.V.A. - l’attività esercitata (inerente all’oggetto ella gara) - codice attività;
 - c) dichiarazione attestante :
 - che non trovasi in fase di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell’attività commerciale e che tali situazioni non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
 - che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti



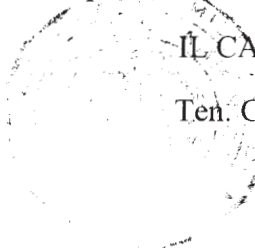
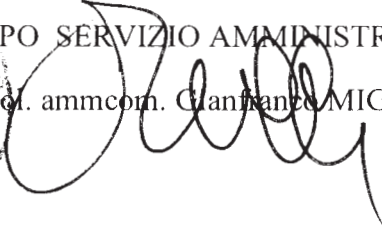
finanziari;

- di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68 supp. Ord. G.U. n. 68 del 23 marzo 1999 Serie Generale);
- di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associato in ATI) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C.); di non concorrere in simultanea singolarmente ed in ATI o in più ATI e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in ATI ed, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale", (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque "sostanzialmente collegate" a partecipanti alla gara .

- dichiarazione riportante che in capo al privato contraente / familiare / socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10 Legge 575/65 e successive modificazioni.

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 13 giugno 2005.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. ammcom. Gianfranco MIGGIANO

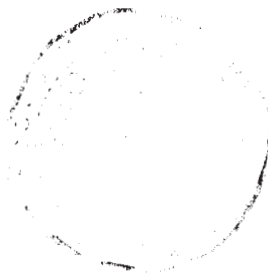


**Allegato B / Informazioni relative ai lotti****LOTTO n. 01**

- 1) Breve descrizione: hardware e software di base, software applicativo all'Accademia Militare di Modena e le Scuole Militari Nunziatella di Napoli e Teuliè di Milano.
- 2) Entità : **€. 68.200,00** I.V.A. compresa.

LOTTO n. 02

- 1) Breve descrizione: apparati per server blade presso l'Accademia Militare di Modena e ampliamento reti lan presso le Scuole Militari Nunziatella di Napoli e Teuliè di Milano.
- 2) Entità : **€. 30.000,00** I.V.A. compresa.



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)
Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica

Castelfranco Veneto (TV), via F.M. Preti n. 36

«Concorso d'idee per Salvatronda» Riqualificazione del centro urbano e dell'area a servizi collettivi - Estratto del bando di concorso

Titolo del concorso

Il Comune di Castelfranco Veneto (provincia di Treviso), indice un concorso d'idee sul tema "Riqualificazione del Centro urbano e dell'area a servizi collettivi per Salvatronda".

I dati della stazione appaltante sono:

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (PROVINCIA DI
TREVISO)

Via F.M. Preti, N. 36, 31033 Castelfranco Veneto (Tv),

tel. 0423 7354 , fax 0423 735580,

Sito Internet: <http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it>

E-mail: urbanistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Il responsabile del procedimento è l'arch. Luca Pozzobon,
responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Castelfranco
Veneto.

Descrizione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale

L'oggetto del concorso è la definizione di una proposta d'intervento
per il Centro urbano e per la zona degli impianti pubblici di

Salvatronda, supportata da suggerimenti in merito alle modalità di attuazione ed alla valutazione di fattibilità economica degli interventi.

Si precisa che il grado di approfondimento richiesto dalla proposta progettuale è unicamente connesso con la necessità di fornire una chiara definizione architettonica della proposta ideativa.

Importo dei premi

Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale di Euro 19.000,00 (diciannovemila Euro).

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di € 10.000= (diecimila/00);
- 2° classificato: rimborso € 6.000= (seimila/00);
- 3° classificato: rimborso € 3.000= (tremila/00).

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale e dell'IVA.

Le richieste d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Protocollo comunale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 agosto 2005.

Alla domanda di iscrizione al concorso, sottoscritta dal concorrente o dal capogruppo dovrà essere allegato l'attestato di pagamento della quota di iscrizione di € 75,00 (settantacinque).

Il pagamento può essere effettuato con versamento intestato a:
Comune di Castelfranco Veneto - Servizio di Tesoreria presso l'A.T.I.
Banca di Credito Cooperativo Trevigiano s.c.a.r.l. e Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana s.c.a.r.l. (BBAN CIN K - ABI 08917 CAB 61564 CONTO N. CC0193304242) con la causale: "Concorso



d'idee per Salvatronda".

La quota d'iscrizione non è restituibile.

Termine per la presentazione.

Il plico sigillato, contenente gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti, dovrà pervenire al protocollo comunale entro le ore 12.00 del giorno 22 ottobre 2005.

Il testo integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet della stazione appaltante.

► Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio

Bruno dott. Berto

PROVINCIA DI TORINO**Servizio Contratti**

Torino, via M. Vittoria n. 12

Avviso di bando di gara d'appalto - Servizi invernali, forfettari e a misura, di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stazioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE NONCHE' INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Servizio Contratti - Via M. Vittoria 12 - 10123 Torino Italia - tel. 0118612335 - fax 0118612163

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE DOCUMENTAZIONE:

Servizio Gestione Viabilità - V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. 011/8613041/3224/3044/3334/3361 - fax 011-6601953

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi invernali, forfettari e a misura, di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi : Territorio Provincia di Torino

II.1.9) Divisione in lotti : SI ; è possibile produrre offerta per tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale :

Lotti forfettari:

- Circolo n. 20 di Perosa Argentina

Lotto B Importo a base di gara: Euro 419.450,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 146.200,00

- Circolo n. 13 di Orbassano

Lotto D Importo a base di gara: Euro 173.850,00

- Circolo n. 23 di Oulx

Lotto B Importo a base di gara: Euro 256.500,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 415.000,00

Lotto D Importo a base di gara: Euro 260.000,00

- Circolo n. 32 di Lanzo

Lotto A0 Importo a base di gara: Euro 164.100,00

- Circolo n. 27 di Rivarolo

Lotto A Importo a base di gara: euro 80.000,00

Lotti a misura:

- Circolo n. 20 di Perosa Argentina

Lotto A Importo a base di gara: Euro 126.550,00

Lotto D Importo a base di gara: Euro 23.050,00

Lotto E Importo a base di gara: Euro 93.000,00

- Circolo n. 19 di Luserna S.G.

Lotto A Importo a base di gara: Euro 104.050,00

Lotto B Importo a base di gara: Euro 102.550,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 112.350,00

- Circolo n. 23 di Oulx

Lotto A Importo a base di gara: euro 115.000,00

Lotto E Importo a base di gara: euro 117.300,00

- Circolo n. 22 di Susa

Lotto A Importo a base di gara: Euro 75.000,00

Lotto B Importo a base di gara: Euro 70.000,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 60.000,00

Lotto D Importo a base di gara: Euro 96.150,00



Lotto E	Importo a base di gara: Euro 75.850,00
Lotto F	Importo a base di gara: Euro 59.250,00
- Circolo n. 21 di Almese	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 40.000,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 60.000,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 65.000,00
Lotto D	Importo a base di gara: Euro 79.950,00
Lotto E	Importo a base di gara: Euro 100.000,00
- Circolo n. 14 di Giaveno	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 50.000,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 57.000,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 49.450,00
Lotto D	Importo a base di gara: Euro 75.900,00
Lotto E	Importo a base di gara: Euro 84.900,00
Lotto F	Importo a base di gara: Euro 42.450,00
Lotto G	Importo a base di gara: Euro 55.700,00
- Circolo n. 34 di Viù	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 40.550,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 41.400,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 55.650,00
Lotto D	Importo a base di gara: Euro 61.100,00
Lotto E	Importo a base di gara: Euro 49.050,00
Lotto F	Importo a base di gara: Euro 125.900,00
Lotto G	Importo a base di gara: Euro 70.600,00
- Circolo n. 35 di Ceres	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 45.950,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 48.650,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 51.350,00
Lotto D	Importo a base di gara: Euro 58.700,00
Lotto E	Importo a base di gara: Euro 52.650,00
Lotto F	Importo a base di gara: Euro 30.250,00
Lotto G	Importo a base di gara: Euro 30.450,00
Lotto H	Importo a base di gara: Euro 71.500,00
Lotto I	Importo a base di gara: Euro 71.750,00
Lotto L	Importo a base di gara: Euro 80.300,00
- Circolo n. 32 di Lanzo	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 30.150,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 24.000,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 21.800,00
Lotto D	Importo a base di gara: Euro 20.400,00
Lotto E	Importo a base di gara: Euro 20.400,00
Lotto F	Importo a base di gara: Euro 19.300,00
Lotto G	Importo a base di gara: Euro 27.650,00
Lotto H	Importo a base di gara: Euro 25.150,00
Lotto I	Importo a base di gara: Euro 25.550,00
Lotto L	Importo a base di gara: Euro 23.050,00
- Circolo n. 31 di Pont Canavese	
Lotto A	Importo a base di gara: Euro 72.400,00
Lotto B	Importo a base di gara: Euro 99.100,00
Lotto C	Importo a base di gara: Euro 73.950,00
- Circolo n. 3 di Vistrorio	



Lotto A Importo a base di gara: Euro 70.200,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 56.450,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 105.000,00

- Circolo n. 30 di Castellamonte

Lotto A Importo a base di gara: Euro 164.000,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 85.450,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 30.900,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 48.200,00

- Circolo n. 29 di Cuornè

Lotto A Importo a base di gara: Euro 103.700,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 74.200,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 42.450,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 42.600,00

- Circolo n. 33 di Coassolo

Lotto A Importo a base di gara: Euro 36.250,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 38.950,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 38.450,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 28.300,00
Lotto E Importo a base di gara: Euro 46.100,00
Lotto F Importo a base di gara: Euro 36.850,00
Lotto G Importo a base di gara: Euro 46.650,00
Lotto H Importo a base di gara: Euro 36.000,00
Lotto I Importo a base di gara: Euro 35.400,00
Lotto L Importo a base di gara: Euro 32.500,00
Lotto M Importo a base di gara: Euro 41.850,00

- Circolo n. 1 di Ivrea

Lotto A Importo a base di gara: Euro 102.200,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 80.550,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 103.450,00

- Circolo n. 2 di Pavone

Lotto A Importo a base di gara: Euro 57.900,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 33.250,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 19.750,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 31.750,00

- Circolo n. 4 di Strambino

Lotto A Importo a base di gara: Euro 41.300,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 30.150,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 36.150,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 34.200,00
Lotto E Importo a base di gara: Euro 19.300,00

- Circolo n. 5 di Caluso

Lotto A Importo a base di gara: Euro 28.800,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 40.050,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 19.650,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 17.850,00

- Circolo n. 17 di Pinerolo

Lotto A Importo a base di gara: Euro 39.150,00
Lotto B Importo a base di gara: Euro 46.100,00
Lotto C Importo a base di gara: Euro 44.250,00
Lotto D Importo a base di gara: Euro 40.050,00
Lotto E Importo a base di gara: Euro 32.900,00

**- Circolo n. 18 di Cavour****Lotto A Importo a base di gara: Euro 34.450,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 32.850,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 34.350,00****- Circolo n. 28 di Ciriè****Lotto A Importo a base di gara: Euro 38.050,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 25.850,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 22.350,00****Lotto D Importo a base di gara: Euro 29.450,00****Lotto E Importo a base di gara: Euro 26.250,00****Lotto F Importo a base di gara: Euro 23.800,00****Lotto G Importo a base di gara: Euro 30.650,00****Lotto H Importo a base di gara: Euro 14.150,00****Lotto I Importo a base di gara: Euro 33.400,00****Lotto L Importo a base di gara: Euro 21.150,00****- Circolo n. 25 di Caselle****Lotto A Importo a base di gara: Euro 40.950,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 66.200,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 36.400,00****- Circolo n. 27 di Rivarolo****Lotto B Importo a base di gara: Euro 24.525,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 25.500,00****Lotto D Importo a base di gara: Euro 28.700,00****Lotto E Importo a base di gara: Euro 24.300,00****Lotto F Importo a base di gara: Euro 22.750,00****Lotto G Importo a base di gara: Euro 19.550,00****Lotto H Importo a base di gara: Euro 22.300,00****Lotto I Importo a base di gara: Euro 19.250,00****Lotto L Importo a base di gara: Euro 20.350,00****- Circolo n. 24 di Pianezza****Lotto A Importo a base di gara: Euro 19.400,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 16.450,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 15.350,00****Lotto D Importo a base di gara: Euro 13.250,00****Lotto E Importo a base di gara: Euro 15.950,00****Lotto F Importo a base di gara: Euro 17.950,00****Lotto G Importo a base di gara: Euro 17.300,00****Lotto H Importo a base di gara: Euro 16.150,00****- Circolo n. 6 di Chivasso****Lotto A Importo a base di gara: Euro 21.100,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 21.550,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 27.550,00****Lotto D Importo a base di gara: Euro 35.600,00****Lotto E Importo a base di gara: Euro 16.000,00****Lotto F Importo a base di gara: Euro 18.200,00****- Circolo n. 7 di Brusasco****Lotto A Importo a base di gara: Euro 28.950,00****Lotto B Importo a base di gara: Euro 29.250,00****Lotto C Importo a base di gara: Euro 25.050,00****Lotto D Importo a base di gara: Euro 29.700,00****Lotto E Importo a base di gara: Euro 96.050,00**



Lotto	F	Importo a base di gara: Euro 29.550,00
- Circolo n. 8 di Gassino		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 23.000,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 25.000,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 49.950,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 39.400,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 24.100,00
Lotto	F	Importo a base di gara: Euro 24.200,00
- Circolo n. 26 di Volpiano		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 90.100,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 83.500,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 38.500,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 28.400,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 35.650,00
- Circolo n. 9 di Chieri		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 30.400,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 18.600,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 26.500,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 24.100,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 27.650,00
Lotto	F	Importo a base di gara: Euro 27.200,00
Lotto	G	Importo a base di gara: Euro 29.800,00
Lotto	H	Importo a base di gara: Euro 26.250,00
- Circolo n. 10 di Moncalieri		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 27.550,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 31.700,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 26.100,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 36.700,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 33.700,00
Lotto	F	Importo a base di gara: Euro 22.750,00
Lotto	G	Importo a base di gara: Euro 24.000,00
Lotto	H	Importo a base di gara: Euro 23.550,00
Lotto	I	Importo a base di gara: Euro 17.100,00
- Circolo n. 11 di Carignano		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 19.700,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 21.350,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 64.350,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 17.050,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 15.850,00
- Circolo n. 12 di Carmagnola		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 30.050,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 26.600,00
Lotto	C	Importo a base di gara: Euro 16.650,00
Lotto	D	Importo a base di gara: Euro 21.050,00
Lotto	E	Importo a base di gara: Euro 48.950,00
Lotto	F	Importo a base di gara: Euro 31.800,00
Lotto	G	Importo a base di gara: Euro 24.050,00
Lotto	H	Importo a base di gara: Euro 12.650,00
- Circolo n. 13 di Orbassano		
Lotto	A	Importo a base di gara: Euro 47.200,00
Lotto	B	Importo a base di gara: Euro 39.500,00



Lotto C Importo a base di gara: Euro 33.000,00

- Circolo n. 15 di Piosasco

Lotto A Importo a base di gara: Euro 67.000,00

Lotto B Importo a base di gara: Euro 76.350,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 42.550,00

Lotto D Importo a base di gara: Euro 27.100,00

- Circolo n. 16 di Vigone

Lotto A Importo a base di gara: Euro 57.050,00

Lotto B Importo a base di gara: Euro 59.150,00

Lotto C Importo a base di gara: Euro 56.750,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO : Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 -2007/2008 - 2008/2009 -2009/2010

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 2% base di gara _____

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto :cfr. art. 11 D.lgs. 157/95 e s.m.i. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : possesso requisiti richiesti dal bando di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) NO

III.3.2) NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.1.3.1) Avviso di preinformazione pubblicato su G.U.U.E n. S50 del 11/03/2005

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari:

Lotti forfettari

Circoli nn. 20-13-23-32-27 disponibili fino al : **0 4 LUG. 2005**

Lotti a misura

Circoli nn. 20-19-23-22 disponibili fino al : **0 4 LUG. 2005**

Circoli nn. 21-14-34-35: disponibili fino al : **0 5 LUG. 2005**

Circoli nn. 32-31-3-30-29: disponibili fino al : **0 6 LUG. 2005**

Circoli nn. 33-1-2-4-5: disponibili fino al : **1 1 LUG. 2005**

Circoli nn. 17-18-28-25: disponibili fino al : **1 2 LUG. 2005**

Circoli nn. 27-24-6: disponibili fino al : **1 5 AGO. 2005**

Circoli nn. 7-8-26-9 : disponibili fino al : **1 6 AGO. 2005**

Circoli nn. 10-11-12-13-15-16: disponibili fino al : **2 2 AGO. 2005**

IV.3.3)

Termine presentazione offerte servizi forfettari :

Circoli nn. 20-13-23-32-27 ore 14.30 del 1 9 LUG. 2005

Termine presentazione offerte servizi a misura:

Circoli nn. 20-19-23-22: ore 14.30 del 1 9 LUG. 2005

Circoli nn. 21-14-34-35: ore 14.30 del 2 0 LUG. 2005

Circoli nn. 32-31-3-30-29: ore 14.30 del 2 1 LUG. 2005

Circoli nn. 33-1-2-4-5: ore 14.30 del 2 5 LUG. 2005

Circoli nn. 17-18-28-25: ore 14.30 del 2 7 LUG. 2005

Circoli nn. 27-24-6: ore 14.30 del **29 AGO. 2005**

Circoli nn. 7-8-26-9: ore 14.30 del **31 AGO. 2005**

Circoli nn. 10-11-12-13-15-16: ore 14.30 del **- 5 SET. 2005**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato propria offerta : 180 gg. dall'offerta

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica

IV.3.7.2) Data, ora ammissione concorrenti alla gara

Servizi forfettari :

Circoli nn. 20-13-23-32-27 ore 9.30 del **20 LUG. 2005**

Servizi a misura:

Circoli nn. 20-19-23-22: ore 9.30 del **20 LUG. 2005**

Circoli nn. 21-14-34-35: ore 9.30 del **21 LUG. 2005**

Circoli nn. 32-31-3-30-29: ore 9.30 del **22 LUG. 2005**

Circoli nn. 33-1-2-4-5: ore 9.30 del **26 LUG. 2005**

Circoli nn. 17-18-28-25: ore 9.30 del **28 LUG. 2005**

Circoli nn. 27-24-6: ore 9.30 del **30 AGO. 2005**

Circoli nn. 7-8-26-9: ore 9.30 del **- 1 SET. 2005**

Circoli nn. 10-11-12-13-15-16: ore 9.30 del **- 6 SET. 2005**

luogo : Cfr. punto I.1 _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

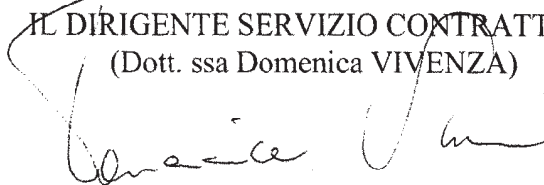
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI :Necessaria visione bando integrale gara sito Internet: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti> ovvero URP indirizzo punto 1 _____

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: **14 GIU. 2005**

Torino, li

15 GIU. 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
(Dott. ssa Domenica VIVENZA)



MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI**Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Piacenza, via delle Novate n. 43

*Bando di gara d'appalto fornitura pneumatici*Forniture ☒ XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ X Sì ☐ $\hat{I}$ **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI	Servizio responsabile SERVIZIO AMMINISTRATIVO SEZIONE CONTRATTI
Indirizzo VIA DELLE NOVATE N. 43	C.A.P. 29100
Località/Città PIACENZA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 0523 573903	Telefax (+39) 0523 612741
Posta elettronica (e-mail) casezcntr@macra.esercito.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto I.1 ☒ X*Se diverso, cfr. allegato A***SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☒ XLocazione ☐ $\hat{I}$ Leasing ☐ $\hat{I}$ Acquisto a riscatto ☐ $\hat{I}$ Misto ☐ $\hat{I}$ **II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

- LOTTO N.01 - N. 80 PNEUMATICI 13 R 22.5 TBL 156/150G (TRATTIVA STRADALE) PER TRATTORE ASTRA HD 7 66.45MT - VALORE PRESUNTO € 35.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.02 - N. 450 PNEUMATICI QUALIFICATI 7.50 R 16 TBL 116N PER DEFENDER 300TDI (LAND ROVER AR90) - VALORE PRESUNTO € 76.950,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.03 - N. 1.620 PNEUMATICI QUALIFICATI 255/100 R 16 (9.00 R 16) TBL 126K PER IVECO VM/90 - VALORE PRESUNTO € 471.420,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.04 - N. 50 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 164G PER ASTRA SM88.42/M-SM44.30BAD - VALORE PRESUNTO € 36.350,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.05 - N. 80 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 160F PER BLINDO CENTAURO VALORE PRESUNTO € 57.680,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.06 - N. 850 PNEUMATICI QUALIFICATI 365/80 R 20 TBL 149K PER ACM/90 - VALORE PRESUNTO € 272.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.07 - N. 200 PNEUMATICI QUALIFICATI 12.00 R 20 TBL 154/150K TRATTIVA PER ASTRA HD6 66.45 - VALORE PRESUNTO € 50.600,00 (IVA ESCLUSA)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi MACRA -PIACENZA**II.1.9) Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

NO ☐ SÌ ☒Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☒ tutti i lotti ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

- **II.2.1) Quantitativo o entità totale** LOTTO N.01 - N. 80 PNEUMATICI 13 R 22.5 TBL 156/150G (TRATTIVA STRADALE) PER TRATTORE ASTRA HD 7 66.45MT - VALORE PRESUNTO € 35.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.02 - N. 450 PNEUMATICI QUALIFICATI 7.50 R 16 TBL 116N PER DEFENDER 300TDI (LAND ROVER AR90) - VALORE PRESUNTO € 76.950,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.03 - N. 1.620 PNEUMATICI QUALIFICATI 255/100 R 16 (9.00 R 16) TBL 126K PER IVECO VM/90 - VALORE PRESUNTO € 471.420,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.04 - N. 50 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 164G PER ASTRA SM88.42/M-SM44.30BAD - VALORE PRESUNTO € 36.350,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.05 - N. 80 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 160F PER BLINDO CENTAURO VALORE PRESUNTO € 57.680,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.06 - N. 850 PNEUMATICI QUALIFICATI 365/80 R 20 TBL 149K PER ACM/90 - VALORE PRESUNTO € 272.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.07 - N. 200 PNEUMATICI QUALIFICATI 12.00 R 20 TBL 154/150K TRATTIVA PER ASTRA HD6 66.45 - VALORE PRESUNTO € 50.600,00 (IVA ESCLUSA)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio 24/08/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** COME SARA' SPECIFICATO NELLA LETTERA D'INVITO**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia** IL PAGAMENTO VERRA' EFFETTUATO MEDIANTE ORDINI DI PAGARE TRATTI SULLA TESORERIA DELLO STATO DI ROMA CON I FONDI DELLE PRENOTAZIONI**III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste**

CERTIFICATO C.C.I.A.A. O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

FATTURATO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI E DICHIARAZIONE FIRMATA DI ALMENO UNA BANCA CHE ATTESTI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

PER I LOTTI N. 02-03-04-05-06-07 - CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE DEL PRODOTTO - RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale Degli Armamenti Terrestri - ROMA O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Ristretta accelerata ☐ X**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

LEGGE N. 37 DEL 18 MARZO 2005 – PROCEDURE D'URGENZA RIGUARDANTE MISSIONI DI PACE NEI TT.OO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **01/07/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

05/07/2005 (gg/mm/aaaa) ENTRO LE ORE 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **19/07/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

RAPPRESENTANTI DELLE DITTE O PERSONE DIVERSE MUNITE DI PROCURA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **24/08/2005** (gg/mm/aaaa) ora : 10,30

luogo : MACRA – VIA DELLE NOVATE N. 43 - PIACENZA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ 1

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

IL BANDO INTEGRALE E' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET www.esercito.difesa.it IL BANDO INTEGRALE PUO', ALTRESI', ESSERE RICHiesto, VIA FAX, AL N. 0523/612741

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 09/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE

Col. tramat Domenico A. SINNO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI BATTIPAGLIA**(Provincia di Salerno)**

Battipaglia (SA), piazza A. Moro

*Bando di gara d'appalto - Intervento di recupero e valorizzazione della fascia costiera
Denominato I001 Bat-P.I. «Piana del Sele»*

Lavori **X****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI BATTIPAGLIA	Servizio responsabile A.A.T.T. VIALE O.BARASSI c/o STADIO L.PASTENA
Indirizzo PIAZZA A.MORO	C.A.P. 84091
Località/Città BATTIPAGLIA (SALERNO)	Stato ITALIA
Telefono 0828 – 677203- 228-236	Telefax 0828 – 677236
Posta elettronica (e-mail) speranza.p @ tiscali.it	Indirizzo Internet (URL) <u>www.comune.battipaglia.sa.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome al punto I.1 **X****I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 **X******I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 **X******I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * : LIVELLO LOCALE**

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1, Descrizione**

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto dilavori) : *Esecuzione*

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: *

Intervento di Recupero della Fascia Costiera - Denominato I001 Bat-P.I."PIANA DEL SELE"

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Intervento di Recupero e valorizzazione della Fascia Costiera - Denominato I001 Bat-P.I."PIANA DEL SELE"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Fascia costiera di BATTIPAGLIA

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : *NO*

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale soggetto a ribasso € 1.808.927,86

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

giorni **245** *dalla data di consegna dei lavori*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Deposito cauzionale provvisorio € 36.614,86 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita con polizza fidejussoria rilasciata secondo gli schemi tipo di cui al D.M. Attività Produttive del 12.03.04

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

ART. 93-94-95-96 e 97 DPR N.554/99- ART.10 lett. d) e) e-bis) e ART.13 c.5 L.109/94 e s.m.i. e art.3 comma 7 DPR N.34/2000

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Insussistenza cause di esclusione previste dall'Art. 75 DPR 554 /99

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- Iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A.
- Inesistenza di rapporti di collegamenti o controllo ai sensi art. 2359 c.c. con altre ditte partecipanti alla gara;
- Ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 68/99;

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Per i non residenti in Italia art. 18 comma 2 lett.b DPR 34/2000

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Attestazione SOA di cui al DPR 34/2000 che documenti il possesso della qualificazione nella CAT.OS 32 CLASSIFICA IV fino ad € 2.582.284,00

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B2) Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli -Disponibili fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte: *Gli atti di gara sono visibili presso il Comune di Battipaglia area A.O.T.T. Servizio AA.TT.- stadio Pastena Viale O.Barassi., è possibile acquisire copia presso l'eliografia copisteria ARTEC sita in Via Napoli, 21 - Battipaglia tel.0828-345023. Copia del bando e del disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.comune.battipaglia.sa.it .Si avverte che farà fede comunque la documentazione depositata presso la sede della stazione appaltante.*

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI Ore **12,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : **180 giorni**

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Modalità inserite nel disciplinare di gara

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: *Seduta pubblica*

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data terzo giorno utile successivo a quello fissato per il ricevimento delle offerte **ore 10,00**

luogo BATTIPAGLIA –STADIO PASTENA- Viale Barassi 5° Piano Area Operativa Tecnico Territoriale.- servizio AA.TT.

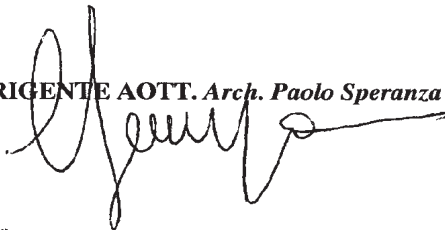
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO **X** SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO **X** SÌ

IL DIRIGENTE AOTT. Arch. Paolo Speranza



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

FONDAZIONE TORINO MUSEI - MUSEO D'ARTE ANTICA

Torino, via Magenta n. 31

*Bando di gara d'appalto - Forniture - Appalto concorso per fornitura e posa in opera di vetrine
per l'allestimento Torre Sud - Torre Tesori di Palazzo Madama*

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

*FONDAZIONE TORINO MUSEI - MUSEO D'ARTE ANTICA - Via Magenta 31-10128- TORINO ITALIA tel.
011.4429921 Fax 011.44.29929 - e.mail palazzomadama@fondazionetorinomusei.it - www.fondazionetorinomusei.it*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

FONDAZIONE TORINO MUSEI - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Magenta 31 - 10128 - TORINO ITALIA

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura Categoria del servizio FORNITURA BENI

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto *APPALTO CONCORSO PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI
VETRINE PER L'ALLESTIMENTO TORRE SUD - TORRE TESORI DI PALAZZO MADAMA*

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi *TORINO*

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione. Periodo in mesi *5 MESI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL
PROGETTO ESECUTIVO*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento *FINANZIAMENTO: FONDAZIONE TORINO MUSEI*

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario
dell'appalto** *SE PERTINENTE ATI*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per
la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere** *ART. 3.1 DEL
CAPITOLATO*

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste *ART. 3.1 DEL CAPITOLATO*

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste *ART. 3.1 DEL CAPITOLATO*

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste *ART. 3.1 DEL CAPITOLATO*

III.2.1.4) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? *SI*

**III.2.1.5) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del
personale incaricato della prestazione del servizio?** *NO*

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

L.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA *APPALTO CONCORSO*****IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (*se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate*) NO****IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (*se pertinente*)****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - *SECONDO CRITERI ENUNCIATI ART. 3 DEL CAPITOLATO*****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 29 LUGLIO 2005 (*gg/mm/aaaa*)****IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti 4 AGOSTO 2005 (*gg/mm/aaaa*)****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI****VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **14.06.05** (*gg/mm/aaaa*)****IL SEGRETARIO GENERALE
PIER GIOVANNI CASTAGNOLI**** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA**U.O. Affari Legali**

Pisa, piazza Martiri della Libertà n. 33

Bando di gara d'appalto servizi - Svolgimento dell'attività professionale del brokeraggio assicurativo come previsto dalla legge 28 novembre 1984, n. 792

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:** Scuola Superiore Sant'Anna – U.O. Affari Legali, P.zza Martiri della Libertà, 33, 56127 - Pisa, Telefono Pref 050/88311, Telefax 050/883296.
- I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:** Punto I.1)
- I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:** Punto I.1)
- I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:** Punto I.1)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) Descrizione**
- II.1.3) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio **6A**
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** svolgimento dell'attività professionale del brokeraggio assicurativo come previsto dalla legge 28 novembre 1984 n.792.
- II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** locali della Scuola Sant'Anna.
- II.1.8) Nomenclatura:**
- II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):** CPC ex 81, 812, 814.
- II.1.9) Divisione in lotti:** NO.
- II.1.10) Ammissibilità di varianti:** NO.
- II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) Condizioni relative all'appalto**
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Il servizio non implica oneri aggiuntivi rispetto alla spesa assicurativa già sostenuta/programmata dall'Amministrazione.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** vedasi capitolato d'onori.
- III.2) Condizioni di partecipazione**
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:** vedasi capitolato d'onori.
- III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste:** vedasi capitolato d'onori.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: vedasi capitolato d'oneri.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedasi capitolato d'oneri.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, art. 1 Legge n. 792/1984.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: I documenti, disponibili sino alle ore 12,00 del 09.07.2005, saranno inviati alle imprese che ne abbiano fatto richiesta ai recapiti di cui al Punto I.1) via mail o secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 15.07.2005, ore 12:00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni ricezione offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 18.07.2005, ore 9,30 Pisa Sede Punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: NO

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO

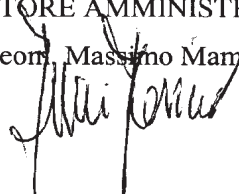
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: a) Tutte le informazioni sono riportate sui documenti di gara, ferme le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

b) responsabile del procedimento: dr. Donato Trenta.

Pisa, 13/06/2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Geom. Massimo Mammini



REGIONE PIEMONTE
Settore Attività Negoziale e Contrattuale
Torino, via Viotti n. 8

Bando di gara d'appalto - Fornitura - Procedura aperta per il noleggio di 50 (cinquanta) macchine multifunzione (copiatrice - stampante - scanner) digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice:

Regione Piemonte – Settore Attività Negoziale e Contrattuale – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.4322279 – 011.4323009 – Fax 011.4323612.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: punto I.1.

I.3) Indirizzo per ottenere documentazione: punto I.1. Il documento complementare “Disciplinare di gara”, il C.S.A. con i suoi allegati sono consultabili od estraibili, per i possessori di firma digitale, sul sito internet www.regione.piemonte.it, oppure potranno essere inviati tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, od essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto.

II.1.6) Descrizione – oggetto dell'appalto: Procedura aperta per il noleggio di 50 (cinquanta) macchine multifunzione (copiatrice – stampante – scanner) digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie.

II.1.7) Luogo prestazione fornitura: Regione Piemonte.

II.1.8) Nomenclatura/II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPA 30.01.



II.1.9) Divisione in lotti: no

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 850.000,00 oltre I.V.A.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: anni 4 (quattro).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari a € 17.000,00 (2% dell'importo a base d'asta). Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale da costituirsi entrambe secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: art. 11 C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica raggruppamento: ammesse a partecipare alla gara imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, Consorzi, GEIE (D.Lgs.240/91)italiani o della U.E.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare: di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92; di cui alla L. 266/02; di cui all'art. 17 L. 68/99; derivanti dalle sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001. Dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese; per le imprese di altri Stati Europei si applica l'art. 12 D.Lgs. 358/92 s.m.i.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: 1)

dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa; **2)** dichiarazione attestante fatturato globale complessivo dell'impresa nei tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando **(2002-2003-2004)** non inferiore a **€ 2.000.000,00** I.V.A. esclusa. **3)** fatturato per forniture analoghe (relativo a macchine con funzioni di copiatrice, stampante, scanner) conseguito negli ultimi tre anni **(2002-2003-2004)** di importo complessivo pari a **€ 1.000.000,00** I.V.A esclusa; **4)** principali forniture effettuate negli ultimi tre anni **(2002-2003-2004)** di cui almeno una analoga, oggetto di unico contratto, per ciascun singolo anno, non inferiore a **€ 250.000,00** I.V.A esclusa

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:/

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.3.2) Documenti. Condizioni per ottenerli: punto 1.3.

IV.3.3) Scadenza delle offerte: 31.8.2005 ore 12.00, pena l'esclusione.

IV.3.5) Lingua: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto **IV.3.3.**

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Legali rappresentanti o altri soggetti appositamente delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1.9.2005, ore 10.00, Torino - Via Viotti, 8.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

L.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: no.

VI.4) Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

Nel rispetto della normativa di cui all'art. 26 comma 3 e 3 bis L. 488/99, così modificato dalla L. 191/2004, l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora la Consip S.p.A. attivi nelle more dell'espletamento della presente procedura una convenzione avente ad oggetto il noleggio di autoveicoli e la Stazione Appaltante valuti la convenienza tecnico-economica ad aderire alla convenzione stessa.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate. Ammesse offerte in aumento. Subappalto non ammesso.

VI.5) Data spedizione bando G.U.C.E.: 14.6.2005

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(D.SSA MARIA GRAZIA FERRERI)



CSI - PIEMONTE**Servizio Gare**

Torino, corso Unione Sovietica n. 216

*Bando di gara d'appalto - Fornitura di apparati wireless a radiofrequenza*Forniture ☒ XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X SÌ ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**CSI- PIEMONTE, S. GARE, C.SO UNIONE SOVIETICA 216, 10134, TORINO, ITALIA, Telefono: 011-316.92.01, Telefax: 011-316.89.38, Posta elettronica (e-mail): ufficio.gare@csi.it, Indirizzo Internet (URL): www.csi.it**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. a) del D. Lgs 358/92 e s.m.i., per la "fornitura di apparati di rete wireless a radiofrequenza" (n. 21/05).

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di apparati wireless a radiofrequenza, da utilizzare nell'ambito del progetto CIPE per le Comunità Montane del territorio piemontese all'interno del programma RUPAR2. L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

LOTTO 1: apparati radio comprensivi di software proprietario

LOTTO 2: apparati radio predisposti per software open source.

L'appalto comprende altresì i servizi connessi di trasporto e consegna delle apparecchiature, etichettatura e garanzia per una durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data del Verbale di Collaudo delle singole apparecchiature.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La consegna di tutto il materiale richiesto dovrà avvenire indicativamente nelle seguenti città: Alessandria, Borgosesia, Ivrea, Milano, Rosta, Torino, Vicoforte.

L'elenco dettagliato del materiale e delle relative sedi di consegna sarà fornito all'appaltatore all'atto della stipula del contratto.

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV** Oggetto principale 32420000-3**II.1.9) Divisione in lotti**

SÌ. Le offerte possono essere presentate per un lotto, tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti

SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

L'importo complessivo a base di gara è pari a Euro **930.000,00** (IVA esclusa) così suddiviso:

Lotto 1: Euro 850.000,00 (IVA esclusa);

Lotto 2: Euro 80.000,00 (IVA esclusa);

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

15 giorni dalla stipula del contratto, e comunque entro e non oltre il 15/12/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

E' richiesta la prestazione di una Cauzione provvisoria, con validità di almeno 180 giorni, pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara, come specificato all'articolo 12.1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, valida per tutto il periodo di durata contrattuale in base a quanto stabilito all'articolo 12.2 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

Il fondo di finanziamento è erogato dal Ministero Economia e Finanze con fondi CIPE ed è stato approvato dal CNIPA e formalizzato nel febbraio 2004. In data 30 aprile 2004 è stato firmato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra il Ministero dell'Economia e delle finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Centro Tecnico (CNIPA) e la Regione Piemonte per dare corso a quanto proposto. Tali fondi saranno veicolati a CSI Piemonte.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, le cui modalità di partecipazione alla gara sono indicate all'articolo 7 del Capitolato Speciale di Appalto – Norme generali.

Non è ammessa la partecipazione alla gara della stessa impresa come singola e come partecipante ad un raggruppamento o Consorzio, né come partecipante a più raggruppamenti o Consorzi.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

I concorrenti che intendono partecipare alla presente gara devono presentare "Dichiarazione sostitutiva", attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti a pena di esclusione, nelle forme di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., utilizzando i modelli Fac-simile, allegati sub "A" e "A1" al Capitolato Speciale d'Appalto (v. successivo punto IV. 3.2)

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Vedi requisiti indicati alle lettere da a) a h) art. 7, punto 1 del Capitolato Speciale d'appalto – Norme generali

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vedi requisito indicato alle lettere i) e j) art. 7, punto 1 del Capitolato Speciale d'appalto – Norme generali

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedi requisito indicato alla lettera k), l) e m) art. 7, punto 1 del Capitolato Speciale d'appalto – Norme generali

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?

NO X

L.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

lotto 2: Prezzo più basso

lotto 1: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

N.21/05

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

I documenti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando, potranno essere richiesti al Servizio Gare agli indirizzi di cui al punto I.1) oppure potranno essere scaricati dal sito internet del CSI (www.csi.it).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

20/07/2005 ORE 12,00 A PENA DI ESCLUSIONE

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle istanze di partecipazione e delle offerte economiche (se pertinente)**

E' ammesso ad assistere alla seduta pubblica del 21/07/2005 il Legale Rappresentante delle imprese concorrenti, ovvero un Rappresentante munito di procura da esibire all'apertura della seduta.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

21/7/2005 ore 10.00 - Sede del CSI-Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 Torino;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

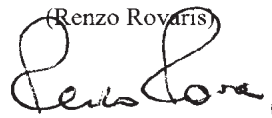
NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

1. Il Responsabile del Procedimento è ROSA MANIOVANI.
2. Tutti gli apparati dovranno essere consegnati entro la data del 15 Dicembre 2005, per consentire la fase di avvio del progetto CIPE. Un ritardo nella consegna oltre questo termine costituisce un grave danno per lo svolgimento del progetto stesso e comporterà l'applicazione delle penali di cui all'Art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 27 / 5 /2005 (gg/mm/aaaa)

Il Direttore
(Renzo Rovaris)



**ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI****LOTTO n. 1****1) Nomenclatura****1.1) CPV**

Vocabolario principale

Oggetto
principale**32420000-3****2) Breve descrizione** Lotto 1: apparati radio comprensivi di software proprietario**3) Quantitativo o entità** 850.000,00 Euro**LOTTO n. 2****1) Nomenclatura****1.1) CPV**

Vocabolario principale

Oggetto
principale**32420000-3****2) Breve descrizione** Lotto 2: apparati radio predisposti per software open source.**3) Quantitativo o entità** 80.000,00 Euro

CITTÀ DI TORINO
Servizio Centrale Giunta Contratti e Appalti - Settore Appalti «A»
Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

*Bando di gara d'appalto n. 2/2005 - Fornitura triennale su listini ufficiali di attrezzature audio-video
e fotografiche occorrenti ai servizi comunali*

Forniture ●

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2346 – Dott.ssa Barbatano	Telefax: +39 (011) 442-2609
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE FORNITURA BENI	Servizio responsabile: DIREZIONE ECONOMATO ED ARCHIVI
Indirizzo: VIA NINO BIXIO N. 44	C.A.P. : 10138
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-6858 / 6950	Telefax: +39 (011) 442-6868

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L.

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (per il Settore Fornitura Beni)	Servizio responsabile: APPALTI A
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTA' I	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di fornitura**

Acquisto ●

Locazione

Leasing

Acquisto a riscatto □

Misto □

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: GARA TELEMATICA**II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA TRIENNALE SU LISTINI UFFICIALI DI ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E FOTOGRAFICHE OCCORRENTI AI SERVIZI COMUNALI.****II.1.7) Luogo di consegna: ART. 6 DEL CAPITOLATO SPECIALE.****II.1.8.1) NOMENCLATURA****II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 32. 20 -1 32. 30 -1 33. 40 -3 □□. □□ -□

1.8.8) Altre nomenclature rilevanti : DIVISIONE: 32 GRUPPO: 32.2 CLASSE: 32.20**II.1.9) Divisione in lotti: NO ● SÌ □**

Lotto unico, ma divisibile.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo presunto o entità totale – I.V.A. esclusa: EURO 600.000,00****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**Periodo in mesi **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Artt. 7 e 10 del capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: mezzi di bilancio, limitatamente ad Euro 360.000,00 I.V.A. compresa.

PAGAMENTO: art. 11 del capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Artt. 1, 2 e 3 del capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste : Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Artt. 1, 2 e 3 del capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di rendere al più presto operativa la fornitura.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 358/92 e s.m.i. ●

Mediante procedura telematica ai sensi del D.P.R. 101/2002.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: N. 2/2005

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

Il Capitolato speciale, unitamente all'avviso di gara, è visibile sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/gareonline.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

 (gg/mm/aaaa)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 90 gg.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ -----

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Gara telematica ai sensi del D.P.R. 101/2002.

La richiesta d'invito dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto I.4) entro il 07 LUG. 2005VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dott.ssa Mariangela ROSSATO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CITTÀ DI TORINO
Servizio Centrale Contratti, Appalti ed Economato - Settore Appalti «A»
Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Bando di gara d'appalto n. 68/2005 - Fornitura con posa in opera degli arredi e delle attrezzature necessari all'allestimento del Centro per il turismo giovanile e sociale ubicato presso l'ex Stabilimento Industriale di corso Venezia n. 11

Forniture ●

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO - SETTORE APPALTI "A"
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2108 – Dott.ssa Ricotta	Telefax: +39 (011) 442-2609
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE FORNITURA BENI	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
Indirizzo: Via Nino Bixio n. 44	C.A.P. : 10138
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-6873	Telefax: +39 (011) 442-6868
Posta elettronica (e-mail): maria.manicone@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL) :

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA DI TORINO (per il Settore Fornitura Beni)	Servizio responsabile: APPALTI "A"
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di fornitura**

Acquisto ●

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LICITAZIONE PRIVATA

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto : FORNITURA CON POSA IN OPERA DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE NECESSARI ALL'ALLESTIMENTO DEL CENTRO PER IL TURISMO GIOVANILE E SOCIALE UBICATO PRESSO L'EX STABILIMENTO INDUSTRIALE DI CORSO VENEZIA 11.

II.1.7) Luogo di consegna: art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.8.1) NOMENCLATURA**II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale **36.14.12 36.15.12 36.11.11 36.11.13 36.14.13**
36.11.1 36.14.11

II.1.9) Divisione in lotti: NO ☐ SÌ ●

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ●

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo presunto – I.V.A. esclusa: EURO 258.000,00

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE E MODALITÀ DI CONSEGNA:

art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione



III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Artt. 10 e 11 del capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: Mezzi di Bilancio PAGAMENTO: Art. 12 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste : Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Art. 3 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Art. 3 del capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata NECESSITA' DI RENDERE OPERATIVO IL CENTRO PER IL TURISMO GIOVANILE E SOCIALE ENTRO L'ANNO 2005.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure: Minimo / Massimo **XX**

Qualora il numero delle ditte che richiedono di partecipare alla gara sia ritenuto insufficiente, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'invito sia ad altre ditte presenti sul mercato che iscritte all'Albo Fornitori del Comune di Torino; in fase di invito, a quest'ultime, verrà richiesta la dichiarazione relativa alle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.: ●

B2) criteri enunciati nel capitolato speciale: art. 4 ●

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: N. 68/2005

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **07/07/2005** (gg/mm/aaaa)

Il Capitolato è in visione presso la Direzione Economato e Archivi - Settore Fornitura Beni - Via Nino Bixio n. 44 - 10138 TORINO e può essere richiesto in copia, previo pagamento in contanti dei euro 0,13 centesimi a pagina, direttamente presso il suddetto Settore, a titolo di rimborso spese di produzione. Lo stesso può essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: maria.manicone@comune.torino.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

07 LUG. 2005

(gg/mm/aaaa) o:

☐☐

giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): _____

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **90 gg**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al “**Sindaco della Città di Torino**” sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
 - b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
 - c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;
 - d) elenco analitico delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni. L'elenco dovrà riportare nel dettaglio gli importi, la data e i destinatari delle forniture. L'importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore all'importo del lotto o dei lotti cui si intende partecipare.

La richiesta dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto I.4) entro il **07 LUG. 2005**

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

10/06/2005

(gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L,

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO n. 01****1) Breve descrizione:** vedere art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto**2) Quantitativo presunto - I.V.A. esclusa:** Euro 198.500,00**LOTTO n. 02****1) Breve descrizione:** vedere art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto**2) Quantitativo presunto – I.V.A. esclusa:** Euro 59.500,00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Dott.ssa Mariangela ROSSATO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

CITTÀ DI TORINO
Servizio Centrale Contratti, Appalti ed Economato - Settore Appalti «A»
Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Bando di gara d'appalto n. 74/2005
Fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole elementari e medie per il triennio 2005/2007

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO - SETTORE APPALTI "A"
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2108 - Dott.ssa Ricotta	Telefax: +39 (011) 442-2609
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE ACQUISTO BENI E SERVIZI - Ufficio Acquisti	Servizio responsabile: DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - COORDINAMENTO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE
Indirizzo: VIA BAZZI N. 4	C.A.P. : 10152
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-7504 (sig.ra D'Ambrosio)	Telefax: +39 (011) 442-7519
Posta elettronica (e-mail): peretti@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL) :

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2

**Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (per il Settore Acquisto Beni e Servizi - Divisione Servizi Educativi)	Servizio responsabile: APPALTI "A"
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTA' I	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto ●

Locazione

Leasing

Acquisto a riscatto □

Misto □

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LICITAZIONE PRIVATA**II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA DI ARREDI VARI OCCORRENTI ALLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE PER IL TRIENNIO 2005/2007.****II.1.7) Luogo di consegna: TORINO****II.1.8.1) NOMENCLATURA****II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 36. 11 -1 36. 14 -1 □□. □□ -□ □□. □□ -□

1.8.8) Altre nomenclature rilevanti : DIVISIONE: 36 GRUPPO: 36.1 CLASSE: 36.11**II.1.9) Divisione in lotti: NO □ SÌ ●**

Le offerte possono essere presentate per:

un lotto

più lotti

tutti i lotti ●

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo presunto – I.V.A. esclusa: EURO 790.000,00.****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Art. I del capitolato speciale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO***Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Artt. 7 e 15 del capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: limitato ad euro 354.520,00 I.V.A. compresa.

PAGAMENTO: Art. 16 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Art. 6 del capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste : Art. 6 del capitolato speciale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Art. 6 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Art. 6 del capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: le forniture oggetto della gara sono particolarmente urgenti.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.: ●

B2) criteri enunciati nel capitolato speciale: art. 8 ●

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: N. 74/2005

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **07 LUG. 2005** (gg/mm/aaaa)

Copie del capitolato e degli allegati 1 e 2 (Schede descrittive dei singoli lotti) e 3 (Elenco delle certificazioni) sono in visione presso il Settore Acquisto Beni e Servizi della Divisione D7 Servizi Educativi - Via Bazzi n. 4 - Torino - tel. (011) 442-7504 - fax (011) 442-7519. Gli stessi possono essere richiesti in copia previo pagamento di € 2,08 per spese di riproduzione, salvo spese di spedizione oppure mediante posta elettronica al seguente indirizzo: peretti@comune.torino.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

07/07/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 90 gg.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ -----**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ SI**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al “**Sindaco della Città di Torino**” sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell’attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
 - b) il fatturato globale di impresa degli ultimi tre anni (2000 - 2001 - 2002) e l'importo con rispettivo destinatario relativi alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. **L'importo complessivo delle forniture, riferito all'ultimo triennio non potrà essere inferiore a quello dei lotti per cui si intende partecipare;**
 - c) inesistenza delle circostanze di cui all’art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;
 - d) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

La richiesta di invito dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto I.4) entro il 7 LUGLIO 2005.**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :**

13/06/2005 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO A**.....**1) Breve descrizione:** BANCHI MONOPOSTO**2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa:** Euro 490.000,00**LOTTO B**.....**1) Breve descrizione:** SEDIE PER ALUNNO**2) Quantitativo presunto o entità - I.V.A. esclusa:** Euro 300.000,00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Dott.ssa Mariangela ROSSATO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

CITTÀ DI TORINO
Servizio Centrale Contratti, Appalti ed Economato - Settore Appalti «A»
 Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Bando di gara d'appalto n. 76/2005 - Fornitura di una copertura tensostatica (struttura portante in legno lamellare) completa di impianti tecnologici per la pista di Hockey dell'impianto di via Massari

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO - SETTORE APPALTI "A"
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2346 – Dott.ssa Barbatano	Telefax: +39 (011) 442-2609
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE EDILIZIA SPORTIVA ED OLIMPICA	Servizio responsabile: VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI
Indirizzo: CORSO FERRUCCI N. 122	C.A.P. : 10141
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-5806 / 5959	Telefax: +39 (011) 442-5852
Posta elettronica (e-mail): edilizia.sportiva@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL) :

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO 1.2

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA DI TORINO (per il Settore Edilizia Sportiva ed Olimpica)	Servizio responsabile: APPALTI "A"
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTA' I	C.A.P.: 10122
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Livello regionale/locale ●

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto ●

Locazione

Leasing

Acquisto a riscatto

Misto □

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LICITAZIONE PRIVATA

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA DI UNA COPERTURA TENSOSTATICA (STRUTTURA PORTANTE IN LEGNO LAMELLARE) COMPLETA DI IMPIANTI TECNOLOGICI PER LA PISTA DI HOCKEY DELL'IMPIANTO DI VIA MASSARI.

II.1.7) Luogo di consegna: TORINO**II.1.8.1) NOMENCLATURA****II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale 20. 30. 12 20. 30.13 □□. □□ -□ □□. □□ -□

1.8.8) Altre nomenclature rilevanti : DIVISIONE: 20 GRUPPO: 20.3 CLASSE: 20.30

II.1.9) Divisione in lotti: NO ● SÌ**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo presunto o entità totale – I.V.A. esclusa: EURO 909.500,00

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
ART. 6 DEL CAPITOLATO.****SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Artt. 10, 11 e 12 del capitolato.**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento**

FINANZIAMENTO: mezzi di bilancio.

PAGAMENTO: Art. 13 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori dell'appalto

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere :** Artt. 2, 3 e 5 del capitolato speciale.**III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste :** Art. 3 del capitolato speciale.**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste:** Art. 3 del capitolato speciale.**III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:** Artt. 2 e 4 del capitolato speciale.**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: l'impianto olimpico deve essere agibile per essere testato entro novembre 2005.**IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)**Numero

oppure:

Minimo / Massimo **XX****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.:** ●**B2) criteri enunciati nel capitolato speciale: art. 5** ●**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** N. 76/2005**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **07/LUG/2005** (gg/mm/aaaa)

Il capitolato speciale d'appalto e gli allegati progettuali sono in visione presso il Settore Edilizia Sportiva ed Olimpica - Corso Ferrucci n. 122 - 10100 Torino (1° piano) - tel. 011/442-5806 / 5959 - Fax 011/442-5852. Gli stessi potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: edilizia.sportiva@comune.torino.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**07/LUG/2005** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati presceltiData prevista: **90** gg.**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ SÌ**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

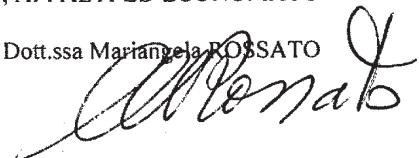
- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
 - b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
 - c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;
- 2) Elenco analitico delle forniture analoghe a quelle del lotto, effettuate negli ultimi tre anni. Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio gli importi, le date e i destinatari delle forniture. L'importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto. Per le forniture effettuate per amministrazioni o enti pubblici e le forniture effettuate per privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente. Quando ciò non sia possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La richiesta di invito dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto 1.4) entro il **07 LUG. 2005****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :** **13/06/2005** (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Dott.ssa Mariangela ROSSATO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI RAVENNA
Area Infrastrutture Civili - Servizio Strade
Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Bando di concorso di progettazione articolato su due gradi di cui il secondo ad oggetto la presentazione del progetto preliminare relativo alla «Riqualificazione urbanistica di piazza Baracca, via Maggiore e di via Faentina nella città di Ravenna»

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione COMUNE DI RAVENNA	Servizio responsabile AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO STRADE
Indirizzo PIAZZA DEL POPOLO 1	C.A.P. 48100
Località/Città RAVENNA	STATO ITALIA
Telefono +39 0544 482723-482721-482636	Telefax +39 0544 482742
Posta elettronica (e-mail): dbisulli@comune.ravenna.it rcianculli@comune.ravenna.it	Indirizzo Internet (URL) <u>www.comune.ra.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
Diverso, cfr allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
Diverso, cfr allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE / I PROGETTI
Diverso, cfr allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE / ENTE AGGIUDICATORE *

Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO

II.1) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1.1) Denominazione conferita al concorso dall'amministrazione aggiudicatrice / ente aggiudicatore *

Concorso di progettazione articolato su due gradi di cui il secondo ad oggetto la presentazione del progetto preliminare relativo alla "RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA BARACCA, VIA MAGGIORE E DI VIA FAENTINA NELLA CITTA' DI RAVENNA"

II.1.2) Descrizione

Il concorso è articolato su due fasi: la 1° riguarda la presentazione di PROPOSTE DI IDEE, articolate e sviluppate in n° 3 stralci singoli funzionali quali "stralcio di piazza baracca", "stralcio di via maggiore" (tratto compreso tra piazza baracca e via Canalazzo) e "stralcio di via faentina" (tratto compreso tra via Canalazzo e la Rotonda Spagna) relativi alla riqualificazione urbanistica dell'area di Piazza Baracca, Via Maggiore e di Via Faentina nella città di Ravenna; la 2° fase si riferisce allo sviluppo delle TRE "MIGLIORI PROPOSTE DI IDEE" attraverso la progettazione preliminare delle opere.

II.1.3) Luogo di esecuzione: Ravenna, area complessiva di circa mq 46.000 (compreso sede stradale e sottostrade laterali) individuata alla Tav. 48 del P.R.G. 1993

Codice NUTS * _____

II.1.4.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC): n. di riferimento 867

Categoria del servizio **12**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CRITERI DA APPLICARE ALLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Si vedano le norme del Bando per concorso di progettazione

III.2) LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE?

NO ☐ SÌ ☒ : Si vedano le norme del Bando per concorso di progettazione

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI CONCORSO

Aperto ☒ Ristretto ☐

IV.2) CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Giuria valuterà le proposte di idee sulla base degli obbiettivi deducibili dal documento preliminare alla progettazione e terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi e pesi ponderali:

A	Qualità della soluzione architettonica ambientale	Max 25 punti
B	Concretezza tecnica dell'idea rappresentata rispetto anche alle criticità esistenti	Max 20 punti
C	Inquadramento delle tematiche e modalità per un loro raccordo funzionale anche in relazione alla eseguibilità a stralci funzionali	Max 15 punti
D	Benefici funzionali dell'area oggetto di progetto ed in particolare: miglioramento e massima fruibilità degli spazi viabili, ciclo pedonali e di sosta, nonché eliminazione delle barriere architettoniche con creazione di percorsi continui e fruibili, rispetto delle aree verdi.	Max 40 punti

La Giuria stabilisce di ammettere alla fase successiva i concorrenti primi classificati, in numero **non maggiore di 3**, a condizione che detti concorrenti abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia convenzionale di punti **70**. La giuria valuterà i progetti preliminari sulla base dei seguenti criteri:

A	Concretezza tecnica dell'idea rappresentata rispetto anche alle criticità esistenti	Max 40 punti
B	Caratteristiche qualitative e metodologiche desunte dalle modalità di redazione della progettazione preliminare	Max 20 punti
C	Soluzioni funzionali e materiali impiegati per tendere ad una effettiva minimizzazione dei costi di manutenzione ed alla massima riqualificazione dell'area	Max 25 punti
D	Tecniche di ingegneria naturalistica utilizzate	Max 15 punti

I punteggi saranno computati in base alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari utilizzando il metodo aggregativo-compensatore.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **13/09/ 2005** (gg/mm/aaaa)

I documenti sono disponibili gratuitamente su sito <http://www.comune.ra.it/comue/index.html> nella sezione appalti on line, o riproducibili a pagamento presso la copisteria "ETIKA" in Via Mangagnina 82-84 e sono visionabili presso la segreteria del concorso sita in Ravenna Via c. Morigia n. 8/A.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione dei progetti o delle domande di partecipazione

termine l'iscrizione obbligatoria al concorso entro le ore 12.00 del **09/08/2005**termine per la presentazione delle idee progettuali entro ore 12.00 del **13/09/2005**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i da parte dei candidati

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.4) PREMI E GIURIA

IV.4.1) Numero e valore dei premi da attribuire

Al vincitore sarà riconosciuto un premio di Euro 25.704,00

Ai concorrenti classificati secondo e terzo sarà riconosciuto a ciascuno un **rimborso spese pari a Euro 9.792,00**. I suddetti importi devono essere considerati onnicomprensivi di rimborso spese, oneri fiscali e previdenziali.

IV.4.3) L'appalto di servizi conseguente al presente concorso dovrà essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di quest'ultimo?

NO ☐ SÌ ☒

Al vincitore del concorso potranno essere affidati, a trattativa privata, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva con le modalità e gli onorari stabiliti nel disciplinare di incarico allegato al presente bando.

La progettazione dovrà essere eseguita a stralci funzionali.

IV.4.4) La decisione della giuria è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice / l'ente aggiudicatore?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Magni

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE **27/05/2005** (gg/mm/aaaa)DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GURI **09/06/2005** (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
Arch. Marta Magni

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione COMUNE DI RAVENNA	Servizio responsabile AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO STRADE
Indirizzo Via C. Morigia n. 8/A	C.A.P. 48100
Località/Città RAVENNA	Stato ITALIA
Telefono +39 0544 482723 +39 0544 482721 +39 0544482636	Telefax +39 0544 482742
Posta elettronica (e-mail) ntassinari@comune.ravenna.it dbisulli@comune.ravenna.it rcianciulli@comune.ra.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.ra.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione COMUNE DI RAVENNA	Servizio responsabile AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO STRADE
Indirizzo Via C. Morigia n. 8/A – II piano	C.A.P. 48100
Località/Città RAVENNA	Stato ITALIA
Telefono +39 0544 482723 +39 0544482721	Telefax +39 0544 482742
Posta elettronica (e-mail) dbisulli@comune.ravenna.it rcianciulli@comune.ra.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.ra.it “ETIKA” Via Mangagnina 82/84 Ravenna (tel 0544-477731)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE / I PROGETTI

Denominazione COMUNE DI RAVENNA	Servizio responsabile AREA INFRASTRUTTURE CIVILI – SERVIZIO STRADE - SEGRETERIA DEL CONCORSO
Indirizzo Via C. Morigia n. 8/A – II piano	C.A.P. 48100
Località/Città RAVENNA	Stato ITALIA
Telefono +39 0544 482723 +39 0544482721	

CONSORZIO SISRI

Brindisi, viale Arno n. 33

Bando di gara - Investigazioni ambientali in esecuzione del piano di caratterizzazione dell'invaso artificiale del Cillarese del Sito d'Interesse Nazionale di Brindisi

PER AGGIUDICAZIONE DI SERVIZI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 17.3.95 N. 157 ART. 6 COMMA 1 LETT. B) PER LE INVESTIGAZIONI AMBIENTALI IN ESECUZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'INVASO ARTIFICIALE DEL CILLARESE DEL SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI ENTE APPALTANTE: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DI BRINDISI - VIALE ARNO 33 – 72100 BRINDISI - TEL. 0831-572511 – FAX 0831-573805

OGGETTO: investigazioni ambientali in esecuzione del piano di caratterizzazione dell'invaso artificiale del Cillarese del Sito d'Interesse Nazionale di Brindisi.

La descrizione analitica del servizio richiesto è contenuta nel disciplinare di gara. I servizi sono finalizzati alla ricostruzione del quadro ambientale del sito, che dovrà pertanto definire nel dettaglio i seguenti aspetti:

caratteristiche geologiche ed idrogeologiche;

distribuzione della contaminazione nelle varie matrici ambientali, in termini di superamento delle concentrazioni limite riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al DM 471/99;

modello concettuale definitivo del sito; stima dei volumi di terreno interessati dalla contaminazione; stima dei volumi di sedimenti nel fondo lago;

prelievo di campioni di sedimenti dal fondo dell'invaso;



prelievo di campioni dalle acque superficiali dell'invaso;
prelievo di campioni di terra dall'esterno dello specchio acqueo;
prelievo di campioni di acqua di falda dall'esterno dello specchio acqueo;
l'esecuzione delle analisi chimiche;
la georeferenziazione dei sondaggi e delle teste di piezometri;
il rilievo batimetrico dell'invaso con restituzione grafica planimetrica ed altimetrica;
ispezione e bonifica da ordigni esplosivi, residuati bellici e masse metalliche sui fondali;
la redazione del "data base" dei dati della caratterizzazione e la relativa restituzione su idoneo sistema informatico che permetta l'interrogazione, l'interpretazione e lettura dei dati medesimi;
cronoprogramma delle attività;
rapporti con Enti di controllo per prelievi in contraddittorio e validazione dei rapporti di prova relativi ai campioni analizzati presso laboratori privati;
eventuali necessità di approfondimenti richiesti dal Ministero dell'Ambiente in sede di conferenza di servizi istruttoria e decisoria.
Importo a corpo a base di gara: € 726.359,39 + € 21.705,52 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 748.064,91 .

Categoria di servizio , numero di riferimento CPC: n. 12 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi).



Numero di riferimento CPC: 867

Contratto: a titolo oneroso ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 avente ad oggetto uno dei servizi elencati nell'allegato 1 allo stesso decreto legislativo.

Luogo di esecuzione: Brindisi – compendio del Cillarese.

Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni massimo dal verbale di consegna.

Termine ultimo stimato per il completamento del servizio: 30/07/2006.

Finanziamento lavori: con fondi di cui al decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 99 dell'11.06.2003.

Modalità di erogazione corrispettivi : sulla base di S.A.L.

Procedura e criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri, ai sensi del comma 1) lett. b) e comma 2) dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95: a) prezzo; b) tempo di esecuzione. E' facoltà dell'Ente procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Soggetti partecipanti alla gara: tutti i soggetti di cui alla Categoria 12, numero di riferimento CPC 867 "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi", ex allegato 1 del decreto legislativo 157/95, che abbiano eseguito nell'ultimo triennio servizi di investigazione ambientale, attuazione di piani di caratterizzazione, di cui al DM 471/99 per 1.500.000,00 euro.

Alla data del bando, il soggetto partecipante deve possedere certificazione di qualità ai



sensi delle norme UNI ISO 9001/2000 o ISO 14000 in materia.

Il partecipante alla gara dovrà espressamente indicare il laboratorio d'analisi che intende utilizzare e che dovrà necessariamente essere: accreditato dal Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori (S.I.N.A.L.);

dotato di Certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001/2000 per "Servizi di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, di ricerca e di assistenza tecnica per le imprese industriali, artigianali e commerciali dei settori agroalimentare, ambientale e chimico"; dotato del Certificato di conformità del Ministero della Salute alle Buone Pratiche di Laboratorio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27/01/92, n. 120; iscritto all'Albo dei laboratori di ricerca di cui all'art. 14 del D.M. n. 593 del 08/08/00.

Il partecipante alla gara dovrà altresì indicare, qualora non già associato in ATI, l'esecutore delle opere edili accessorie che deve essere munito di attestazione SOA per la categoria OS21 di classifica I^A

Garanzie: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

Subappalto: è ammesso il subappalto in base alla disciplina prevista dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Varianti: non saranno ammesse varianti sostanziali al progetto esecutivo.

Documentazione: i soggetti che, in possesso dei requisiti richiesti,



intendono partecipare al presente Bando dovranno presentare, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

Domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte partecipanti con le modalità dell'art. 38 del DPR 445/2000.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia con data anteriore per un massimo di mesi 6 (sei) da quella del presente bando. Tale certificato sarà accettato anche in copia conforme, purché nei termini di legge (DPR 445/2000).

Dichiarazione del legale Rappresentante della Società, resa ai sensi dell'art. 2 dell'art. 38 del DPR 445/2000, attestante:

le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società, nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che possa incidere sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

di possedere il requisito della capacità economica e finanziaria previsto dal comma 1 lett. b) e c) dall'art. 13 del D.to L.vo 157/95, relativamente agli ultimi tre esercizi rappresentato da attività di investigazioni ambientali attuate negli ultimi tre anni a seguito di Piani della Caratterizzazione dotati di approvazione ministeriale ai sensi del DM 471/99, pari almeno a servizi resi per 1,5 milioni di euro;

di possedere il requisito minimo della capacità tecnica previsto dall'art. 14 comma 1) lett. a-b-c-d-e-g del D.to L.vo 157/95;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, con quelli relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

La garanzia provvisoria di cui al punto 12) del presente bando.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 11 del decreto legislativo 157/95.

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando di Selezione dovranno inviare a mezzo Raccomandata A.R. la documentazione sopra descritta, entro le ore 12:00 del giorno 26/07/2005, in busta chiusa con cera lacca sui lembi di chiusura timbrati e controfirmati, indirizzata presso Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Brindisi - Viale Arno 33 – 72100 Brindisi.

Su tale busta dovrà essere riportata la denominazione completa della Ditta candidata e l'indicazione "Bando per la Selezione di una ditta che esegua le investigazioni ambientali in esecuzione del piano di caratterizzazione dell'invaso artificiale del Cillarese del Sito d'Interesse Nazionale di Brindisi".

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Data di invio bando alla C.E.:06.06.2005

Data di ricevimento bando:06.06.2005



Invito a presentare le offerte: entro 90 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Tempo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data del verbale di gara.

Indirizzo presso cui richiedere copia del disciplinare di gara:

Consorzio SISRI – via Arno, 33, - 72100 Brindisi – tel 0831 572511

fax 0831 573805. Elaborati progettuali e documenti complementari:

possono essere consultati presso gli uffici del Consorzio ogni lunedì,

mercoledì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Controversie: il foro competente è quello di Brindisi.

Responsabile del procedimento: Ing. Giandomenico Savoia.

F.to Il Direttore Generale: Dott. Pasquale Colelli

A.O. OSPEDALE DI TREVIGLIO E CARAVAGGIO**U.O. Approvvigionamenti**

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1

Bando di gara d'appalto - Fornitura di reagenti e della relativa strumentazione per l'esecuzione di indagini molecolari per ricerca del genoma del virus dell'epatite B e del virus dell'epatite C e fornitura di sistema diagnostico completo occorrente ai laboratori analisi dell'A.O.

Forniture AAP: NO. I.1) A.O. OSPEDALE DI TREVIGLIO E CARAVAGGIO U.O. APPROVVIGIONAMENTI, P.LE OSPEDALE 1, 24047 TREVIGLIO; Tel. 0363.424.1, fax 424404, Ufficiogare@ospedale.treviglio.bg.it, www.ospedale.treviglio.bg.it. I.2), I.3), I.4): punto I.1. I.5) Organismo di diritto pubblico II.1.2) Forniture: Acquisto II.1.4) NO II.1.5) A) FORNITURA DI REAGENTI E DELLA RELATIVA STRUMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI MOLECOLARI PER RICERCA DEL GENOMA DEL VIRUS DELL'EPATITE B (HBV-DNA) E DEL VIRUS DELL'EPATITE VIRALE C (HCV-RNA) OCCORRENTI AL SERVIZIO TRASFUSIONALE E DI EMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO; B) FORNITURA DI SISTEMA DIAGNOSTICO COMPLETO PER L'ESECUZIONE DI ELETTROFORESI E IMMUNOFISSAZIONI SERICHE E URINARIE OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI DELL'A.O.; II.1.6) A) LOTTO UNICO: reagenti e strumentazione per l'esecuzione di indagini molecolari per ricerca del genoma del virus dell'epatite B (HBV-DNA) e del virus dell'epatite virale C (HCV-RNA); B) LOTTO UNICO: sistema diagnostico completo di strumentazione in comodato d'uso, materiale necessario per l'esecuzione di elettroforesi e immunofissazioni seriche e urinarie, comprensivo di assistenza tecnica e aggiornamento tecnologico. II.1.7) A) Magazzino Servizio Trasfusionale e di Ematologia Ospedale di Treviglio, P.le Ospedale 1, 24047 Treviglio (BG). B) Magazzino Laboratorio Analisi Ospedale di Treviglio, P.le Ospedale 1, 24047 Treviglio (BG). Magazzino Laboratorio Analisi Ospedale di Romano di Lombardia, Via S. F. d'Assisi 12, 24058 Romano di Lombardia (BG). Magazzino Laboratorio Analisi Ospedale di San Giovanni Bianco, Via Castelli 5, 24015 San Giovanni Bianco (BG). II.1.8.1) CPV Oggetto principale: A) 24.42.11.40-4 B) 24.42.11.70-3.

II.1.8.2) CPA: 24.42 II.1.9) lotti: NO; II.1.10) varianti: NO II.2.1) A) Importo complessivo della fornitura per 3 anni: Euro 510.000,00 (IVA escl.); Importo complessivo dell'eventuale rinnovo: Euro 510.000,00 (IVA escl.); Importo complessivo per 4 anni: Euro 360.000,00 (IVA escl.); B) Importo complessivo eventuale rinnovo: Euro 360.000,00 (IVA escl.) II.2.2) Eventuale rinnovo fino ad un massimo di 3 anni (A) e 4 anni (B) II.3) Durata: mesi 36 (A) e 48 (B); III.1.1) Cauzione provvisoria con modalità e importi indicati negli atti di gara. III.1.2) Finanziamento: Gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro 90 gg. da ricevimento. In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs 231/02, il saggio di eventuali interessi moratori sarà pari, in ragione d'anno, al saggio degli interessi legali stabilito dall'art.1284, c.1, del Codice civile. III.1.3) Ammessi raggruppamenti d'Impresa ai sensi della legislazione vigente. III.2.1) dichiarazione che la Ditta non sia incorsa in alcuna delle cause di esclusione relative alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, previste dal D.Lgs 231/01; dichiarazione che la Ditta sia iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio (o altro albo se trattasi di Imprese estere); dichiarazione che la Ditta si trovi in eventuale situazione di: controllo diretto, controllante o controllato con altre Imprese, e che al procedimento non partecipano Società o Ditte che si trovino con la stessa in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale con la Ditta partecipante; dichiarazione di insussistenza di rapporti di controllo con altre Società

concorrenti nella medesima fornitura, ovvero l'insussistenza di identità totale o parziale delle persone che rivestono ruoli di legale rappresentanza nella Società rappresentata con altre Società, comprese ATI o Consorzi, che abbiano presentato offerta per lotti cui partecipa la Società rappresentata.

III.2.1.1) Dichiarazioni attestanti: assenza clausole di esclusione ex art.11, D.Lgs 358/92; ottemperanza norme sul diritto al lavoro dei disabili (L.68/99). III.2.1.2) Fatturato globale triennio 2002/04. III.2.1.3) Principali forniture identiche all'oggetto della gara, effettuate nel triennio 2002/04, con indicazione dell'importo, del periodo e del destinatario. IV.1) procedura Ristretta accelerata; IV.1.2) Esito procedura aperta: gara deserta. Motivi di urgenza per il Servizio Trasfusionale e di Ematologia dell'Ospedale di Treviglio (Fornitura A) e per il Servizio di Medicina di Laboratorio dell'A.O. (Fornitura B). IV.1.3.2) A) guce 2004/S 156-135511 del 12.08.04; B) 2004/S 156-135525 del 12.08.04 IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati nel capitolato d'oneri; IV.3.3) Scadenza: 27.06.05 Ore 12; IV.3.4) Spedizione degli inviti: Data prevista 29/06/2005; IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg. dalla scadenza; IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ditte invitate alla procedura ristretta accelerata; IV.3.7.2) 14.07.05 ore 15 (A) e 14,30 (B), OSPEDALE DI TREVIGLIO, PALAZZINA UFFICI, 1° PIANO, U.O. APPROVVIGIONAMENTI; VI.1) NO VI.3) NO VI.4) Si precisa che il verbale di aggiudicazione della gara terrà luogo di contratto (art.17, LR Lombardia 14/97). VI.5) 10.06.05.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Cardana dott. Agostino 

IL DIRETTORE GENERALE: Mentasti dott. Andrea 

CONSER V.C.O. - S.p.a.

Verbania, via Olanda n. 55

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
per la fornitura di Clorito Sodico non passivato al 30%*

V-LINE

1) Ente Appaltante: ConSer V.C.O. SpA, Via Olanda 55, 28922 Verbania Pallanza (VB), tel.0323.518711, fax 556347, ufficioacquisti@conservco.it, www.conservco.it. 2) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art.7, D.Lgs 358/92 e smi e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art.16, lett.a, D.Lgs 358/92 così come modificato dall'art.16, D.Lgs 402/98. Ai sensi dell'art.59, DPR 902/86 non si procederà ad aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta. 3)a-Natura della fornitura: L'appalto ha per oggetto la fornitura di Clorito Sodico non passivato al 30%. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire per tutta la durata del contratto il normale fabbisogno del ConSer V.C.O. SpA. Quantitativo presuntivo annuo di 75,00 tonn. da ritenersi puramente orientativo per la presentazione dell'offerta e non costituisce alcun impegno per il ConSer V.C.O. SpA. La fornitura dovrà essere garantita nel rispetto di quanto previsto negli art.1 e 2 del CSO. b) Durata: L'appalto ha durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 1.08.05. c) Luogo di consegna: Impianto Termoutilizzazione r.s.u. Località Prato Michelaccio-Mergozzo (VB). 4)Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte individuali e/o i raggruppamenti di impresa iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA e che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'art.11, D.Lgs 358/92 e smi, che nei confronti delle stesse nonché dei propri Legali Rappresentanti, Amministratori e Dirigenti non siano

state applicate sanzioni amministrative accessorie come previsto dall'art.21, D.Lgs 472/97 e s.m.i. e che siano inoltre in possesso dei requisiti di carattere generale-tecnico e finanziari risultanti dalle dichiarazioni di cui all'art.12 CSO. 5) Termine per la ricezione delle offerte: Entro e non oltre le ore 12 del 26.07.05. a) Modalità di presentazione: Le offerte e la relativa documentazione dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.O. agli art.10,11,12. b) Indirizzo per invio offerte: Vedi punto 1. c) Le offerte devono essere redatte in lingua Italiana. 6)a) Persone ammesse ad assistere alla gara: Seduta pubblica. b) Data, ora e luogo di celebrazione della gara: Ore 15:30 del 26.07.05 c/o la sede del ConSer V.C.O. SpA indicata al precedente punto n.1). 7) Cauzione provvisoria: Per partecipare alla gara la Ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria di € 2.000,00, all'atto dell'offerta, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Per le Ditte non aggiudicatrici la cauzione verrà restituita immediatamente all'atto dell'espletamento della gara, mentre per la Ditta Appaltatrice la cauzione verrà trattenuta dal ConSer V.C.O. SpA sino alla consegna della cauzione definitiva specificata all'art.16 del CSO. 8) Finanziamento: Con fondi propri di bilancio. 9) Modalità di pagamento: Con rate mensili, a 90 gg. data fattura fine mese mediante bonifico bancario. 10) Condizioni di ammissibilità alla gara: A pena di esclusione dalla gara le Ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art.12 del C.S.O. 11) Altre indicazioni: Tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.O. approvato con Delibera del Consiglio di Amm.ne del 08.06.05. 12) Richiesta documenti: Copia del C.S.O. potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto n.1) o può essere scaricato dal sito internet del ConSer V.C.O. SpA indicato al precedente punto 1). 13) Non è stato pubblicato avviso periodico.

Il Presidente: Arch. ~~Pier Luigi Bidinost~~

I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico*Esito di gara*

LINE

Oggetto: Esito di gara per l'appalto con procedura di pubblico incanto dei lavori di manutenzione ordinaria biennale opere murarie per il periodo presunto 8.3.05/7.3.07 nei Comuni di Napoli e Provincia, suddivisi in n.4 (quattro) appalti per 4 lotti singolarmente aggiudicabili, finanziati con fondi IACP. Avviso esito di gara del 20.01.05 - 2ª fase: 5.05.05. 1° Appalto: Lotto n.2 - Zona E/3, Comune di Torre Annunziata. Importo a b.a. € 1.000.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a € 53.000,00, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. 2° Appalto: Lotto n.3 - Zona E/4, Comune di Casamarciano. Importo a b.a. € 890.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a € 44.500,00, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. 3° Appalto: Lotto n.5 - Zona W/3, Comune di Napoli, Fuorigrotta. Importo a b.a. € 1.180.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a € 53.000,00, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. 4° Appalto: Lotto n.6 - Zona W/4, Comune di Pozzuoli e Isole. Importo a b.a. € 830.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a € 41.500,00, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art.10, c.1/quarter, L.109/94 (come introdotto dalla L. 415/98) e dall'art.21, c.1, della medesima L.109/94 (come modificata ed integrata dalla L.216/95), come sostituito dall'art.7, L.415/98, con le modalità indicate al c.1/bis, a massimo ribasso sull'importo a b.a. A seguito dell'esame della documentazione presentata, delle 147 (centoquarantasette) imprese che hanno chiesto di partecipare alla gara ne sono state ammesse in numero minore e suddivise, secondo i lotti di partecipazio-

L.

ne, così come segue: Appalto n.1 - Lotto n.2: Zona E/3, Comune di Torre Annunziata: Imprese partecipanti: n.102 (centodue); Impresa aggiudicataria: L. Nicchio, via Roma 278, 81038 Trentola Ducenta (CE); 2^a classificata: Edil Geo snc. Appalto n.2 - Lotto n.3: Zona E/4, Comune di Casamarciano. Imprese partecipanti: n. 104 (centoquattro); Impresa aggiudicataria: Edil Geo snc, via Feudo 145, 80035 Nola; 2^a classificata: G. Cerbone. Appalto n.3 - Lotto n. 5: Zona W/3, Comune di Napoli, Fuorigrotta. Imprese partecipanti: n. 101 (centouno); Impresa aggiudicataria: ATI (Cg) Soc. Coop. M.G. Costruzioni arl, via Vaiani 9, 80010 Quarto (NA); 2^a classificata: ATI (Cg) B.M. Costruzioni sas. Appalto n.4 - Lotto n.6: Zona W/4, Comune di Pozzuoli e Isole. Imprese partecipanti: n.112 (centododici); Impresa aggiudicataria: Soc. Coop. FAC 94 arl, via M. Serao 22, 80010 Quarto (NA); 2^a classificata: SE.FRA. Costruzioni srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE: Ing. Francesco Bellinetti



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**Servizio Approvvigionamenti**

Brescia, viale Duca degli Abruzzi n. 15

Bando di gara d'appalto - Affidamento triennale del servizio sostitutivo mensa

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, Servizio Approvvigionamenti, Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia tel. 030.3838221 fax 3838360, giovanni.catina@aslbrescia.it, elena.soardi@aslbrescia.it, www.aslbrescia.it. I.4) I.1. Ufficio Protocollo. I.5) Livello locale. II.1.2) Tipo appalto Servizio. II.1.6) Descrizione: Affidamento triennale del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti dell'ASL di Brescia e dell'ASL di Vallecamonica Sebino. II.1.7) Luogo: territorio di competenza dell'ASL di Brescia e dell'ASL di Vallecamonica - Sebino. II.1.9) Lotti: SÌ. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotto. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Quantitativo € 3.815.400,00 (IVA escl.) come precisato all'art. 9 del cap. spec. di gara. II.3) Durata mesi 36. III.1.1) Cauzioni: A garanzia degli adempimenti contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire adeguata garanzia, tramite polizza fideiussoria o assicurativa, per un valore pari al 3% dell'importo presunto globale della fornitura, con scadenza almeno tre mesi dopo la scadenza dell'appalto. III.1.2) La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario; pagamento fatture 90 gg. dal ricevimento. III.1.3) Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto dell'art.11 del D.Lgs 157/95. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente. III.2.1), III.2.1.1), III.2.1.2), III.2.1.3): La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato D al Cap. Spec. di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

IV.1) Procedura aperta. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa: Ai sensi dell'art.69 RD 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per ogni lotto, purchè valida; criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.2) Documenti disponibili fino al 28.07.05 c/o Servizio Approvvigionamenti ASL di Brescia. Costo: le spese di spedizione. Le ditte interessate devono fare richiesta scritta (fax 030.3838360) di spedizione indicando l'accettazione del contrassegno, oppure indicando il corriere incaricato ed il giorno del ritiro da parte dello stesso. Valuta Euro. Il bando di gara è anche disponibile presso il sito www.aslbrescia.it. IV.3.3) Scadenza: 04.08.05, Ore 12. IV.3.5) Lingua IT. IV.3.6) Validità offerta 4 mesi. IV.3.7.1) Seduta pubblica. IV.3.7.2) 05.08.05 ore 10, c/o Sala Riunioni di questa ASL, viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia. La data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente. VI.4) Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 157/95, non sarà consentito dopo il 04.08.05 presentare la documentazione mancante, ma solo complementi o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata. VI.5) Spedizione bando 10.06.05.

IL Direttore Generale: Dr. Carmelo Staraballo

Il Direttore Amministrativo: Dott. Mario Frezza

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione

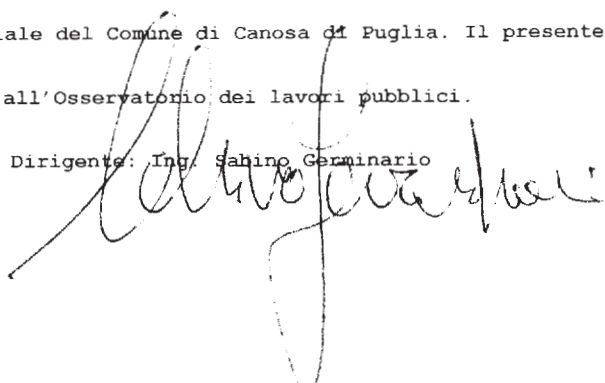
Avviso pubblico per informazione della presenza nel programma triennale 2005-07 di interventi realizzabili con capitali privati (Project Financing), costruzione asilo nido ludoteca in zona Canosa Alta (art. 37-bis e seguenti legge n. 109/94 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE RENDE NOTO Che nel programma triennale dei lavori pubblici 2005/07, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2005, è inserito il seguente intervento: costruzione asilo nido ludoteca in zona Canosa alta. Per l'intervento, che ricade in un'area a forma di L, prospiciente in parte su via Andria, Via Sassari, Via Montecarafa e censita nel N.C.T. al foglio 39, particella 1293, è stato approvato uno studio di prefattibilità, giusta delibera di G.M. n. 108/04. L'importo presunto dell'intervento, da realizzare con capitali privati (project financing) di cui all'art.37/bis e seguenti L.109/94 e s.m.i., è di € 1.050.000,00. Possono presentare proposte i soggetti indicati dall'art.37/bis, c.2, L.109/94 e s.m.i e dall'art.99, DPR 554/99. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione il promotore deve comunque possedere i requisiti previsti dall'art.98 del medesimo DPR 554/99. Le proposte dovranno essere redatte nel pieno rispetto della normativa statale e regionale vigente e dovranno contenere, a pena di inammissibilità, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti sopra richiamati gli elaborati previsti dall'art.37/bis, c.1, L.109/94 e s.m.i. Si precisa che: a) le proposte saranno valutate e comparate sulla base dei seguenti criteri: profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale; qualità progettuale, funzionalità, fruibilità dell'opera, accessibilità al pubblico; rendimento, costo di gestione e manutenzione; durata della concessione, tempi di

ultimazione dei lavori della concessione; tariffe da applicare, metodologia di aggiornamento delle stesse, valore economico e finanziario del piano, contenuto della bozza di convenzione. b) è previsto il diritto a favore del promotore ad essere preferito ai soggetti previsti dall'art.37/quater, c.1, lett.b, ove lo stesso intenda adeguare il proprio progetto alle offerte economicamente più vantaggiose presentate dai predetti soggetti offerenti. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente indirizzo: Comune di Canosa di Puglia, Sett. LL.PP. e Manutenzione, P.zza Martiri 23 Maggio, 15; 70053 Canosa di Puglia (BA) entro e non oltre le 12 del 30.06.05. Qualora non siano presentate proposte entro tale termine potranno essere presentate proposte entro e non oltre le 12 del 31.12.05. Sul plico, oltre all'esatta indicazione del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere chiaramente riportato l'oggetto dell'intervento come di seguito indicato: "Proposta ai sensi dell'art.37/bis, L.109/94 e smi per l'intervento di costruzione di un asilo nido ludoteca in zona Canosa alta". Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Uff. prot. di questo Ente, pertanto sarà cura del mittente produrlo in tempi utili, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora il plico medesimo non pervenga entro il termine prestabilito. Il Comune di Canosa di Puglia si riserva la facoltà di richiedere eventuali approfondimenti necessari e/o di non procedere alla successiva fase di gara e affidamento, senza che i soggetti promotori abbiano nulla a pretendere. Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali vigenti o che verranno emanate in materia. Resp. del

Proc. è l'ing. S. Germinario - Dirig. del Sett. LL.PP. e Manutenzione. Per informazioni o per prendere visione degli atti soprarichiamati gli interessati potranno rivolgersi al Sett. LL.PP. e Manutenzione, tel. 0883.610227/8 - 664729. Si dispone la pubblicazione del presente avviso con le modalità di cui all'art. 80 del regolamento di cui al DPR 554/99 e mediante: Affissione c/o l'Albo pretorio per gg. 60 consecutivi; Sul sito ufficiale della Regione Puglia; Sul sito ufficiale del Comune di Canosa di Puglia. Il presente avviso sarà trasmesso altresì all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il Dirigente: Ing. Sabino Germinario



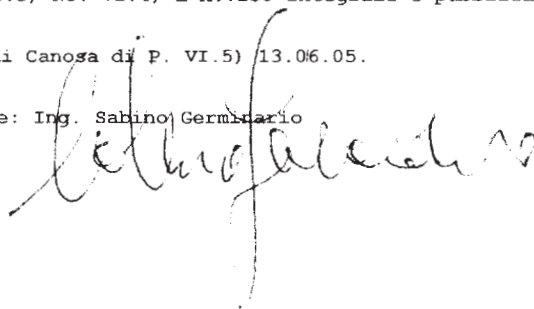
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**(Provincia di Bari)****Settore LL.PP. e Manutenzione**

Canosa di Puglia (BA), piazza Martiri 23 Maggio n. 15

Bando di gara d'appalto - Lavori - Costruzione del canile comunale con annesso rifugio per cani randagi

AAP: NO. I.1) Comune di Canosa di Puglia, Sett. LL.PP. e Manutenzione, Piazza Martiri 23 Maggio 15, 70053 Tel 0883.664729 fax 661005 appaltiecontratti@comune.canosa.ba.it, www.comune.canosa.ba.it. I.2), I.3), I.4) P.to I.1. I.5) Livello locale. II.1.1) INTERVENTO REALIZZABILE CON CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING), ai sensi dell'art.37 bis e seg. L.109/94 e smi. II.1.6) Costruzione del canile comunale con annesso rifugio per cani randagi INTERVENTO REALIZZABILE CON CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING), ai sensi dell'art.37bis e seg. L. 109/94 e smi. II.1.7) Comune di Canosa di P. II.1.8.1) CPV Oggetto principale 45.22.36.00-2. II.1.9) No. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) L'importo presunto dell'intervento da realizzare con capitali privati (project financing) è di € 619.748,28. È previsto l'obbligo per il promotore di ospitare all'interno della struttura n.200 unità canine randagie per conto del Comune di Canosa di Puglia. A fronte di tale obbligo il Comune di Canosa di Puglia si impegna a riconoscere allo stesso un contributo annuo onnicomprensivo pari ad € 80.000, oltre IVA. III.2) Possono presentare proposte i soggetti indicati dall'art.37 bis, c. 2 L. 109/94 e smi e dagli artt. 98 e 99 DPR 554/99. IV.1) Procedura Aperta. IV.3.2) Documenti: Disponibili fino al 29.6.05. Costo € 0,05 A4, versamento c/o Economo Comunale. IV.3.3) Scadenza 30.6.05 Ora 12 in caso di assenza di proposte il termine è prorogato alle ore 12 del 31.12.05. IV.3.5) Lingua: IT. VI.1) SÌ. VI.3) NO. VI.4) L'Avviso integrale è pubblicato c/o l'Albo Pretorio del Comune di Canosa di P. VI.5) 13.06.05.

Il Dirigente: Ing. Sabino Germicario



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione

Avviso pubblico per informazione della presenza nel programma triennale 2005-07 di interventi realizzabili con capitali privati (Project Financing), realizzazione di una piattaforma commerciale per prodotti agricoli nella borgata di Loconia (art. 37-bis e seguenti legge n. 109/94 e s.m.i.).

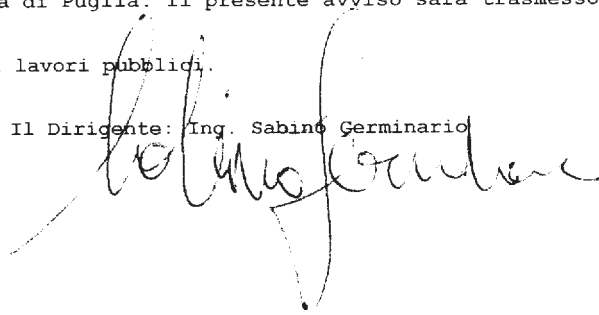
IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che nel programma triennale dei lavori pubblici 2005/07, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11/05, è inserito il seguente intervento: realizzazione di una piattaforma commerciale per prodotti agricoli nella borgata di Loconia. Per l'intervento che ricade in un'area a forma rettangolare, prospiciente la S.S. n.93, di proprietà comunale e censita al N.C.T. foglio 75 particelle 72-217-218, è stato approvato il progetto preliminare, giusta delibera di G.M. n.192/04. L'importo presunto dell'intervento da realizzare con capitali privati (project financing) di cui all'art.37/bis e seguenti L.109/94 e s.m.i. è di € 1.500.000,00. Possono presentare proposte i soggetti indicati dall'art.37/bis, c.2, L.109/94 e s.m.i. e dall'art.99, DPR 554/99. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione il promotore deve comunque possedere i requisiti previsti dall'art.98 del medesimo DPR 554/99. Le proposte dovranno essere redatte nel pieno rispetto della normativa statale e regionale vigente e dovranno contenere, a pena di inammissibilità, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti sopra richiamati gli elaborati previsti dall'art.37/bis, c.1, L.109/94 e s.m.i: a) le proposte saranno valutate e comparate sulla base dei seguenti criteri: profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale; qualità progettuale, funzionalità, fruibilità dell'opera, accessibilità al pubblico; rendimento, costo di gestione e manutenzione; durata della concessione.

sione, tempi di ultimazione dei lavori della concessione; tariffe da applicare, metodologia di aggiornamento delle stesse, valore economico e finanziario del piano, contenuto della bozza di convenzione. b) è previsto il diritto a favore del promotore ad essere preferito ai soggetti previsti dall'art.37/quater, c.1, lett.b, ove lo stesso intenda adeguare il proprio progetto alle offerte economicamente più vantaggiose presentate dai predetti soggetti offerenti. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente indirizzo: Comune di Canosa di Puglia, Settore LL.PP. e Manutenzione, P.zza Martiri 23 Maggio 15, 70053 Canosa di Puglia (BA) entro e non oltre le ore 12 del 30.06.05. Qualora non siano presentate proposte entro tale termine potranno essere presentate proposte entro e non oltre le 12 del 31.12.05. Sul plico, oltre all'esatta indicazione del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere chiaramente riportato l'oggetto dell'intervento come di seguito indicato: "Proposta ai sensi dell'art.37/bis, L.109/94 e smi per la realizzazione di una piattaforma commerciale per prodotti agricoli nella borgata di Loconia". Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio protocollo di questo Ente, pertanto sarà cura del mittente produrlo in tempi utili, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora il plico medesimo non pervenga entro il termine prestabilito. Il Comune di Canosa di Puglia si riserva la facoltà di richiedere eventuali approfondimenti necessari e/o di non procedere alla successiva fase di gara e affidamento, senza che i soggetti promotori abbiano nulla a pretendere. Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge, regolamentari e

contrattuali vigenti o che verranno emanate in materia. Per informazioni o per prendere visione degli atti soprarichiamati gli interessati potranno rivolgersi al Settore LL.PP. e Manutenzione, tel. 0883.610227/8 - 664729. Si dispone la pubblicazione del presente avviso con le modalità di cui all'art.80 del regolamento di cui al DPR 554/99 e mediante: Affissione c/o l'Albo pretorio per gg.60 consecutivi; Sul sito ufficiale della Regione Puglia. Sul sito ufficiale del Comune di Canosa di Puglia. Il presente avviso sarà trasmesso, altresì, all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il Dirigente: Ing. Sabino Germinario



REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria USL n. 4 - Matera
U.O. Economato e Provveditorato
Matera, via Montescaglioso n. 2
Tel. 0835 243 518/520 - Fax 0835 243 517

Fornitura di «Materiale di Endoscopia Digestiva»

I.2) - I.3) - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Come sopra **X**

II.1) Descrizione: **II.1.2) Tipo di appalto di forniture:** Acquisto **X**

II.1.3) Tipo di appalto: **fornitura di «Materiale di Endoscopia Digestiva».**

II.1.4) - II.1.5) - II.1.6) Gara 1: FORNITURA DI MATERIALE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA OCCORRENTE ALL'AZIENDA SANITARIA USL N° 4 - MATERA:
Importo complessivo triennale a base d'asta è di €. 300.000,00, oltre IVA.

II.1.7) Luogo di esecuzione di prestazione della fornitura: **ASL n.4 di Matera**

II.1.8.1) CPV Voc. Princ.le: 33.16.81.00-6 ; Voc. suppl. M016-4

II.1.9) Divisione in lotti SI **X** Le offerte possono essere presentate per più lotti SI **X**

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO **X**

II.2) - II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: **IMPORTO €.300.000,00 TRIENNALE, OLTRE IVA.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO: PERIODO IN MESI: **36.**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ED ECONOMICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO - III.1.2) BILANCIO ASL N.4 MATERA - PAGAMENTO COME DA CAPITOLATO.

III.1.3) Forma giuridica: **Come previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Condizioni di partecipazione: **Secondo le modalità previste e richieste nel Capitolato speciale d'appalto.**

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: **come previsto in Capitolato.**

III.2.1.2) Capacità economica-finanziaria: **come previsto in Capitolato.**

III.3) Condizioni relative all'appalto di fornitura di beni

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO **X**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO **X**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : A) PREZZO PIU' BASSO **X**

IV.3) - IV.3.2) DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI

IV.3.2) Documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino al **31 AGO. 2005**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di offerta: **09 SET. 2005** **ora 13,00**

Il plico può essere recapitato direttamente a mano o spedito a mezzo posta; Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno suddetto o sul quale non sia specificato l'oggetto della gara.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: **Italiana**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: **180 gg.**

L.

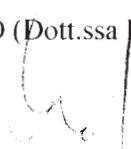
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) LEGALI RAPPRESENTANTI O PERSONE MUNITE DI DELEGA O PROCURA.****IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ora 10,00 del giorno 17 SET. 2005****luogo: Matera - presso ASL n. 4 di Matera - in Via Montescaglioso n.2****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SI**

VI.2) VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: I documenti sono disponibili fino a 10 giorni dalla scadenza - Il bando di gara ed il Capitolato speciale possono essere visualizzati sui siti internet, sezione bandi di gara: www.qualifor.it o www.basilicatanet.it o www.aslmt4.it o richiesti presso l'Economato e Provveditorato dell'ASL n.4 di Matera.

Per eventuali modifiche che si dovessero apportare al bando di gara ed al Capitolato, le ditte sono invitate a consultare i siti internet fino alla scadenza della gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 10 GIU. 2005 .

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Eva TACCARDI)



S.E.A.P. - S.p.a.
Società Esercizi Aeroporti Puglia

Bando di gara d'appalto - Lavori di adeguamento, completamento e messa a norma viabilità perimetrale ed uscite di emergenza dell'aeroporto G. Lisa di Foggia

I.1) SEAP SpA Società Esercizi Aeroporti Puglia. Aeroporto civile di Bari -Palese; 70057 BARI. Tel. 080.5800258, fax 5800225; psumma@seap-puglia.it; www.aeroportidipuglia.it. I.2), I.3), I.4) Come al punto I.1. II.1.1) Lavori Esecuzione II.1.4) NO II.1.6) **“Adeguamento, completamento e messa a norma viabilità perimetrale ed uscite di emergenza dell'Aeroporto G. Lisa di Foggia”**. II.1.7) Foggia. II.1.9) NO I.1.10) Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25, L. 109/94 e smi. II.2.1) €. 1.267.755,7, (non imponibili IVA ex art. 3, co.13, L. 165/90): di cui €.1.103.387,17 soggetti a ribasso ed €. 40.568,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. Prev. OG3 per l'importo di €.1.103.387,17, classifica III fino €.1.032.913,00. II.3) Durata: 120 gg. dalla data di consegna dei lavori. III.1.1) Cauzione provvisoria pari a €. 25.355,11, art. 30, co.1, L.109/94 e smi. Cauzione definitiva art. 30, co. 2, L. 109/94 e smi. III.1.2. art. 17, L. 135/97. III.1.3) ATI, consorzi e GEIE art. 13, L. 109/94 e art. 93 e ss. DPR 554/99. III.2.1) Ammessi soggetti ex art. 10, co.1, L.109/94 alle condizioni di cui agli artt. 93,94,95 96 e 97 del DPR 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE, alle condizioni di cui all'art. 3, co. 7, DPR 34/00. III.2.1.1) Inesistenza cause di esclusione art. 75, DPR 554/00 sostituito dall'art. 2 del DPR 412/00. Non ammessi soggetti non ottemperanti L. 68/99. Inesistenza sanzioni ex D.Lgs. 231/01. Insussistenza delle condizioni di



cui alla L.266/02. Sopralluogo da richiedersi entro il 12.07.2005. III.2.1.2) Come richiesto al successivo p.III.2.1.3. III.2.1.3) Attestazione qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) ex DPR 34/00. in corso di validità per cat. e class. adeguata ai lavori da assumere. Per concorrenti con sede in altri stati membri UE: condizioni art. 3, co.7. DPR 34/00.IV.1) Procedura: Aperta. IV.2) A)Prezzo più basso (ex art. 21, co.1, lett. b) L.109/94 e smi) per lavori da eseguirsi a corpo.IV.3.2) Copia del bando e del disciplinare di gara, nonché i modelli allegati per la formulazione della domanda possono essere acquisiti dal sito www.aeroportoipuglia.it; il C.S.A. ed il progetto possono essere acquistati con preavviso di due giorni presso la copisteria TECNICA CITY, con sede in Bari, via S. Matarrese, 6/b (tel. e fax 080- 5617461) con oneri a carico del concorrente. IV.3.3) 20.07.2005, ore 12.00. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) Validità offerta: 180gg (a partire dal termine di scadenza del bando di gara). IV.3.7) Seduta pubblica. IV 3.7.1) legali rappresentati o delegati.V.3.7.2) 20.07.2005, SEAP S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari - Palese VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO VI.3) SI. VI.4) Si applicherà la procedura di cui all'art. 21, co.1 bis, L.109/94 sm. Le disposizioni per la partecipazione sono riportate nel dettaglio nel bando e disciplinare di gara. Il responsabile del procedimento e dei lavori è l'Ing. Alfonso Maria Fiorelli.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Franchini

**COMUNE DI TRADATE
(Provincia di Varese)**

Tradate (VA), piazza Mazzini n. 6

Procedura negoziata per l'affidamento in concessione dei lavori di realizzazione di un impianto natatorio in Tradate con il metodo del Project Financing

Oggetto dell'appalto: procedura negoziata per l'affidamento in concessione dei lavori di realizzazione di un impianto natatorio in Tradate con il metodo del Project Financing.

Ente Appaltante: Comune di Tradate (Varese) – piazza Mazzini n. 6 – telefono 0331/826870 – telefax 0331/826889.

Criterio di aggiudicazione: la procedura per l'aggiudicazione è quella prevista dall'art. 37 quater della legge n. 109/1994 e s.m.i., cioè procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 18 luglio 2005 (lunedì).

E' possibile ritirare il bando di gara, il disciplinare di gara nonché gli elaborati tecnici direttamente presso l'Ente Appaltante previo pagamento delle spese di riproduzione. Il bando di gara e il disciplinare di gara sono reperibili anche sul sito internet www.comune.tradate.va.it

Informazioni: Ufficio Segreteria del Comune di Tradate – telefono 0331/826870.

Tradate, 9 giugno 2005



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Ernesto Arturi)

A.S.L. N. 4 CHIAVARESE**S.C. Gestione Risorse**

Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9

Bando di gara d'appalto - Procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto, per il personale dipendente dell'A.S.L.

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.S.L. N. 4 CHIAVARESE	Servizio responsabile: S.C. GESTIONE RISORSE
Indirizzo: Via G.B. Ghio 9	C.A.P.: 16043
Località/Città: CHIAVARI	Stato: ITALIA
Telefono: 0185 329283/282	Telefax: 0185 329216
Posta elettronica (e-mail): gesris@asl4.liguria.it	Indirizzo Internet (URL): www.asl4.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO 1)**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO 1)****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

PROCEDURA APERTA (PUBBLICO INCANTO) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONO PASTO, PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'A.S.L.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

A.S.L. 4 CHIAVARESE: TERRITORIO COMPrensORIALE

II.1.9) Divisione in lotti: NO**II.2.1) Quantitativo o entità totale : IMPORTO PRESUNTO TRIENNALE € 1.000.000= iva compresa****II.3) DURATA DELL'APPALTO: 36 MESI PROROGABILI PER UN MASSIMO DI ULTERIORI TRE PERIODI ANNUALI****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i****III.2.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

VEDI CAPITOLATO SPECIALE (E RELATIVE NORME DI PARTECIPAZIONE) DA RITIRARE O RICHIEDERE ALLA S.C. GESTIONE RISORSE - VIA G.B. GHIO 9 - TEL 0185 329282 - FAX 0185 329216 O DA SCARICARE DAL SITO INTERNET AZIENDALE www.asl4.liguria.it

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste: Vedi punto III.2.1**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste: Vedi punto III.2.1****III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Vedi punto III.2.1****IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA**

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Con il criterio della "più alta valorizzazione del buono"

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al 29 luglio 2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 5 agosto 2005.**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg.****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

- Tutti i concorrenti possono presenziare alle operazioni di gara mentre possono intervenire, nei casi previsti dalla legge, solo i legali rappresentanti o procuratori muniti di valida procura con potestà di firma.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 2 settembre 2005 ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto I.1**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

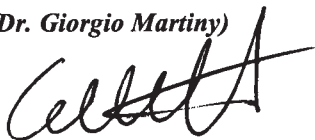
VEDI CAPITOLATO SPECIALE (E RELATIVE NORME DI PARTECIPAZIONE) DA RITIRARE O RICHIEDERE ALLA S.C. GESTIONE RISORSE – VIA G.B. GHIO 9 – TEL 0185 329282 – FAX 0185 329216 O DA SCARICARE DAL SITO INTERNET AZIENDALE www.asl4.liguria.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 7 giugno 2005

Indirizzo al quale inviare le offerte: A.S.L. 4 Chiavarese – Ufficio protocollo – Via G.B. Ghio 9 – 16043 Chiavari

Il Direttore Generale

(Dr. Giorgio Martiny)



Il Direttore della S.C. Gestione Risorse

(Rag. Marcello Raffo)



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI SAMARATE
(Provincia di Varese)
Samarate (VA), via Vittorio Veneto n. 40

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Gestione dei rifiuti urbani e assimilati

I.1) Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'Amministrazione

Aggiudicatrice: Comune di Samarate, Via Vittorio Veneto n. 40, 21017 Samarate (VA), Attività Logistica Tel. N. 0331-717756, Fax n. 0331-228670, e-mail nadia.locarno@samarate.net, URL www.samarate.net

II.1) Tipo di appalto: servizi. **II.3.2) Nomenclature rilevanti:** CPC94

II.5) Breve descrizione: gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

II.6) Valore totale stimato: € 1.160.000,00 IVA esclusa.

IV.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto: Dusty s.r.l. – IX Strada 12 - Catania

V.1.2) Informazioni sull'offerta: prezzo € 988.668,00 IVA esclusa

V.2.1) Subappalto: richiesto

VI.3) Data di aggiudicazione: 31 maggio 2005

VI.4) Numero di offerte ricevute: cinque

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE in data 23.12.2004 n. 2004/S 250-215785 -

VI.7) Data di spedizione del presente avviso: 14 giugno 2005

Samarate, 14 giugno 2005 IL COORDINATORE AREA AMM.VA

Dott.ssa Anna Maria Silvestrini

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO**(Provincia di Lodi)****Ufficio Cultura e Istruzione**

Casalpuusterlengo (LO), piazza del Popolo n. 22

*Bando di gara d'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica*Servizi **X****L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?** NO **X** SÌ**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Comune di Casalpuusterlengo	Servizio responsabile Ufficio Cultura e Istruzione
Indirizzo Piazza del Popolo, 22	C.A.P. 26841
Località/Città Casalpuusterlengo - LO	Stato Italia
Telefono 0039 377 92331	Telefax 0039 377 84027
Posta elettronica (e-mail) istruzione@comune.casalpuusterlengo.lo.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.casalpuusterlengo.lo.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome al punto I.1 **X****I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**Come al punto I.1 **X****I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**Come al punto I.1 **X****I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Livello regionale/locale ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE: GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 17

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ X SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Servizio di ristorazione scolastica

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Gestione, organizzazione della ristorazione scolastica comunale, preparazione e distribuzione pasti agli alunni frequentanti la Scuola Materna, la Scuola Elementare e la Scuola Media, ai rispettivi insegnanti, al personale comunale;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Mense comunali - Casalpusterlengo

Codice NUTS *

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti : CPC 64

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☒ X SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ ☒ X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

€ 1.776.244,80 = oltre IVA, riferito all'intero periodo contrattuale (46 mesi) e calcolati sulla base di n. 134.564 pasti annui per la ristorazione scolastica

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi 46

O: Inizio 01/09/2005 e fine 30/06/2009

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

E' richiesta una cauzione provvisoria pari ad € 40.000,00. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'Ente

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

E' richiesto il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 (9001:2000)

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Iscrizione alla C.C.I.A.A., od equivalente registro, per l'attività oggetto dell'appalto

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

E' richiesto un fatturato minimo di € 1.000.000,00= per ogni anno nell'ultimo triennio, riferito a soli servizi di ristorazione scolastica

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Le ditte concorrenti dovranno dimostrare di avere svolto, nell'ultimo triennio, almeno n. 5 servizi di ristorazione scolastica, ciascuno di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00= annui.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

NO X SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*) ☐

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 13/07/2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata*)

18/07/2005

Ora: 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (*nel caso delle procedure aperte*)

06 mesi (*dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte*)

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legali rappresentanti ditte offerenti ovvero delegati muniti di procura speciale

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 20/07/2005 ora 9,00

luogo Municipio di Casalpusterlengo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/ programma finanziato dai fondi dell'ue?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) Informazioni complementari

Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nel Disciplinare gestione servizio ristorazione scolastica, allegato alla documentazione inerente l'appalto e richiedibile all'indirizzo di cui al punto I.1.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/5/2005



Il Responsabile del Servizio
(Rag. Maria Morasca)

Morasca

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/2291 - Fax 560716

*Lavori di ristrutturazione mercato rionale Casale; ristrutturazione e riutilizzazione mercato
Frazione-Tuturano; ristrutturazione e recupero del mattatoio comunale*

Si informa che ai sensi dell'art.37 bis, comma 2 bis della legge n.109/94 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale ha inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2005-2007, i
seguenti lavori, finanziati con capitali di privati (project financing):

- Ristrutturazione mercato rionale Casale – Euro 1.000.000,00.
- Ristrutturazione e riutilizzazione mercato Frazione-Tuturano- Euro 1.000.000,00.
- Ristrutturazione e recupero del mattatoio comunale – Euro 2.500.000,00

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proposte presso l'Amministrazione Comunale
entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30/6/2005, ovvero in mancanza di proposte presentate,
per il medesimo intervento entro tale scadenza, entro le ore 13.00 del 31/12/2005.

L'avviso integrale è disponibile per visione o ritiro presso la Segreteria Generale del Comune di
Brindisi piano 1°.

Il responsabile del procedimento di attuazione dei lavori è l'ing. Pietro Cafaro . Il responsabile
del procedimento, limitatamente alle fasi di gara , è il dott. Costantino DEL CITERNA.

Brindisi, lì 16 GIU. 2005

Il Dirigente A.A. GG.-Contratti

Dott. Costantino DEL CITERNA

AZIENDA USL RM/F

Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39

*Bando di gara per procedura negoziata accelerata - Servizi assicurativi aziendali*I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:CE: Azienda USL RM/F - Via Terme di Traiano, 39 - 00053 - CivitavecchiaServizio responsabile Dipartimento Gestione Risorse Strumentali - AreaProvveditorato - Telefono 0766 591602 Telefax 0766 591665; I.2) indirizzopresso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al puntoI.1; I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:Come al punto I.1); I.4) indirizzo presso il quale inviare le offerte: Comeal punto I.1); I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello regiona-le ; II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?: No; II.1.5 DENOMINAZIONE CON-FERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Servizi AssicurativiAziendali; II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di Assicura-zione per la copertura dei seguenti rischi: A1 RCT/O-Responsabilità Civileverso Terzi e verso i Dipendenti ; A2 RCP - Responsabilità Civile Patrimo-niale; A3 Infortuni; A5 Tutela Legale Peritale; A7 Incendio compresi Exten-ded Coverage; A8 Furto/Rapina contenuto e Portavalori; II.1.7) LUOGO DI PRE-STAZIONE DEI SERVIZI: Uffici e strutture della ASL ROMA F - CIVITAVECCHIA(RM); II.1.8.1) CPV: 66330000- 2, 66331100-0, 66333000-3, 66334100-1,66336100-5, 66337000-1, 66337100-2; II.1.8.2) ALTRE NOMENCIATURE RILEVANTI:CPC ex 81, 812, 814; II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI: l'appalto è suddiviso inn. 6 lotti, con aggiudicazione separata; II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIAN-TI: SI ; II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: Lotto A1 € 633.991,79, Lot-toA2 € 67.240,80, LottoA3 € 92.255,12, Lotto A5 € 76.459,64, LottoA7 €13.760,81, LottoA 8 € 18.729,89; II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESE-CUZIONE: periodo in mesi 42 mesi dalla data riportata nel contratto, Inizio

previsto 01.07.2005; III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: - Cauzione definitiva 5% dell'importo del Lotto aggiudicato; III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA: Fondi ordinari di bilancio; pagamenti come indicato nel capitolato generale d'oneri. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI FORNITORI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: l'Associazione Temporanea di Impresa dovrà essere costituita mediante conferimento, per atto pubblico alla Compagnia Capogruppo, di mandato con rappresentanza irrevocabile; III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL FORNITORE, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE: III.2.1.1. SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE: Dichiarazione da rendere su Modello A) da richiedere all'indirizzo di cui al punto I.1 e pubblicata sul sito aziendale www.aslrmf.it; III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE: III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA - PROVE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE: Dichiarazione da rendere su Modello B) da richiedere all'indirizzo di cui al punto I.1 o scaricabile dal sito aziendale www.aslrmf.it; III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA DETERMINATA PROFESSIONE: sì - Prestazione riservata alle Compagnie assicurative o Agenzie autorizzate munite di valida procura notarile; III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: No; IV.1) TIPO DI PROCEDURA: negoziata accelerata; IV.1.1) SONO STATI GIÀ SCELTI I CANDIDATI: sì. V.1.2) GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA DELLA PROCEDURA ACCELERATA: scadenza polizze assicurative in

U,
vigore. IV.1.3) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO: No.
IV.1.3.1) AVVISO INDICATIVO CONCERNENTE LO STESSO APPALTO: No. IV.1.3.2)
EVENTUALI PUBBLICAZIONI PRECEDENTI: No; IV.1.4) NUMERO DI IMPRESE CHE SI
PREVEDE DI INVITARE A PRESENTARE UN'OFFERTA: 16. IV.2) CRITERI DI AGGIUDICA-
ZIONE: ai sensi dell'art.23, comma 1 D.Lgs 157/95 e s.m.i lett. A) prezzo più
basso per i Lotti A2,A3,A5, A7, A8 - e lett. B) Offerta economicamente più
vantaggiosa per il Lotto A1, criteri enunciati nel CSA per il Lotto A1;
IV.3.2 DOCUMENTI-CONDIZIONI PER OTTENERLI: trasmessi unitamente alla lettera
d'invito; IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: 10 giorni
dalla data di spedizione dell'avviso. IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OF-
FERTE: italiana IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VIN-
COLATO DALLA PROPRIA OFFERTA : 180 giorni dalla data fissata per ricezione
delle offerte. IV.3.7) MODALITÀ DI APERIURA DELLE OFFERTE AMMINISTRATIVE ED
ECONOMICHE: in seduta pubblica. IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE
ALL'APERIURA DELLE OFFERTE: - rappresentanti legali o persone munite di de-
lega; IV.3.7.2) DATA 28/6/05 - ORA 10.00- Ausl RM/F Via Terme di Traiano,
39a 00053 Civitavecchia. VI.1) Trattasi di appalto sottoposto a pubblicità
obbligatoria non preceduto da avviso pre informativo. VI.4 INFORMAZIONI COM-
PLEMENTARI: I dati forniti saranno trattati ex Legge 675/96. Il Responsabile
del procedimento Dr.ssa Tiziana Petrella tel 0766/591602 fax 0766/591665 per
informazioni amministrative; saranno invitate tutte le ditte che hanno già
partecipato al precedente pubblico incanto, nonché tutte quelle che ne fa-
ranno richiesta entro i termini di scadenza VI.5) DATA DI SPEDIZIONE E DI
RICEZIONE DEL PRESENTE BANDO : 15.06.2005. 1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È
POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: vedi punto I.1, IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE STRUMENTALI (Dr. SSA TIZIANA PETRELLA)

CASERMA BAZZANI 8° Reparto Infrastrutture

Roma, via Todì n. 6

*Appalto integrato - Lavori di manutenzione
ed adeguamento locali mensa e refettorio*

Caserma Bazzani - (Roma), gara n. 6.

Codice gara: G012202, mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base di gara € 1.623.304,74 comprensivo degli oneri per la sicurezza e oneri di progettazione + I.V.A. 20%.

Categorie: OG11 (prevalente), OG1 (altra categoria).

Termine procedura: 7 giugno 2005.

Ditte partecipanti: 116.

Ditte ammesse: 101.

Soglia anomalia: 26,079.

Ditta aggiudicataria: S.I.P.E. S.r.l. - Roma, via del Serafico n. 188 cap 00142 - con il ribasso del 26,05%.

Il responsabile del procedimento:

Col. Gianni Cicinelli

C-12572 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Avviso di gara

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: comune di Napoli. Servizio responsabile: servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4 - 80100 Napoli, tel. 0815512140.

II.1) Tipo di appalto: servizi.

II.5) Breve descrizione: copertura assicurativa della tutela legale per gli amministratori, segretario generale, dirigenti e dipendenti.

II.6) Valore totale stimato: € 247.900,00 comprensivo di qualsiasi onere ed imposta.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

V.1.1) Aggiudicataria: RAS Tutela Giudiziaria S.p.a., corso Italia n. 23 - Milano.

V.1.2) Prezzo offerta: € 140.000,00.

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: determinazione n. 17 del 23 maggio 2005, indice generale n. 771 del 27 maggio 2005.

VI.3) Data di aggiudicazione: 23 maggio 2005.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 4.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla G.U.C.E.: no.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 14 giugno 2005.

Il dirigente: dott.ssa A. Malinconico.

C-12573 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (ai sensi del decreto legislativo n. 573/1994 e decreto legislativo n. 3528/1992)

Si dà avviso che il Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici di Piacenza esprimerà gare a licitazione privata, in ambito nazionale, con procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 capo II, art. 7, comma 8, per la fornitura di: attrezzature d'officina, importo massimo di € 163.900,00 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione prevista dal bando integrale di gara, dovranno pervenire presso Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici, via delle Navate n. 43 - 29100 Piacenza, tel. 0523/573903, fax 0523/612741 entro il 6 luglio 2005.

Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: 20 luglio 2005.

Termine invio presentazione offerte: come specificato su lettera d'invito.

Data apertura offerte: come specificato su lettera d'invito.

Il bando integrale è pubblicato altresì sul sito Internet www.esercito.difesa.it (con allegato l'elenco delle attrezzature da fornire).

Il direttore: col. tramat Domenico A. Sinno.

C-12587 (A pagamento).

AUTORITÀ D'AMBITO DELLA SARDEGNA

Bando di gara servizio tesoreria

I.1) Autorità D'Ambito della Sardegna, direzione via San Simone n. 60 - 09123 Cagliari, tel. 070/6066611 sulla gara 070/6067022, telefax 070/6067044 (e-mail) protocollo@ato.sardegna.it - indirizzo Internet <http://www.ato.sardegna.it>

I.2) Livello locale.

II.1) Servizi cat. 6.

II.2) No.

II.3.1) CPV -67.00.00.00-7.

II.4) Servizio di tesoreria dell'autorità d'ambito della Sardegna.

II.5) Complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente e dallo stesso ordinate; inoltre, amministrazione titoli e valori.

IV.1) Ristretta accelerata.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa valutata attraverso l'attribuzione di 100 punti ripartiti tra un massimo di 50 punti per i criteri economici e 50 punti per i criteri organizzativi e tecnici.

V.1.1) Appalto n. 1/05 Banco di Sardegna S.p.a., viale Bonaria n. 33 - 09100 Cagliari.

V.1.2) L'appalto è stato aggiudicato alla ditta che ha presentato un'offerta alla quale è stato attribuito un punteggio pari a 95.

V.2) No.

VI.1) No.

VI.2 01/05.

VI.3) 20 maggio 2005.

VI.4) 03.

VI.5) Si - 2005/S 39037769 del 21 febbraio 2005.

VI.6) No.

Il direttore: dott. Virginia Lai.

C-12592 (A pagamento).

Consorzio CAVET - c/o CBE1

Pianoro (BO), via Ponte della Boaria n. 2

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio CAVET - c/o CBE1, via Ponte della Boaria n. 2 - Pianoro (BO).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Oggetto: lavori occorrenti per la costruzione di viadotto ferroviario in c.a. ad arco con pendini in acciaio (forniti in cantiere da Cavet) da realizzarsi sul torrente Savena, luce tra gli appoggi pari a ml 62,50 posto tra le progr. km 4+891 e km 4+957, comprese opere complementari.

Data pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 234 del 5 ottobre 2004 (avviso di rettifica *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 255 del 29 ottobre 2004).

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute: 5.

Aggiudicataria: Tinarelli S.p.a.

Data aggiudicazione: 13 giugno 2005.

Importo: € 3.108.824,10 oltre ad € 189.804,92 per oneri sicurezza.

Il direttore del consorzio: ing. P.P. Marcheselli.

C-12607 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO

Piazza del Comune n. 1
Tel. 0732/7091

Esito di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle mura storiche del borgo e ricostruzione infrastrutture a rete in via Le Moline.

Il dirigente responsabile del servizio rende noto che in data 29 aprile 2005 a seguito di gara di pubblico incanto (art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994), alla quale hanno partecipato n. 48 concorrenti, i lavori sono stati affidati alla ditta Massimo Giubilei S.n.c. con sede in Terni con il ribasso del 15,814% sull'importo a base d'asta di € 1.127.205,86.

La ditta ha dichiarato di volere subappaltare i lavori della categoria prevalente nel limite del 30% e per intero quelli delle categorie OG2 e OG6.

Durata dei lavori giorni cinquecento.

Direttore lavori: arch. Alessandro Carancini.

Fabriano, 2 maggio 2005

Il dirigente: ing. Angelo Ronconi.

C-12608 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, partita I.V.A. n. 00108690470, intende espletare un pubblico incanto per l'affidamento in gestione dei Servizi cimiteriali per il triennio 2005/2008, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'importo a base d'appalto (soggetto a ribasso) è di € 1.090.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui € 1.050.000,00 per Servizi cimiteriali, ed € 40.000,00 per compenso unico a corpo (vedi, art. 13 del CSA), oltre ad € 30.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (suddivisi in € 10.000,00 annui).

L'appalto è regolato dal bando integrale, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale, visionabili c/o il Servizio contratti del comune di Pistoia o scaricabili dal sito www.comune.pistoia.it

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara, è il giorno 20 luglio 2005.

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro e non oltre le ore 13 del 27 luglio 2005, con le modalità previste dal bando integrale e dal disciplinare di gara affissi all'Albo pretorio del comune di Pistoia.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Servizio contratti (tel. 0573.371287/312/314). In data 6 giugno 2005, è stato trasmesso all'UPUCE per l'inserimento nella G.U.C.E. (e da questi ricevuto, nella stessa data) il formulario allegato 1, del decreto legislativo n. 67/2003, con le informazioni relative al bando di gara.

Il dirigente area servizi generali ed istituzionali:
dott. Saverio Fiacconi

C-12619 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gare esperite

Asta pubblica esperita in data 27 aprile 2005 e aggiudicata con determ. dir. n. 63 in data 11 maggio 2005 per l'appalto (a corpo ed a misura) relativo all'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'ex complesso scolastico di via Premuda da destinare ad alloggi E.R.P. ai sensi degli articoli 20 e 21, comma 1 ed 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari.

Base d'asta: € 2.576.053,31 + I.V.A., oltre € 103.946,69 + I.V.A. di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Impresa aggiudicataria: D.C.G. S.r.l., via Galvani n. 57 - 09129 Cagliari, con il ribasso del 16,24%.

Termine di esecuzione lavori: trecento giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori per il fabbricato A e cinquecentoquaranta giorni relativamente a tutte le opere appaltate.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Patricolo.

Imprese partecipanti: n. 38.

Il presente avviso è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio il sul sito www.comune.cagliari.it

Il dirigente: dott.ssa M.V. Orrù.

C-12622 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si comunica che all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito Internet della Provincia sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i diversi Servizi di questo Ente per gare espletate nel periodo: 8 marzo 2005/27 maggio 2005. Gli esiti di gara contengono i nominativi delle Imprese partecipanti, nonché quelli delle Imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/861-2652. Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Torino, 10 giugno 2005

Il dirigente del servizio contratti:
dott.ssa Domenica Vivenza

C-12611 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MONTE SANTA CROCE»

Roccamonfina (CE)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che la gara del 6 maggio 2005 per la fornitura in lotti di n. 1 autobotte fuoristrada per incendio boschivo Iveco Mezzi speciali ranger FLF 4000 Nevada o equivalente (lotto n. 1) e di n. 1 terna articolata Komatsu WB 70 A-1 o equivalente completa di attrezzature (lotto n. 2) è stata aggiudicata per il lotto 1 alla ditta Maticena Distribuzione Antincendio S.r.l., via Polveriera n. 47b, Napoli, che ha offerto sul prezzo posto a base d'asta di € 204.500,00 il ribasso dell'1% e per il lotto n. 2 alla ditta Menichini Macchine S.p.a., via Assalesi n. 30, Casalnuovo di Napoli, che ha offerto il prezzo di € 70.000,00 sul prezzo posto a base d'asta di € 73.300,00.

All'asta hanno partecipato n. 2 ditte.

Il responsabile del procedimento: Vittorio Ragucci.

C-12633 (A pagamento).

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA - O.N.L.U.S.

Como, via Brambilla n. 6

Aggiudicazione servizio infermieristico RSA via Varesina n. 118/A

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione: 12 aprile 2005.

Numero offerte ricevute: 5.

Nome e indirizzo aggiudicataria: Società RAAS S.a.s., via C. Porta n. 3 Gallarate.

Importo appalto aggiudicato: € 431.200,00.

Il responsabile del procedimento: Alberti Walter.

C-12634 (A pagamento).

AREA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE*Avviso di esito gara*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che è stata espletata la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione di interventi straordinari da effettuarsi sull'impianto di depurazione a servizio del nucleo industriale di Contursi con la procedura del pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con il criterio mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Alla gara hanno chiesto di partecipare n. 40 imprese;

che risulta aggiudicataria l'impresa Gima Industria S.r.l. di Anagni (FR) con il ribasso del 26,040% giusta deliberazione del comitato direttivo n. 270 del 27 maggio 2005 in pubblicazione all'Albo pretorio di questo Ente.

Il presidente: F. Marotta.

C-12637 (A pagamento).

**COMUNE DI BESNATE
(Provincia di Varese)**

Estratto bando di gara asta pubblica mediante pubblico incanto per la concessione del servizio refezione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado di Besnate.

Il comune di Besnate, piazza Mazzini n. 16 - 21010 Besnate (VA), tel. 0331275811, fax 0331275829 indice gara mediante pubblico incanto per la concessione del servizio refezione scolastica per il periodo 2005/2008.

L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con le modalità previste nel bando di gara.

Modalità di presentazione delle offerte: riportate nel bando integrale.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2005.

Documenti: copia integrale di tutta la documentazione (Capitolato e bando) è pubblicata all'Albo pretorio dal 6 giugno 2005 e sul sito internet: www.comune.besnate.va.it

Informazioni: per informazioni rivolgersi al servizio alla persona comune di Besnate al n. 0331/275830.

Besnate, 6 giugno 2005

Il responsabile del servizio alla persona:
Osculati Enrico

C-12653 (A pagamento).

INPDAP

**Direzione Compartimentale Lombardia
Ufficio II - Gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti**

Bando di gara per estratto

È bandito un pubblico incanto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per il servizio di pulizia delle parti comuni, rotazione dei sacchi dei rifiuti solidi urbani, fornitura sale, sgombero neve, fornitura del materiale di consumo ai custodi sostituzione custodi, disinfezione/disinfestazione/derattizzazione, manutenzione delle aree a giardino degli stabili in gestione diretta ubicati nel Compartimento Lombardia.

L'importo complessivo presunto del contratto di fornitura è di € 4.929.120,00, I.V.A. inclusa.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'offerta dovrà pervenire entro il 22 luglio 2005 ore 12 all'INPDAP - Direzione Compartimentale Lombardia, Servizio approvvigionamenti, via Circo n. 16 - 20123 Milano.

Apertura delle offerte: ore 10,30 del 25 luglio 2005.

Il bando integrale può essere ritirato al suddetto indirizzo, tel. 02/85912325, fax 02/85912101.

Responsabile del procedimento è il signor Renato Braghetto.

Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 13 giugno 2005.

Il dirigente: dott. Angelo D'Ambrosio.

C-12659 (A pagamento).

**COMUNE DI AGRATE BRIANZA
(Provincia di Milano)**

Tel. 039/60511 - Fax 039/6051254

Avviso d'asta

È indetta una gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a: «recupero spazi corte rustica di Villa Corneliani e aree limitrofe».

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.815.000,00 (€ duemilionitotocentoquindicimila/00) di cui € 2.702.400,00 (€ duemilionisettescentoduemilaquattrocento/00) soggetti a ribasso d'asta e € 12.600,00 (€ dodicimilaseicento/00) per oneri della sicurezza.

Categoria prevalente: OG2 restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela - classifica IV € 2.207.380,32.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 20 luglio 2005 all'ufficio U.R.P. o all'ufficio di Protocollo del comune di Agrate Brianza, via S. Paolo n. 24 - 20041 Agrate Brianza.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet: <http://www.comune.agratebrianza.mi.it>, e sul sito: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>.

Per chiarimenti e informazioni si può telefonare all'Ufficio lavori pubblici al n. 039/6051203-205 - fax 039/605 1208.

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Luca Colombo

M-2158 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - S.c. a r.l.

(Società unipersonale)

Avellino, via A. Guerriero n. 56

Tel. 0825/792377 - Telefax 0825/24796

Avviso di annullamento gara

Si rende noto che la procedura aperta di pubblico incanto, relativa all'appalto fornitura e trasporto di reagenti chimici presso impianti di depurazione e trattamento acque al servizio di nuclei industriali ASI affidati in gestione al consorzio nella provincia di Avellino, suddivisa in n. 10 lotti, pubblicata nella G.U.C.E. S55 del 18 marzo 2005 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 72 del 29 marzo 2005, è stata annullata.

Il responsabile del procedimento:
dott. Stefano Acierno

S-7377 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4587 del 14/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 26,50(ventisei/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 8,49(otto/49) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 18,01(diciotto/01)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:

- MARINELLI ANGELO FU PASQUALE;
- SUPINO ANTONIO FU GIUSEPPE



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 64; foglio: 9 mapp. 89; mq. asserviti 64. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 26,50(ventisei/50).

Caserta, 14 Ott. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4586 del 14/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

t



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 76,00(settantasei/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 24,53(ventiquattro/53) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 51,47(cinquantuno/47)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:12

DITTA PROPRIETARIA:

- MARINELLI AMATO n. a MARZANO APPIO il 15/08/1932 c.
f. MRNMTA32M15E998T;



- MARINELLI ANNA MARIA n. a MARZANO APPIO il 28/08/1941 c. f. MRNNMR41M68E998B;
- MARINELLI PASQUALE n. a MARZANO APPIO il 30/11/1930 c. f. MRNPQL30S30E998H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 185; foglio: 9 mapp. 171; mq. asserviti 185. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 76,00(settantasei/00).

Caserta, 14 Ott. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4585 del 14/10/2003

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 300,00(trecento/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 100,99(cento/99) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 199,01(centonovantanove/01)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- GIORDANO ANGELA n. a MARZANO APPIO il 23/08/1926 c.
f. GRDNGL26M63E998R.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 338; foglio: 9 mapp. 42; mq. asserviti 338. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 300,00(trecento/00).

Caserta, 14 Ott. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4576 del 01/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 464,00(quattrocentosessantaquattro/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 177,85(centosettantasette/85) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 286,15(duecentottantasei/15)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:21.1

DITTA PROPRIETARIA:

- MORETTI GIROLAMA n. a MARZANO APPIO il 18/12/1937



c. f. MRTGLM37T58E998U.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 487; foglio: 2 mapp. 108; mq. asserviti 487. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 464,00(quattrocentosessantaquattro/00).

Caserta, 01 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4577 del 01/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 179,00(centosettantanove/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 60,36(sessanta/36) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 118,64(centodiciotto/64)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:20

DITTA PROPRIETARIA:

- PITOCHELLI ALFREDO DI GIUSEPPE;

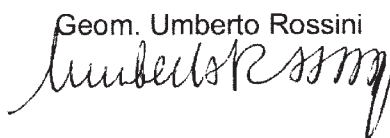
- PITOCCELLI CLEONICE DI GIUSEPPE n. a MARZANO
APPIO il 26/08/1893 c. f. PTCCNC93M66E998L.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 202; foglio: 2 mapp. 107; mq.
asserviti 202. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro
179,00(centosettantanove/00).

Caserta, 01 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4578 del 01/10/2003

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 632,50(seicentotrentadue/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 179,12(centosettantanove/12) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 453,38(quattrocentocinquantatre/38)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:19

DITTA PROPRIETARIA:

- SIMONE LUIGI n. a MARZANO APPIO il 29/08/1922 c. f.



SMNLGU22M29E998J;

- MACCARONE ANGELO n. a MARZANO APPIO il 18/04/1932
c. f. MCCNGL32D18E998X;
- SIMONE ALFONSO n. a MARZANO APPIO il 11/04/1928 c. f.
SMNLNS28D11E998L;
- SIMONE ANGELO n. a MARZANO APPIO il 22/06/1925 c. f.
SMNNGGL25H22E998O.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 481; foglio: 2 mapp. 148; mq. asserviti 481. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 632,50(seicentotrentadue/50).

Caserta, 01 Ott. 2003

IL responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4587 del 14/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 150,00(centocinquanta/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 42,45(quarantadue/45) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 107,55(centosette/55)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:15

DITTA PROPRIETARIA:

- AUCONE ANGELINA n. a MARZANO APPIO il 08/06/1952 c.



f. CNANLN52H48E998B;

- AUCONE CHIARINO n. a MARZANO APPIO il 31/10/1917 c.

f. CNACRN17R31E998J.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 114; foglio: 2 mapp. 64; mq. asserviti 114. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 150,00(centocinquanta/00).

Caserta, 01 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4476 del 14/10/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano



mantenute alle medesime distanze Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 51.500(cinquantunomilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £23.422(ventitremilaquattrocentoventidue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 28.078(ventottomilasettantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N°.Piano:16

DITTA PROPRIETARIA:

- COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO c. f. 83002030613.

.Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per



una superficie complessiva di mq 152 foglio 34 mapp 6; mq
asserviti 152. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
51.500(cinquantunomilacinquecento).

Caserta, 17 Mag. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4452 del 27/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 5514850(cinquemilionicinquecentoquattordicimilaottocentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1970123(unmilionenovecentosettantamilacentoventitre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3544727(tremilionicinquecentoquarantaquattromilasettecentoventisette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:17



DITTA PROPRIETARIA:

- MANOCCHIA DOMENICA n. a TEANO il 09/11/1956 c. f. MNCDNC56S49L083O.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.919; foglio: 27; mapp. 55; mq. asserviti 86; foglio: 27; mapp. 56; mq. asserviti 1.200; foglio: 27; mapp. 96; mq. asserviti 495; foglio: 27; mapp. 98; mq. asserviti 138. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 5514850(cinquemilionicinquecentoquattordicimilaottocentocinquanta)

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4453 del 27/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 10362650(diecimilionitrecentosessantaduemilaseicentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 4941712(quattromilioninovecentoquarantunomilasettecentododici) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5420938(cinquemilioniquattrocentoventimilanovecentotrentotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:15

DITTA PROPRIETARIA:



- CAPARCO ALESSANDRO FU GIOVANNI n. a TEANO il
08/11/1907 c. f. CPRLSN07S08L083A;
- CAPARCO ANTONIO FU GIOVANNI n. a TEANO il
02/11/1915 c. f. CPRNNF15S02L083L,
 - CAPARCO DOMENICO FU GIOVANNI n. a TEANO il
10/05/1917 c. f. CPRDNC17E10L083U;
 - CAPARCO MARIO FU GIOVANNI n. a TEANO il 13/07/1924
c. f. CPRMFG24L13L083D;
 - CAPARCO VINCENZO FU GIOVANNI n. a TEANO il
04/03/1909 c. f. CPRVCN09C04L083O;
 - SARTO MARIA CONCETTA FU ANGELO n. a TEANO il
29/01/1911 c. f. SRTMCN11A69L083Z.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 4.565; foglio: 27; mapp. 41;
mq. asserviti 110; foglio: 27; mapp. 5024; mq. asserviti 4.455.
Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £
10362650(diecimilionitrecentosessantaduemilaseicentocinquanta)
Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4454 del 27/02/2002

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 30693900 (trentamilioniseicentonovantatremilanovecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 14230717 (quattordicimilioniduecentotrentamilasettecentodiciassette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 16463183

(sedicimilioniquattrocentosessantatremilacentottantatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:4-5



DITTA PROPRIETARIA:

- PERILLO ROSA n. a GIUGLIANO IN CAMPANIA il 22/05/1930 c. f. PRLRSO30E62E054J;
- CIPOLLETTA CRESCENZO n. a VILLARICCA il 19/11/1963 c. f. CPLCSC63S19G309W;
- CIPOLLETTA GIULIA n. a VILLARICCA il 20/05/1962 c. f. CPLGLI62E60G309F;
- CIPOLLETTA RAFFAELE n. a VILLARICCA il 14/04/1958 c. f. CPLRFL58D14G309H;
- CIPOLLETTA SALVATORE n. a VILLARICCA il 29/09/1968 c. f. CPLSVT68P29G309Y;
- CIPOLLETTA MARIA n. a NAPOLI il 16/03/1956 c. f. CPLMRA56C56F839G;
- CACCIAPUOTI VINCENZO n. a QUALIANO il 05/09/1956 c. f. CCCVCN56P05H101P;
- CACCIAPUOTI MARIA GRAZIA n. a MUGNANO DI NAPOLI il 26/03/1981 c. f. CCCMGR81C66F799Y;
- CACCIAPUOTI ROSALBA n. a VILLARICCA il 31/05/1985 c. f. CCCRLB85E71G309E;
- D'ALTERIO VINCENZO n. a MUGNANO DEL CARDINALE il 23/02/1934 c. f. DLTVCN34B23F798L.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 7.427; foglio: 16; mapp. 138; mq. asserviti 4.945; foglio: 16; mapp. 5017; mq. asserviti 377; foglio: 16; mapp. 5046; mq. asserviti 2.105. Indennità depositata



presso la Cassa DD.PP. £ 30693900

(trentamilioniseicentonovantatremlanovecento).

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4448 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro(violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 12600(dodicimilaseicento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 3787(tremilasettecentottantasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 8813(ottomilaottocentotredici)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:20

DITTA PROPRIETARIA:

- CIPRIANO PIETRO n. a TEANO il 26/01/1932 c. f.
CPRPTR32A26L083Y.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 9; foglio: 7 mapp. 150; mq. asserviti 9. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 12600(dodicimilaseicento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4449 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro(violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 131700(centotrentunomilasettecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 48471(quarantottomilaquattrocentosettantuno) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 83229(ottantatremiladuecentoventinove)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:18

DITTA PROPRIETARIA:



- DE PAOLA SILVIA n. a CAIANELLO il 10/12/1921 c. f.
DPLSLV21T50B361F;
- PERROTTA DOMENICO n. a TEANO il 21/03/1954 c. f.
PRRDNC54C21L083A;
- PERROTTA MARIO n. a TEANO il 05/10/1949 c. f.
PRRMRA49R05L083K;
- PERROTTA PAOLO n. a TEANO il 26/08/1958 c. f.
PRRPLA58M26L083A;
- PERROTTA TOMMASO n. a TEANO il 01/01/1952 c. f.
PRRTMS52A01L083W.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 85; foglio: 7 mapp. 5068; mq. asserviti 85. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 131700 (centotrentunomilasettecento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4441 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro(violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 290800(duecentonovantamilaottocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 103887(centotremilaottocentottantasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 186913(centottantaseimilanovecentotredici)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:12-13

DITTA PROPRIETARIA:

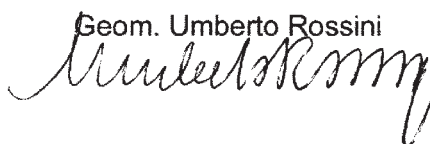


- FAELLA GERMANO n. a SANTA MARIA CAPUA VETERE il
06/09/1959 c. f. FLLGMN59P06I234A;
- ANTUONO ANNITA n. a TEANO il 11/03/1917 c. f.
NTNNNT17C51L083Z.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 160; foglio: 7 mapp. 219; mq. asserviti 3; foglio: 7 mapp. 224; mq. asserviti 144; foglio: 7 mapp. 336; mq. asserviti 13. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £290800(duecentonovantamilaottocento).

Caserta, 28 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4465 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro(violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 908050(novecentottomilacinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 375383(trecentosettantacinquemilatrecentottantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 532667(cinquecentotrentaduemilaseicentosessantasette)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:

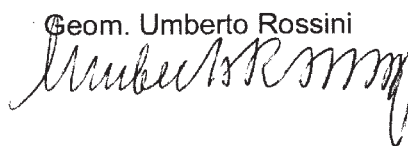


- FAELLA GIUSEPPE n. a TEANO il 26/04/1940 c. f. FLLGPP40D26L083I;
- CIPRIANO ESTERINA n. a TEANO il 04/09/1916 c. f. CPRSRN16P44L083M.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 680; foglio: 7 mapp. 10; mq. asserviti 565; foglio: 7 mapp. 45; mq. asserviti 115. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 908050(novecentottomilacinquanta).

Caserta, 17 Mag. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4450 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro(violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 163700(centosessantatremilasettecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 49137(quarantanovemilacentotrentasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 114563(centoquattordicimilacinquecentosessantatre)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:17

DITTA PROPRIETARIA:



- CIPRIANO MODESTINA n. a TEANO il 13/05/1930 c. f.
CPRMST30E53L083W.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 117; foglio: 7 mapp. 324; mq. asserviti 117. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 163700(centosessantatremilasettecento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4461 del 01/03/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 580 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3.124.500(tremilionicentoventiquattromilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.116.200 (unmilionecentosedicimiladuecento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2.008.300(duemilioniottomila/300).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N° Piano:15

DITTA PROPRIETARIA:



- FIORINI ANGELA Nato a TEANO il 20/01/1972 c. f. FRNNGI72A60L083N;
- FIORINI LAURA Nato a TEANO il 21/04/1975 c. f. FRNLRA75D61L083B;
- FIORINI MARIO Nato a TEANO il 12/11/1968 c. f. FRNMRA68S12L083I.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 906; foglio: 2; mapp. 5109; mq. asserviti 906. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 3.124.500(tremilionicentoventiquattromilacinquecento).

Caserta,01 Marzo 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4446 del 25/02/2002

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano



mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 222850(duecentoventiduemilaottocentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 69662(sessantanovemila) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 153188(centocinquantatremilacentottantotto)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:7

DITTA PROPRIETARIA:

- LAURENZA NOVELLINO DOMENICO n. a CAIANELLO il 14/02/1932 c. f. LRNNLL32B14B361Y.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.129; foglio: 16 mapp. 5012;mq. asserviti 129. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 222850 (duecentoventiduemilaottocentocinquanta).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4447 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 372850(trecentosettantaduemilaottocentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 97429(novantasettemilaquattrocentoventinove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 275421(duecentosettantacinquemilaquattrocentoventuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:11

DITTA PROPRIETARIA:



- GIARRUSSO ELVIRA n. a CAIANELLO il 13/04/1923 c. f.
GRRLVR23D53B361P.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.142; foglio: 16 mapp. 231;mq.
asserviti 142. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
372850(trecentosettantadueottocentocinquanta).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4443 del 25/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 4801200(quattromilionioctocentunomiladuecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1500821(unmilione cinquecentomilaottocentoventuno) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3300379(tremilionitrecentomilatrecentosettantanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:10

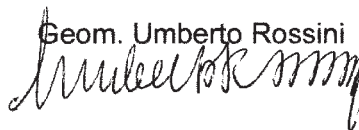
DITTA PROPRIETARIA.

- LOMBARI LUIGI n. a MARZANO APPIO il 26/12/1906 c. f.
LMBLGU06T26E998X.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.1.774; foglio: 2 mapp. 46;mq.
asserviti 1.774. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
4801200(quattromilioniottocentounomiladuecento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4444 del 25/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 8864900(ottomilionioctocentosessantaquattromilanovecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 4527992(quattromilionicinquecentoventisettemilanovecentonovantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 4336908(quattromilionitrecentotrentaseimilanovecentotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:11

DITTA PROPRIETARIA:

- PETTORUTO MARCO n. a CAIANELLO il 12/01/1921 c. f. PTTMRC21A12B361H;
- PETTORUTO PASQUALINA n. a CASAGIOVE il 21/03/1962 c. f. PTTPQL62C61B860T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.2.236; foglio: 2 mapp. 5046;mq. asserviti 1.887; foglio: 2 mapp. 5065;mq. asserviti 349; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 8864900(ottomilionioctocentosessantaquattromilanovecento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4445 del 25/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di



che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali.



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1346550 (unmillionetrecentoquarantaseimilacinquecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 398283(trecentonovantottomiladuecentottantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 948267(novecentoquarantottomiladuecentosessantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:



- MARTINO RINALDI ORESTE n. a MARZANO APPIO il 16/02/1938 c. f. MRTRST38B16E998Z;
- PETTORUTI ANDREA n. a TEANO il 08/06/1951 c. f. PTTNDR51H08L083U;
- PETTORUTI ANGELA n. a TEANO il 19/12/1927 c. f. PTTNGL27T59L083Y;
- PETTORUTI AMELIA n. a TEANO il 22/02/1930 c. f. PTTMLA30B62L083T;
- MARTINO CLARA MARIA n. a MARZANO APPIO il 05/09/1936 c. f. MRTCRM36P45E998B.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.508; foglio: 2 mapp. 5056;mq. asserviti 508. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 1346550(unmilionetrecentoquarantaseimilacinquecentocinquanta).

Caserta, 25 Mag. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4442 del 25/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAIANELLO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAIANELLO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 6126400(seimilionicentoventiseimilaquattrocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2501333(duemilionicinquecentounomilatrecentotrentatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3625067(tremilioneicentoventicinquemilasessantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAIANELLO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:9

DITTA PROPRIETARIA:

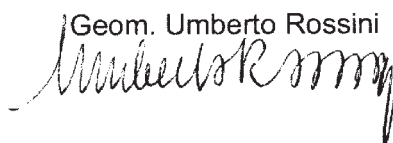
- 
- MARCELLO ADELINA LINA n. a MARZANO APPIO il 05/02/1938 c. f. MRCDNL38B45E998D;
 - MARCELLO ANNA MARIA n. a ROCCAMONFINA il 26/07/1949 c. f. MRCNMR49L66H423A;
 - MARCELLO ANTONIO n. a MARZANO APPIO il 20/11/1930 c. f. MRCNTN30S20E9988Z;
 - MARCELLO CARINA n. a ROCCAMONFINA il 14/07/1946 c. f. MRCCRN46L54H423R;
 - MARCELLO ERNESTO n. a MARZANO APPIO il 12/08/1920 c. f. MRCRST20M12E998O;
 - MARCELLO GIOVANNI VITTORIO BENEDETTO n. a ROCCAMONFINA il 04/04/1952 c. f. MRCGNN52D04H423F;
 - MARCELLO MARIA CELESTE n. a MARZANO APPIO il 04/12/1928 c. f. MRCGNN52A04H423F;
 - PACITTO AMELIA n. a ROCCAMONFINA il 07/10/1927 c. f. PCTMLA27R47H423X;
 - PACITTO ANTONIA n. a ROCCAMONFINA il 26/04/1931 c. f. PCTNTN31D66H423Q;
 - PACITTO FRANCESCO n. a ROCCAMONFINA il 17/10/1901 c. f. PCTFNC01R17H423V;
 - PACITTO MICHELE n. a ROCCAMONFINA il 08/03/1938 c. f. PCTMHL38C08H423T;
 - PACITTO PASQUALE n. a ROCCAMONFINA il 07/04/1925 c. f. PCTPQL25D07H423G;
 - SANTANIELLO MARIA DOMENICA n. a MARZANO APPIO il

3/01/1904 c. f. SNTMDM04A71E998G.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1.942; foglio: 2 mapp. 34;mq. asserviti 1.525; foglio: 2 mapp. 168;mq. asserviti 417. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 6126400(seimilionicentoventiseimilaquattrocento).

Caserta, 25 Feb. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep n 4590 del 14/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 1128,50(millecentoventotto/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 568,76(cinquecentosessantotto/76) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 559,74(cinquecentocinquantanove/74)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:17.1

DITTA PROPRIETARIA:

- CALDARELLI GIUSTINA n. a MARZANO APPIO il

13/02/1926 c. f. CLDGTN26B53E998C;

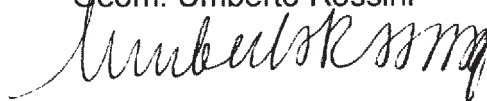
- FERA CARLO n. a MARZANO APPIO il 28/02/1961 c. f. FRECRL61B28E998U;
- FERA CAROLINA CATERINA n. a MARZANO APPIO il 05/11/1952 c. f. FRECLN52S45E998Z.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 610; foglio: 9 mapp. 5079; mq. asserviti 610. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 1128,50(millecentoventotto/50).

Caserta, 14 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4591 del 14/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 577,00(cinquecentosettantasette/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 290,91(duecentonovanta/91) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 286,09(duecentottantasei/09)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:17.3

DITTA PROPRIETARIA:

- CALDARELLI GIUSTINA n. a MARZANO APPIO il

13/02/1926 c. f. CLDGTN26B53E998C,

- FERA CARLO n. a MARZANO APPIO il 28/02/1961 c. f. FRECR61B28E998U;
- FERA CAROLINA CATERINA n. a MARZANO APPIO il 05/11/1952 c. f. FRECLN52S45E998Z;
- FERA FRANCO n. a MARZANO APPIO il 15/02/1962 c. f. FREFNC62B15E998U;
- FERA GENNARO n. a MARZANO APPIO il 16/12/1957 c. f. FREGNR57T16E998D;
- LAUTIERI LINA ENRICHETTA n. a MARZANO APPIO il 25/11/1936 c. f. LTRLNR36S65E998U;
- CONCA MARIA RINA n. a MARZANO APPIO il 26/11/1956 c. f. CNCMRN56S66E998F;
- CONCA ELVIRO n. a MARZANO APPIO il 09/11/1961 c. f. CNCLVR61S09E998H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 312; foglio: 9 mapp. 5078; mq. asserviti 312. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 577,00(cinquecentosettantasette/00).

Caserta, 14 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4592 del 14/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano

mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 711,00(settecentoundici/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 239,64(duecentotrentanove/64) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 471,36(quattrocentosettantuno/36)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:18

DITTA PROPRIETARIA:

- CONCA ANTONIO n. a MARZANO APPIO il 04/07/1925 c. f. CNCNTN25L04E998J;

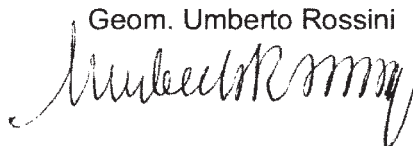
- CONCA CARMELA n. a MARZANO APPIO il 17/04/1927 c. f. CNCCML27D57E998S;
- CONCA IDA n. a MARZANO APPIO il 21/08/1929 c. f. CNCDIA29M61E998G;
- CONCA LEONELLO n. a MARZANO APPIO il 21/05/1940 c. f. CNCLLL40E21E998S;
- CONCA OLINDO n. a MARZANO APPIO il 14/11/1932 c. f. CNCLND32S14E998L;
- ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO c. f. 95000430611.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 802; foglio: 9 mapp. 133; mq. asserviti 648; foglio: 9 mapp. 179; mq. asserviti 154; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 711,00(settecentoundici/00).

Caserta, 14 Ott. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4593 del 14/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 328,00(trecentoventotto/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 106,32(centosei/32) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 221,68(duecentoventuno/68)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento e ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N° Piano:23

DITTA PROPRIETARIA:

- MARTINO IDA n. a MARZANO APPIO il 14/07/1935 c. f.

MRTDIA35L54E998Y

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 283; foglio: 19 mapp. 134; mq. asserviti 283. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 328,00(trecentoventotto/00).

Caserta, 14 Ott. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4391 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1.461.667(unmilionequattrocentosessantunomilaseicentosessantasette) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 525.624(cinquecentoventicinquemilaseicentoventiquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 936.043 (novecentotrentaseimilaquarantatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:15

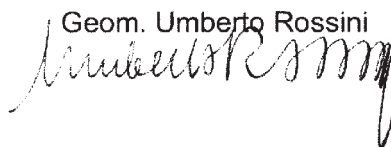
DITTA PROPRIETARIA:

- ZITIELLO VINCENZO n. a SPARANISE il 01/09/1955 c. f.
ZTLVCN55P01I885Y.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 4.146; foglio: 2 mapp. 5007; mq. asserviti 362. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £1.461.667 (un milione quattrocento sessantunomilaseicentosessantasette).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4393 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2.725.413(duemilionisettecentoventicinquemilaquattrocentotredici) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 983.664(novecentottantatremilaseicentosessantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1.741.749

(unmilionesettecentoquarantunomilasettecentoquarantanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:17

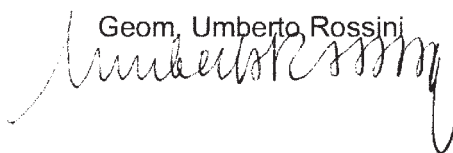
DITTA PROPRIETARIA:

- VITO ANGELO n a SPARANISE il 05/04/1947 c. f.
VTINGL47D05I885P.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 828; foglio: 2 mapp. 27; mq. asserviti 828. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £1.461.667(unmilionequattrocentosessantunomilaseicentosessantasette).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep n 4394 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T A V – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 5.682.834(cinquemilioneisecentottantaduemilaottocentotrentaquattro) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2.381.995(duemilioneitrecentottantunomilanovecentonovantacinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3.300.839 (tremilioneitrecentomilaottocentotrentanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:19

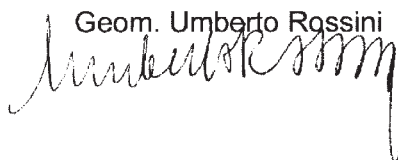
DITTA PROPRIETARIA:

- FORMATO GIOVANNI n. a SPARANISE il 21/09/1959 c. f. FRMGNN59P21I885G;
- RANUCCI MARIA GIOVANNA n. a SPARANISE il 25/04/1964 c. f. RNCMGV64D65I885L;

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.345; foglio: 2 mapp. 38; mq. asserviti 2; foglio: 2 mapp. 92; mq. asserviti 1.343. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £5.682.834 (cinquemilioneicentottantaduemilaottocentotrentaquattro).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4395 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 14.688.780(quattordicimilioneicentottantottomilasettecentottanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 6.156.893(seimilionicentocinquantaseimilaottocentonovantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 8.531.887

(ottomilionicinquecentotrentunomilaottocentottantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della

eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:20



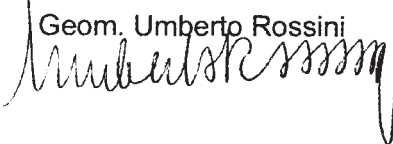
DITTA PROPRIETARIA:

- FORMATO MODESTINO n. a CASALNUOVO DI NAPOLI il 03/08/1923 c. f. FRMMST26M03B905G;
- DE FALCO TERESA n. a COLOSIMI il 24/01/1931 c. f. DFLTRS31A64C905R.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.593; foglio: 2 mapp. 137; mq. asserviti 1.799; foglio: 2 mapp. 81; mq. asserviti 1.794. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £14.688.780 (quattordicimilioniseicentottantottomilasettecentottanta).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4396 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 5.128.495(cinquemilionicentoventottomilaquattrocentonovantacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.977.360(unmilionenovecentosettantasettemilatrecentosessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3.151.135 (tremilionicentocinquantunomilacentotrentacinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 2 N° Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

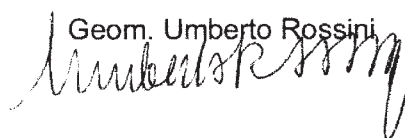
- SCLAMA ANGELINA n. a SPARANISE il 01/04/1954 c. f.
SCLNLN54D41I885U.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 1.498; foglio: 2 mapp. 275; mq.
asserviti 1.498. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP
£15.128.495

(quindicimilionicentoventottomilaquattrocentonovantacinquemila).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4397 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 13.016.542(tredicimilionisedicimilacinquecentoquarantadue) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 6.259.968(seimilioniduecentocinquantanovemilanovecentosessantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 6.756.574

(seimilionisettecentocinquantaseimilacinquecentosettantaquattro).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:3



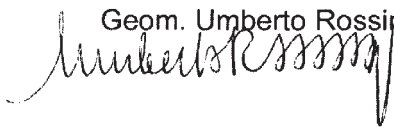
DITTA PROPRIETARIA:

- SCLAMA ANGELINA n. a SPARANISE il 01/04/1954 c. f. SCLNLN54D41I885U;
- ZITIELLO NICANDRO n. a SPARANISE il 19/08/1948 c. f. ZTLNND48M19I885F.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.613; foglio: 2 mapp. 276; mq. asserviti 1.281; foglio: 2 mapp. 277; mq. asserviti 1.332. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £13.016.542 (tredicimilionesedecimilacinquecentoquarantadue).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4398 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3.084.325(tremilionioottantaquattromilatrecentoventicinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 987.525(novecentottantasettemilacinquecentoventicinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2.096.800 (duemilioninovantaseimilaottocento).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:4

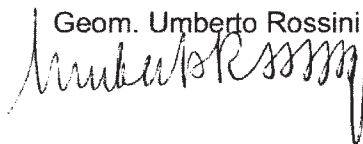
DITTA PROPRIETARIA:

- ZITIELLO MARGHERITA n. a CALVI RISORTA il 17/02/1957
c. f. ZTLMGH57B57B445T;
- ZITIELLO LUIGI n. a CALVI RISORTA il 24/11/1925 c. f.
ZTLLGU25S24B445W;
- SCIALDONE LUISA n. a CALVI RISORTA il 16/12/1928 c. f.
SCLLSU28T56I885A.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 855; foglio: 2 mapp. 166; mq. asserviti 855. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £3.084.325 (tremilioniottantaquattromilatrecentoventicinque).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4387 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 14.632.726(quattordicimilaseicentotrentaduemilasettecentoventis ei) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 7.207.524(settemilioniduecentosettemilacinquecentoventiquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 7.425.202(settemilioniquattrocentoventicinquemiladuecentodue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:8

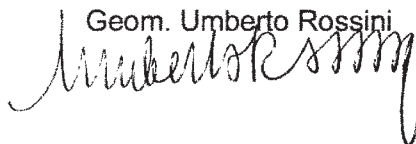
DITTA PROPRIETARIA:

- CIPRO GIUSEPPE ANTONIO n. a SPARANISE il 04/08/1937
c. f. CPRGPP37M04I885L;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f.
80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.714; foglio: 1 mapp. 41; mq. asserviti 3.714. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £14.632.726(quattordicimilioneicentotrentaduemilasettecentove ntisei).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4388 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2.214.009(duemilioniduecentoquattordicimilanove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 772.317(settecentosettantaduemilatrecentodiciassette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1.441.692

(unmilionequattrocentoquarantunomilaseicentonovantadue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della

eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:9

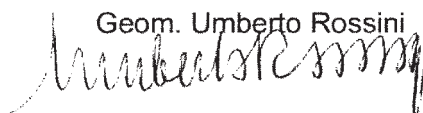
DITTA PROPRIETARIA:

- CHECE ARTURO n. a TEANO il 26/10/1950 c. f. CHCRTR50R26L083A;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f. 80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 897; foglio: 1 mapp. 90; mq. asserviti 897. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £2.214.009(duemilioniduecentoquattordicimilanove).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4389 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 911.709(novecentoundicimilasettecentonove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 278.250(duecentosettantottomiladuecentocinquanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 633.459 (seicentotrentatremilaquattrocentocinquantanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:11

DITTA PROPRIETARIA:

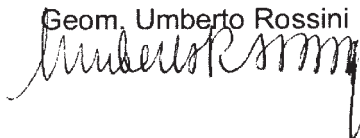
- ZITIELLO MICHELE n. a SPARANISE il 07/01/0948 c. f. CHCRTR50R26L083A;
- ZITIELLO AMELIA n. a FRANCOLISE il 10/07/1920 c. f. ZTLMLA20L10D769Q;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f. 80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 265; foglio: 2 mapp. 257; mq. asserviti 265. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £911.709(novecentoundicimilasettecentonove).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4390 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 4.666.675(quattromilioniseicentosessantaseimilaseicentoseventacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.905.750(unmilionenovecentocinquemilasettecentocinquanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2.760.925

(duemilionsettecentosessantamilanovecentoventicinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della

eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:14



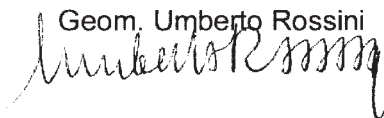
DITTA PROPRIETARIA:

- ZITIELLO VINCENZO n. a SPARANISE il 01/09/1955 c. f.
ZTLVCN55P01I885Y;
- ZITIELLO AMELIA n. a FRANCOLISE il 10/07/1920 c. f.
ZTLMLA20L10D769Q.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 4.267; foglio: 2 mapp. 5114; mq. asserviti 1.155. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £4.666.675 (quattromilioniseicentosessantaseimilaseicentoseventacinque).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4392 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 10.968.911(diecimilioninovecentosessantottomilanovecentoundici) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 5.355.240(cinquemilionitrecentocinquantacinquemiladuecentoquaranta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5.613.671 (cinquemilioniseicentotredicimilaseicentosettantuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:16

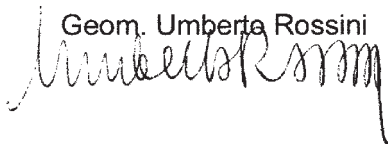
DITTA PROPRIETARIA:

- ZITIELLO MICHELE n. a SPARANISE il 07/01/1948 c. f.
ZTLMHL48A07I885N.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.171; foglio: 2 mapp. 306; mq. asserviti 1.356; foglio: 2 mapp. 5006; mq. asserviti 815. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £10.968.911 (diecimilioninovecentosessantottomilanovecentoundici).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4384 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3.232.108(tremilioniduecentotrentaduemilacentotto) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.615.318(unmilione seicentoquindicimilatrecentodiciotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1.616.790(unmilione seicentosedicimilasettecentonovanta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:5

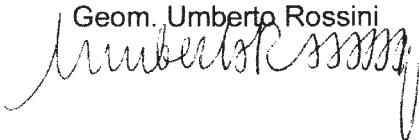
DITTA PROPRIETARIA:

- BARBATO ELISABETTA FU NICOLA VED. GRELLA;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f.
80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.019; foglio: 1 mapp. 94; mq. asserviti 1.019. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3.232.108(tremilioniduecentotrentaduemilacentotto).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4385 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usame, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1.759.581(unmilionesettecentocinquantanovecinquecentottantuno) o) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 706.840(settecentoseimilaottocentoquaranta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1.052.741(unmilione cinquantaduemilasettecentoquarantuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:6

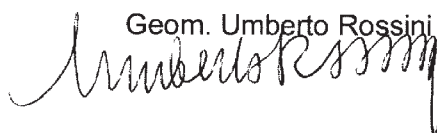
DITTA PROPRIETARIA:

- RAGOSTA FRANCESCO FU ANTONIO;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f. 80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 655; foglio: 1 mapp. 93; mq. asserviti 655. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £1.759.581(unmilionesettecentocinquantanovemilacinquecentottantuno).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4386 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 7.113.688(settemilionicotredicimilaseicentosessantotto) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2.557.170(duemilionicinquecentocinquantasettemilacentosettanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 4.556.518(quattromilionicinquecentocinquantaseimilacinquecento diciotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:7



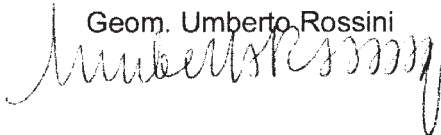
DITTA PROPRIETARIA:

- BUCCIAGLIA GIUSEPPE;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f.
80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.835; foglio: 1 mapp. 92; mq. asserviti 2.835. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £7.113.688(settemilionicentotredicimilaseicentottantotto).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4383 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 609.585(seicentonovemilacinquecentottantacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 235.760(duecentotrentacinquemilasettecentosessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 373.825 (trecentosettantatremilaottocentoventicinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N° Piano:3

DITTA PROPRIETARIA:

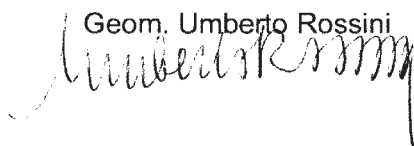
- RAGOSTA ALESSIO FU GIOVANNI;
- COMUNE DI SPARANISE c. f. 80006010617

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 842; foglio: 1 mapp. 96; mq. asserviti 842. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £609.585 (seicentonovemilacinquecentottantacinquemila).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n 4561 del 09/09/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARCIANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARCIANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 33 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano

mantenute alle medesime distanze Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 60,71 (sessanta/71) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 15,75 (quindici/75) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 44,96(quarantaquattro/96).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARCIANISE (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°.Piano:57

DITTA PROPRIETARIA:

- AMOROSO TERESA Nata a MARCIANISE il 25/11/1913 cod. fisc. MRSTRS13S65E932D
- SARRILLO ANNA Nata a MARACIANISE il 14/08/1945 cod.

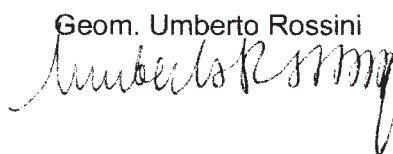
fisc. SRRNNA45M54E932T

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.33; foglio: 9 mapp. 92: mq. asserviti 33; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 60,71 (sessanta/71).

Caserta, 09 Set. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4431 del 02/11/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 8430130(ottomilioniquattrocentotrentamilacentotrenta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2916166(duemilioninovecentosedicimilacentosessantasei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5513964(cinquemilionicinquecentotredicimilanovecentosessantaquattro).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:21

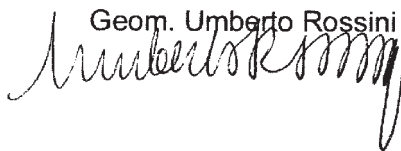
DITTA PROPRIETARIA:

- COLOMBA ONOFRIO n. a TORRE DEL GRECO il
27/10/1933 c. f. PLMNFR33R27L259Y.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 3.233; foglio: 11 mapp. 209;
mq. asserviti 3.233. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP
£ 8430130(ottomilioniquattrocentotrentamilacentotrenta).

Caserta, 02 No. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4381 del 06/09/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SPARANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SPARANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 32.639(trentaduemilaseicentotrentanove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 9.996(novemilanovecentonovantasei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 22.643(ventiduemilaseicentoquarantatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SPARANISE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:1

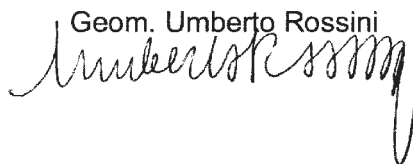
DITTA PROPRIETARIA:

- PALOMBA ONOFRIO n. a TORRE DEL GRECO il 27/10/1933
c. f. PLMNFR33R27L259Y;
- COMUNE DI SPARANISE SEDE VIA GIOVANNI XXIII c. f.
80006010617.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 51; foglio: 1 mapp. 84; mq. asserviti 4; foglio: 1 mapp. 104; mq. asserviti 47. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 32.639(trentaduemilaseicentotrentanove).

Caserta, 06 Sett. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4526 del 18/12/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 6723650(sreimilionisettecentoventitremilaseicentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2742094(duemilionisettecentoquarantaduemilanovantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3981556

(treimilioninovecentottantunomilacinquecentocinquantasei).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:13



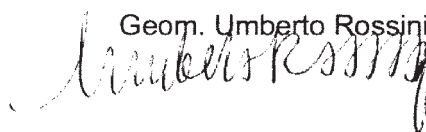
DITTA PROPRIETARIA:

- CAPARCO CARMELA FU ANTONIO;
- CAPARCO ROSA FU ANTONIO;
- CAPARCO MARIA FU ANTONIO;
- COMUNE DI CALVI RISORTA;
- CAPARCO NICOLINA FU ANTONIO n. a CALVI RISORTA il
29/04/1916 c. f. CPRNLN16D69B445V.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.040; foglio: 9 mapp. 38b; mq. asserviti 1.165; foglio: 9 mapp. 39b; mq. asserviti 1.172; foglio: 9 mapp. 38a; mq. asserviti 433; foglio: 9 mapp. 39a; mq. asserviti 270. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 6723650(seimilionisettecentoventitremilaseicentocinquanta).

Caserta, 18 Dic. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4483 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3471450(tremilioniquattrocentosettantunomilaquattrocentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1336603(unmilionetrecentotrentaseimilaseicentotre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2134847

(duemilionicentotrentaquattromilaottocentoquarantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:17

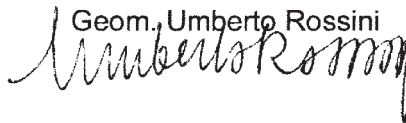


DITTA PROPRIETARIA:

- MARRESE ANDREA n. a CALVI RISORTA Il 10/02/1925 c. f. MRRNRF25B10B4454E;
- MARRESE TOMMASO n. a CALVI RISORTA Il 05/01/1927 c. f. MRRTMS27A05B445V;
- COMUNE DI CALVI RISORTA;
- MIGLIOZZI CONCETTA n. a CALVI RISORTA il 25/01/1905 c. f. MGLCCT05A65B445D.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.630; foglio: 9 mapp. 50; mq. asserviti 1.630. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3471450 (tre milioni quattrocento settantunomilaquattrocentocinquanta) Caserta, 07 Ott. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4430 del 02/11/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 6338200 (seimilionitrecentotrentottomiladuecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 3019240 (tremilionidiciannovemiladuecentoquaranta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3318960 (tremilionitrecentodiciottomilanovecentosessanta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:12-14

DITTA PROPRIETARIA:

- CAPARCO BERNARDO FU PIETRO;
- CAPARCO FILOMENA FU PIETRO;
- CAPARCO GIOVANNI FU PIETRO;
- CAPARCO MARIA ANTONIA FU PIETRO;
- CAPARCO NICOLINA FU PIETRO;
- CAPARCO PIETRO FU ANTONIO;
- COMUNE DI CALVI RISORTA.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.946; foglio: 9 mapp. 37a; mq. asserviti 361; foglio: 9 mapp. 41; mq. asserviti 1.585. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 6338200 (seimilionitrecentotrentottomiladuecento).

Caserta, 02 Nov. 2001

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4484 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali



potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 357800(trecentocinquantasettemilaottocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 137767(centotrentasettemilasettecentosessantasettemila) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 220033(duecentoventimilatrentatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:8

DITTA PROPRIETARIA:

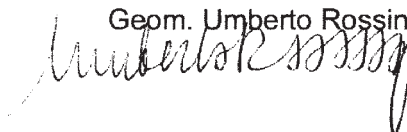
- PARENTE GIOVANNI n. a CALVI RISORTA il 01/07/1910 c. f.
PRNGNN10L01B445G.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 168; foglio: 9; mapp. 33; mq.
asserviti 168. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £
357800(trecentocinquantasettemilaottocento).

Caserta, 07 Ott. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4485 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 5686350(cinquemilioniseicentottantaseimilatrecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2319054(duemilionitrecentodiciannovemilacinquantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3367296(tremilionitrecentosessantasettemiladuecentonovantasei)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:7-11-15



DITTA PROPRIETARIA:

- LEONE CONSIGLIA n. a CALVI RISORTA il 15/08/1897 c. f. LNECSG97M55B445H;
- MINGIONE ANGELA n. a CALVI RISORTA il 23/04/1934 c. f. MNGNLF34D63B445W;
- MINGIONE ANNA n. a CALVI RISORTA il 15/01/1932 c. f. MNGNFF32A55B445C;
- MINGIONE DOMENICO n. a CALVI RISORTA il 10/11/1931 c. f. MNGDNC31S10B445Q;
- MINGIONE FRANCESCO n. a CALVI RISORTA il 10/12/1929 c. f. MNGFNC29T10B445A;
- MINGIONE PIA n. a CALVI RISORTA il 28/10/1927 c. f. MNGPFR27R68B445H;
- MINGIONE LUIGI n. a CALVI RISORTA il 10/12/1925 c. f. MNGLFF25T10B445Y.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.571; foglio: 9; mapp. 32; mq. asserviti 145; foglio: 9; mapp. 36; mq. asserviti 722; foglio: 9; mapp. 46; mq. asserviti 1.704. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.£

5686350(cinquemilioniseicentottantaseimilatrecentocinquanta).

Caserta, 07 Ott. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4486 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 235500(duecentotrentacinquemilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 84882(ottantaquattromilaottocentottantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 150618(centocinquantamilaseicentodiciotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva

che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:6

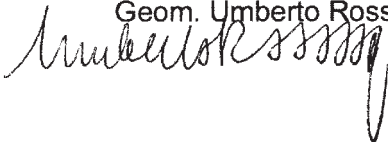
DITTA PROPRIETARIA:

- COMUNE DI CALVI RISORTA;
- MIGLIOZZI TOMMASO n. a CALVI RISORTA il 11/05/1921 c.
f. MGLTMS21E11B445W.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 115; foglio: 9; mapp. 31; mq. asserviti 115. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.£ 235500(duecentotrentacinquemilacinquecento).

Caserta, 07 Ott. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4487 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CALVI RISORTA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune CALVI RISORTA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di

che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1468200(unmilionequattrocentosessantottomiladuecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 529129(cinquecentoventinovemilacentoventinove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 939071(novecentotrentanovemilasettantuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CALVI RISORTA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:5-18

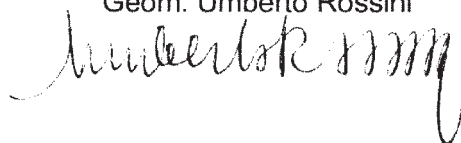
DITTA PROPRIETARIA:

- COMUNE DI CALVI RISORTA;
- LEONE MARIA GIOVANNA n. a CALVI RISORTA il 11/05/1900 c. f. LNEMGV00E51B445M;
- MIGLIOZZI ANTONIO n. a CALVI RISORTA il 10/08/1926 c. f. MGLNNF26M50B445Y;
- MIGLIOZZI FRANCESCO n. a CALVI RISORTA il 15/10/1928 c. f. MGLFNC28R15B445N.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 717; foglio: 9; mapp. 30; mq. asserviti 146; foglio: 9; mapp. 49; mq. asserviti 571. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.£ 1468200(unmilionequattrocentosessantottomiladuecento) Caserta, 07 Ott. 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4458 del 27/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. — vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' — T.A.V. — S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 433550(quattrocentotrentatremilacinquecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 130139(centotrentamila centotrentanove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 303411(trecentotremilaquattrocentoundici).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 5

N°.Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- IZZO GIROLAMO n. a CALVI RISORTA il 05/03/1948 c. f. ZZIGLM48C05B445V;
- IZZO SIMONE n. a CALVI RISORTA il 01/08/1907 c. f. ZZISMN07M01B445N.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 166; foglio: 99; mapp. 5078; mq. asserviti 166. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.£ 433550(quattrocentotrentatremilacinquecentocinquanta)

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4457 del 27/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 246800(duecentoquarantaseimilaottocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 64479(sessantaquattromilaquattrocentosettantanove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 182321(centottantaduemilatrecentoventuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N°.Piano:6

DITTA PROPRIETARIA:

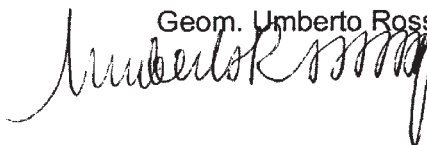
- LICCIARDI LUCIA n. a FRANCOLISE il 13/12/1964 c. f.
LCCLCU64T53D769J;
- MANCINI AMEDEO n. a TEANO il 29/05/1955 c. f.
MNCMDA55E29L083C;
- RUSSO ANNA n. a TEANO il 14/02/1924 c. f.
RSSNNA24B54L083R.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 98; foglio: 37; mapp. 142; mq. asserviti 98. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 246800(duecentoquarantaseimilaottocento)

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4460 del 27/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1957750(unmilionenovecentocinquantasettemilasettecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 720344(settecentoventimilatrecentoquarantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1237406(unmilione duecentotrentasettemilaquattrocentosei).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva



che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 5

N°.Piano:3

DITTA PROPRIETARIA:

- DELL'ESTATE BENITO n. a TEANO il 04/03/1940 c. f.
DLLBNT40C04L083I.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 677; foglio: 99; mapp. 5029; mq. asserviti 677. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP.£ 1957750 (un milione novecentocinquantesette mila settecentocinquanta)

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini


PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4459 del 27/02/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TEANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TEANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali

potranno protendersi purchè siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2208300(duemilioniduecentottomilatrecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 912862(novecentododicimilaottocentosessantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1295438(unmilione duecentonovantacinquemilaquattrocentotrentotto)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della



eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TEANO (provincia di Caserta)

elenco n° 5

N°.Piano:4



DITTA PROPRIETARIA:

- IZZO GUIDO n. a CALVI RISORTA il 07/04/1952 c. f. ZZIGDU52D07B445K;
- IZZO SIMONE n. a CALVI RISORTA il 01/08/1907 c. f. ZZISMN07M01B445N.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.323; foglio: 99; mapp. 5006; mq. asserviti 1.323. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 2208300 (duemilioniduecentottomilatrecento)

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Capitale sociale € 1.291.142 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 20 maggio 2005). Codice pratica. N1A/05/553.

Titolare: SOFAR S.p.a., via Isonzo n. 8 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: PENTACOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1,5 g polvere per sospensione rettale» 20 bustine - A.I.C. n. 026925038;

«400 mg compresse gastroresistenti a rilascio modificato» 60 compresse - A.I.C. n. 026925040

«800 mg compresse gastroresistenti a rilascio modificato» 60 compresse - A.I.C. n. 026925053;

«500 mg gel rettale» - 20 tubi monodose - A.I.C. n. 026925065;

«4 g schiuma rettale» 7 contenitori monodose sotto pressione - A.I.C. n. 026925077;

«2 g schiuma rettale» 7 contenitori monodose sotto pressione - A.I.C. n. 026925089;

«4 g schiuma rettale» 1 contenitore sotto pressione da 28 g + 7 cannule - A.I.C. n. 026925115;

«2 g schiuma rettale» 1 contenitore sotto pressione da 14 g + 7 cannule - A.I.C. n. 026925127.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Var. IA - 15.b.2: Ulteriore produttore del principio attivo Mesalazina, con presentazione di un certificato di idoneità alla Farmacopea Europea, RO-CEP 2003-243-Rev 00: Farchemia S.r.l. - via Bergamo, 121 - I-24047 Treviglio (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

M-2151 (A pagamento).

PRODOTTI DOTT. MAFFIOLI - S.a.s. DI LABRUZZO ANNA & C.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Codice fiscale n. 01055270159
Partita I.V.A. n. 08837520157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 24 maggio 2005). Codice pratica. N1A/05/537.

Titolare: Prodotti dott. Maffioli S.a.s. di Labruzzo Anna & C., via Isonzo n. 8 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: LEXTRASA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«400 mg compresse gastroresistenti» 50 compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 033256013;

«800 mg compresse gastroresistenti» 24 compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 033256025;

«4 g/100 ml sospensione rettale» 7 contenitori monodose 100 ml - A.I.C. n. 033256037;

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 0332556049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Var. IA - 15.b.2: Ulteriore produttore del principio attivo Mesalazina, con presentazione di un certificato di idoneità alla Farmacopea Europea, RO-CEP 2003-243-Rev 00: Farchemia S.r.l. - via Bergamo, 121 - I-24047 Treviglio (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

M-2152 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale € 5.000.000
Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/341.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: DECAPEPTYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino polvere 3,75 mg + 1 fiala solv. 2 ml + 2 aghi + 1 siringa - A.I.C. n. 026999021;

1 flaconcino polvere 11,25 mg + 1 fiala solv. 2 ml + 2 aghi + 1 siringa - A.I.C. n. 026999058;

7 flaconi liofilizzato 0,1 mg - A.I.C. n. 026999045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.37.b - Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandro Torsello.

M-2154 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale € 5.000.000
Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/273.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: IPSTYL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 flaconcino polvere 30 mg + 1 fiala solv. 2 ml + 2 aghi + 1 siringa - A.I.C. n. 029399019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: IB.37b - Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito per la ricerca delle endotossine batteriche (Ph.Eur. 2.6.14) al rilascio e alla fine del periodo di validità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandro Torsello.

M-2155 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16

Capitale sociale € 5.000.000

Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/338.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: IPSTYL soluzione iniettabile per uso sottocutaneo.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 60 mg - A.I.C. n. 029399110;

1 siringa pre-riempita 90 mg - A.I.C. n. 029399122;

1 siringa pre-riempita 120 mg - A.I.C. n. 029399134.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: IB30b - Sostituzione del fornitore del sistema di chiusura del contenitore da: B Braun Medical AG a: Rexam Pharma, La Verpilliere SASU.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandro Torsello.

M-2157 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/529.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691329;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691331;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691406;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691418;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691558;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691560;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691572;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691584.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-2163 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/524.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691329;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691331;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691406;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691418;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691558;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691560;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691572;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691584.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-2164 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/528.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691329;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691331;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691406;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691418;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691558;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691560;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691572;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691584.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-2165 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/527.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691329;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 016691331;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691406;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 016691418;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691558;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691560;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 016691572;

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 016691584.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio:

n. 37.b - Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito e conseguente;

n. 38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-2166 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/525.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MARCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 021409014;

«5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 10 ml - A.I.C. n. 021409040;

«2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 021409180;

«5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 5 ml - A.I.C. n. 021409192;

«2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 021409331;

«2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 021409343;

«5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 021409356;

«5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 021409368.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-2167 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale € 5.000.000
Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/382.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino, 16 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: IPSTYL soluzione iniettabile per uso sottocutaneo.

Confezioni e numero di A.I.C.:

- 1 siringa pre-riempita 60 mg - A.I.C. n. 029399110;
- 1 siringa pre-riempita 90 mg - A.I.C. n. 029399122;
- 1 siringa pre-riempita 120 mg - A.I.C. n. 029399134.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: IA8.b2 - Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti): Ipsen Pharma Biotech-Signes (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandro Torsello.

M-2156 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie del 7 giugno 2005). Provvedimento: UPC/I/3705/2005.

Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051063/M;
- «70» 4 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051075/M;
- «70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051087/M;
- «70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051099/M.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36 - Ospedaletto - Pisa.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0426/001/IB/014.

Tipo di modifica: 42.a.1 modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-7361 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005). Codice pratica: N1B/05/498.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma,

Specialità medicinale: CLEVER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 10 mg compresse rivestite 30 compresse - A.I.C. n. 029353012;
- 20 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 029353024;
- 20 mg compresse rivestite con film 30 compresse - A.I.C. n. 029353036;
- 10 mg compresse rivestite 5 compresse - A.I.C. n. 029353048;
- 10 mg compresse rivestite 10 compresse - A.I.C. n. 029353051;
- 10 mg compresse rivestite 15 compresse - A.I.C. n. 029353063;
- 10 mg compresse rivestite 20 compresse A.I.C. n. 029353075;
- 20 mg compresse rivestite con film 5 compresse - A.I.C. n. 029353087;
- 20 mg compresse rivestite con film 10 compresse - A.I.C. n. 029353099;
- 20 mg compresse rivestite con film 15 compresse - A.I.C. n. 029353101.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

14.b Nuovo produttore (sostituzione o aggiunta) se non disponibile un certificato di idoneità della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Oriele Codeluppi.

C-12606 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 maggio 2005). Codice pratica: N1B/05/411.

Titolare: Aesculapius F.ci S.r.l., via Cozzaglio n. 24 Brescia.

Specialità medicinale: PANTOXON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «500 mg/2 ml polvere solv. per soluzione iniettabile, per uso i.m.» 1 flac. polv. + 1 f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 035952011;
- «1 G/3,5 ml polvere solv. per soluzione iniettabile, per uso i.m.» 1 flac. polv. + 1 f.la solv. 3,5 ml - A.I.C. n. 035952023;
- «1 G/10 ml polvere solv. per soluzione iniettabile, per uso e.v.» 1 flac. polv. + 1 f.la solv. 10 ml - A.I.C. n. 035952047;
- «2G polvere solv. per soluzione per infusione» 1 flacone - A.I.C. n. 035952050.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

15.b.1 Presentazione di certificato d'idoneità della Farmacopea Europea nuovo o aggiornato da parte di nuovo produtt. (sost.o aggiunta) di sostanza sterile.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-12645 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

PROVINCIA DI CHIETI

Settore n. 5

**Viabilità - Edilizia Scolastica e Provinciale - Protezione Civile
Espropri e Sicurezza sui luoghi di lavoro - Funzioni delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali**

Chieti, via Asinio Herio n. 75
Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 2900

Il dirigente del Settore suddetto rende noto che la ditta F.lli Nervegna Autotrasporti con sede in località Torre de Pitiis nel comune di Ortona (CH), ha presentato istanza in data 14 luglio 2003, acquisita da questo Servizio in data 16 luglio 2003 al n. 2203, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal Torrente Saraceni nel subalveo del Fiume Moro, l/s. 5,00 d'acqua, per uso industriale, in località Porto Commerciale del comune di Ortona, senza restituzione delle colature.

Chieti, 9 giugno 2005

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini.

C-12641 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Settore n. 5

**Viabilità - Edilizia Scolastica e Provinciale - Protezione Civile
Espropri e Sicurezza sui luoghi di lavoro - Funzioni delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali**

Chieti, via Asinio Herio n. 75
Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 2902

Il dirigente del Settore suddetto rende noto che la ditta Distilleria D'Auria S.p.a., con sede in C.da Caldari Staz. n. 48, comune di Ortona, ha presentato istanza in data 10 maggio 2004, acquisita da questo Servizio in data 10 maggio 2004, al n. 1761, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal subalveo del Fiume Anelli l/s 1,5 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso industriale, in località Caldari, del comune di Ortona, senza restituzione delle colature.

Chieti, 9 giugno 2005

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini.

C-12642 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ATO Ambiente CL2 - S.p.a.	2
BANCA DI BEDIZZOLE-TURANO VALVESTINO	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORINALDO - S.c. a.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. coop. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.	6
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.	5
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	5
BANCA VALORI - S.p.a.	4
BANCO DESIO LAZIO - S.p.a.	7
BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.	8
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	7
CARLO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	4
COMIFAR - S.p.a.	3
CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.	2
Cooperativa Edilizia BETULLE Società Cooperativa	2
Cooperativa Edilizia IL GLICINE Società Cooperativa	2
Cooperativa Edilizia PORTO SOLE Società Cooperativa	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	4
ERREPI - S.p.a.	3
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	6
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	7
MACELLO COOPERATIVO PER LA LAVORAZIONE DELLE CARNI - S.C.r.l.	3
PARCO EOLICO COCULLO - S.p.a.	2
PUBBLIGEST CALORE SALERNITANO - S.p.a.	3
TGV - S.p.a.	4
TSM - S.p.a. Tintoria Stamperia del Molise	1

AUGUSTA IANNINI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(G520143/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 6 2 2 *

€ 35,00